

L'Empoli ringrazia la testa di Pozzi

Un gol del centravanti spiana la strada verso la vittoria col Vicenza. Raddoppio di Corvia

EMPOLI 2
VICENZA 0

Primo tempo: 0-0

EMPOLI (4-2-3-1): Bassi; Vinci, Piccolo, Kokoszka, Tosto; Marianini, Moro; Busce', Lodi, Vannucchi, Pozzi (34' st Corvia). Panchina: Dossena, Cupi, Angel-la, Bianco, Arcidiacono, Pasquato. All.: Baldini.

VICENZA (4-3-2-1): Fortin; Raimondi, Zanchi (1' st Martinelli), Volta; Giani, Morosini, Gorobsov, Botta (29' st Maiorino); Forestieri (19' st Bottone), Sgrigna, Bjelanovic.

Panchina: Frison, Brivio, Magallanes, Margiotta. All.: Gregucci.

Arbitro: Saccani di Mantova.

Marcatori: 23' st Pozzi, 42' st Corvia.

Note. Angoli: 6-3 per l'Empoli. Recupero: 0' e 2'. Ammoniti: Marianini e Giani per gioco scorretto, Busce' per comportamento non regolamentare. Spettatori: 3.500.



Domani la ripresa in vista dell'Albinoleffe

GIORNATA di riposo oggi per gli azzurri. La ripresa è per domani pomeriggio, in vista dell'Albinoleffe. Ci saranno anche Carrus e Sabato.

Nicola Pozzi: sua la rete dell'1-0

Riccardo Fattori

■ Empoli

DOPO 68' di cattivi pensieri è Nicola Pozzi, col gentile aiuto di Fortin, a scacciare le streghe e ridare fiato ad un Empoli poco convincente ma generoso. Sulle ali dell'1-0 poi la squadra di Baldini ritrova anche un pizzico di sicurezza e quelle manovre in velocità in passato micidiali. Il Vicenza perde meritatamente, perchè l'Empoli non gioca bene ma vuole di più la vittoria e la cerca con decisione anche se non scarsa lucidità, trovandola non a caso nella ripresa, quando riesce a dare maggior spinta ai suoi tentativi.

SILVIO Baldini, senza gli squalificati Valdifiori e Saudati, era tornato al modulo di inizio stagione, con una sola punta, Pozzi, davanti al trio fantasia Buscè-Lodi-Vannucchi. La vera novità di giornata, però, è il rientro di Vinci come esterno basso a destra. Non giocava dalla gara casalinga col Brescia, prima giornata, ed il giovane terzino è sta-

to sicuramente uno dei più convincenti. Belle ad esempio alcune sue discese in un primo tempo giocato sottoritmico da un Empoli ancora frastornato dagli ultimi risultati e dal dover rincorrere ad ogni costo una vittoria assente dal 6 dicembre. Anche per questo la squadra azzurra è riuscita a produrre ben poco con un Vicenza ordinato e niente più, anche se il terzetto offensivo Sgrigna-Bjelanovic-Forestieri è po-

tenzialmente di quelli da temere e in un paio di occasioni sono stati da apprezzare i pronti recuperi di Tosto e Kokoszka. L'assetto voluto per l'occasione da Baldini, però, se da un lato ha permesso di non concedere molto agli avversari (e viste certe gare passate non è poco) ha avuto il difetto di essere poco incisivo, anche perchè Pozzi è rimasto troppo solo nel mezzo della difesa biancorossa, con Lodi e Vannuc-

chi che non si sono accesi mai. Così, l'unica vera palla-gol l'Empoli l'ha creata al 41', quando Vannucchi è stato bravo a insistere su un pallone che sembrava già di Raimondi, a portarlo via e a saltare anche Fortin in uscita: sulla linea però Zanchi ha salvato.

Nella ripresa come detto l'Empoli ha avuto il merito di metterci più decisione. Soprattutto a destra Buscè ha trovato più spazio per inserirsi e infatti su un suo traversone Pozzi per poco non ha trovato la deviazione vincente (17'). Sei minuti dopo poi è stato Fortin a regalare una palla-gol a Tosto sbagliando l'uscita su angolo di Vannucchi: il tiro del difensore è stato salvato sulla linea. L'azione si è ripetuta dall'altra parte e Fortin ha sbagliato ancora ma stavolta è stata la testa di Pozzi a trovare pallone e gol. Fine dei giochi. Il resto, la paratona di Fortin che nega il gol a Lodi e il 2-0 segnato da Corvia con un tocco sottomisa, dopo una caparbia azione di Vannucchi, sono serviti solo a rendere più limpido il successo che riporta l'Empoli nel mondo dei vivi.



DONATI, tecnico della Primavera

La Primavera

Azzurrini avanti di due reti ma raggiunti dal Genoa

PAREGGIO casalingo per la Primavera azzurra col Genoa: 2-2. L'Empoli, sceso in campo con D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tonelli, Mori, Aperuta, Nicoletti, Dumitru (29' Lo Sicco), Caponi (57' Pucciarelli), Hemmy (73' Guitto) ha chiuso sul 2-0 il primo tempo col gol di Nicoletti (30') e Aperuta (42'). Nella ripresa ha accorciato El Shaarawi al 54' ed ha pareggiato Parodi al 68'.

Le interviste

Baldini gongola e fa una dedica ai tifosi: «E' stata la vittoria della sofferenza, mille grazie ai ragazzi della Maratona»

■ Empoli

LA CHIAMA la vittoria della sofferenza. E poi chiama in causa i tifosi. Quelli della Maratona che lo hanno sempre applaudito, ma anche quelli che a fine primo tempo fischiavano. «Quando ho sentito i cori e gli applausi — attacca Baldini — è stata un'emozione fortissima. Questi ragazzi sono eccezionali, mi ricordo sempre di quando il loro storico capo, Emiliano, mi disse che si identificava nei miei valori e nelle cose che faccio. Sono orgoglioso e contentissimo. Qualcuno fischiava? Sì, ma in maniera corretta: io dico che la gente di Empoli merita di andare in serie A perchè vive il calcio nella

maniera più giusta e serena». Sulla gara, invece, questo è il Baldini pensiero. «E' stata una vittoria della sofferenza — spiega — e sono molto contento per i ragazzi. Il momento è delicato, ma speriamo di aver imboccato la strada migliore. Sapevamo che i nostri avversari ci avrebbero messo in difficoltà, ma abbiamo contenuto nel primo tempo e nella ripresa siamo venuti fuori alla grande. Sapevo che i ragazzi avrebbero fatto bene: in settimana li avevo visti sereni e concentrati. Un esempio? Cito Vinci, che si è allenato in questi giorni con grande serietà e sul campo ha fatto benissimo».

t. c.

Le interviste

Davide Bassi ringrazia i suoi compagni: «Stavolta non ho fatto un intervento. Il risultato? Giusto, lo abbiamo meritato»

■ Empoli

DAVIDE Bassi ha passato un pomeriggio di relativa tranquillità e proprio per questo motivo dà ancora maggior importanza alla vittoria azzurra: «Quando un portiere viene poco impegnato come è accaduto a me — dice — è davvero un bel segnale. Significa che la squadra ha mantenuto a lungo l'iniziativa con la difesa attenta nella chiusura in qualsiasi frangente. Ma al di là di tale aspetto, questo successo è per noi fondamentale visto che non arrivava da quasi due mesi. Siamo ancora fuori dalla zona play off ma abbiamo tutte le chance per entrarci nelle prossime giornate». Il vostro pri-

mo tempo è stato tuttavia deludente... «E' vero poiché siamo andati in campo molto contratti e non riuscivamo a fare gioco. Fino all'intervallo, in pratica, abbiamo costruito solo un'occasione da gol con Vannucchi ma la sua conclusione è stata respinta sulla linea di porta. Nella ripresa, invece, ci siamo trasformati e abbiamo infatti disputato una gara assai diversa». Siete stati favoriti anche dall'atteggiamento rinunciatario del Vicenza? «Siamo stati noi a prendere in mano il match, mettendo in crisi i veneti e le reti di Pozzi e di Corvia sono state il frutto della nostra supremazia».

Carlo Salvadori

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

Empoli

Bene Vinci Ok l'attacco

BASSI 6. Pomeriggio tranquillo. Non deve compiere interventi particolari.

VINCI 6,5. Gara di personalità. Non male, anche se le sue doti si erano già intraviste in Coppa con la Samp.

PICCOLO 6. Partita senza grossi errori. Controlla le incursioni di Sgrigna.

KOKOSKZA 6,5. Parte incerto, ma cresce con il passare dei minuti e non la fa vedere mai a Bjelanovic.

TOSTO 6,5. Neutralizza il baby Forestieri e si propone spesso in avanti. Bella prova.

MORO 6. Alterna discrete giocate ad amnesie, specialmente nel primo tempo, ma il suo apporto è lo stesso importante.

MARIANINI 6. Spesso si perde tra le pieghe del centro-campo, ma offre comunque la sua buona dose di quantità.

BUSCE' 6,5. Ottima prova del 'pendolino' azzurro, che si propone spesso al cross. Peccato che i suoi inviti cadano quasi sempre nel vuoto.

LODI 6. Sufficiente risicata per lui che in 90' combina ben poco. Però è anche quello che nelle azioni offensive degli azzurri cerca sempre di metterci qualcosa.

VANNUCCHI 6. Non sarebbe da sufficienza neanche lui, perchè dal capitano di attendi sempre qualcosa in più. Ma a conti fatti i due gol degli azzurri nascono entrambi dai suoi piedi.

POZZI 6,5. Si mangia un gol clamoroso, ma è anche colui che spiana la strada alla vittoria degli azzurri.

CORVIA 6. Entra e segna, dedicando gol e vittoria al figlio Christian nato in settimana.

ALL. BALDINI 6. Pensa prima di tutto a non prenderle, riesce nell'intento e gli episodi gli danno ragione.

VICENZA

Fortin 5,5; Raimondi 5,5; Zanchi 6 (1' st Martinelli 6); Volta 6; Giani 5,5; Morosini 6; Gorobsov 5,5; Botta 6 (29' st Maiorino 6); Forestieri 5,5 (19' st Bottone sv); Sgrigna 5,5; Bjelanovic 5,5.

L'arbitro

SACCANI 6. Dopo gli scempi di Juventus-Fiorentina, un pomeriggio tranquillo...

SERIE

B

Risultati
23 giornata

MODENA	sospesa
RIMINI	al 17 pt
PARMA	3
ALBINOLEFFE	1
PIACENZA	2
GROSSETO	3
PISA	0
SASSUOLO	0
SALERNITANA	1
CITTADELLA	1
TREVISO	3
BRESCIA	2

ASCOLI	2
ANCONA	0
AVELLINO	1
TRIESTINA	2
BARI	2
FROSINONE	1
EMPOLI	2
VICENZA	0
MANTOVA	Oggi
LIVORNO	21.00

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Bari	43	23	12	7	4	12	7	3	2	11	5	4	2	27	19	-4
Livorno	39	22	9	12	1	11	6	5	0	11	3	7	1	28	14	-5
Brescia	39	23	11	6	6	12	9	2	1	11	2	4	5	29	22	-8
Sassuolo	38	23	10	8	5	11	8	1	2	12	2	7	3	33	21	-7
Parma	38	23	9	11	3	12	6	6	0	11	3	5	3	28	18	-9
Grosseto	38	23	11	5	7	11	8	2	1	12	3	3	6	39	35	-7
Empoli	36	23	10	6	7	12	5	5	2	11	5	1	5	28	24	-11
Triestina	35	23	9	8	6	11	5	5	1	12	4	3	5	30	24	-10
Vicenza	32	23	8	8	7	11	4	5	2	12	4	3	5	28	17	-13
AlbinoLefte	30	23	7	9	7	11	5	3	3	12	2	6	4	22	24	-15
Rimini	30	22	8	6	8	11	4	3	4	11	4	3	4	26	28	-14
Ancona	29	23	8	5	10	12	7	2	3	11	1	3	7	30	29	-18
Mantova	29	22	7	8	7	10	3	5	2	12	4	3	5	22	22	-13
Pisa	27	23	7	6	10	12	5	3	4	11	2	3	6	28	36	-20
Frosinone	26	23	6	8	9	11	6	3	2	12	0	5	7	26	31	-19
Cittadella	25	23	5	10	8	11	1	7	3	12	4	3	5	21	24	-20
Piacenza	25	23	6	7	10	12	4	4	4	11	2	3	6	22	28	-22
Salernitana	23	23	6	5	12	12	4	2	6	11	2	3	6	21	32	-24
Treviso	21	23	5	10	8	12	5	5	2	11	0	5	6	23	29	-22
Ascoli	20	23	6	6	11	11	4	3	4	12	2	3	7	16	26	-21
Avellino	20	23	4	10	9	12	2	6	4	11	2	4	5	21	32	-25
Modena	16	22	3	7	12	11	3	4	4	11	0	3	8	25	38	-28

24° GIORNATA Sabato 07-02-09 ore 16

AlbinoLefte-Empoli	06-02 ore 20:45
Ancona-Parma	
Brescia-Bari	
Cittadella-Avellino	09-02 ore 20:45
Frosinone-Salernitana	
Grosseto-Sassuolo	
Livorno-Piacenza	
Modena-Pisa	
Rimini-Treviso	
Treistina-Ascoli	
Vicenza-Mantova	

25° GIORNATA Sabato 14-02-09 ore 16

Ascoli-Brescia	
Avellino-AlbinoLefte	13-02 ore 21:00
Bari-Vicenza	
Empoli-Rimini	
Mantova-Cittadella	
Parma-Grosseto	
Piacenza-Ancona	
Pisa-Livorno	
Salernitana-Modena	
Sassuolo-Treistina	13-02 ore 19:00
Treviso-Frosinone	

I MARCATORI

13 reti: Vantaggiato (Parma). 11 reti: Barreto (Bari).
10 reti: Nassi (Ancona); Lodi (Empoli); Tavano (Livorno); C. Lucarelli (Parma). 9 reti: Mastronuzio (Ancona); Sansovini (Grosseto); 8 reti: Caracciolo (Brescia); Pichlmann (Grosseto); Bruno (Modena); Di Napoli (Salernitana); Zampagna (Sassuolo); Bjelanovic, Sgrigna (Vicenza). 7 reti: Caputo (Bari); Corona (Mantova); Noselli (Sassuolo).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Reggiana	36	20	10	6	4	10	6	2	2	10	4	4	2	22	20	-4
Pro Patria	35	20	10	5	5	10	6	2	2	10	4	3	3	31	17	-5
Cesena	34	20	10	4	6	10	7	2	1	10	3	2	5	28	19	-6
Spal	33	20	8	9	3	9	3	5	1	11	5	4	2	23	14	-5
Novara	31	20	8	7	5	10	5	3	2	10	3	4	3	24	19	-9
Padova	30	20	8	6	6	10	5	5	0	10	3	1	6	23	21	-10
Verona	27	20	6	9	5	9	5	2	2	11	1	7	3	21	21	-11
Cremonese	26	20	6	8	6	10	5	3	2	10	1	5	4	23	21	-14
Lumezzane	25	20	5	10	5	10	4	4	2	10	1	6	3	22	18	-15
Ravenna	25	20	6	7	7	10	5	3	2	10	1	4	5	25	27	-15
Pro Sesto	24	20	5	9	6	10	4	4	2	10	1	5	4	20	27	-16
Pergocrema	23	20	4	11	5	10	2	7	1	10	2	4	4	16	18	-17
Monza	23	20	5	8	7	11	3	6	2	9	2	2	5	24	30	-19
Portogruaro	23	20	6	5	9	10	4	3	3	10	2	2	6	20	29	-17
Lecco	22	20	4	10	6	10	2	4	4	10	2	6	2	18	19	-18
Legnano	19	20	4	7	9	11	3	4	4	9	1	3	5	22	31	-23
Sambenedettese	19	20	5	4	11	10	3	3	4	10	2	1	7	16	26	-21
Venezia	15	20	4	7	9	10	3	4	3	10	1	3	6	21	22	-21

girone B

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Gallipoli	40	20	12	4	4	9	8	1	0	11	4	3	4	32	19	2
Benevento	39	20	11	6	3	11	9	2	0	9	2	4	3	31	18	-3
Arezzo	37	20	10	7	3	9	6	3	0	11	4	4	3	39	24	-1
Crotone	36	20	11	3	6	10	8	1	1	10	3	2	5	29	20	-4
Cavese	32	20	8	8	4	10	5	5	0	10	3	3	4	25	21	-8
Foggia	31	20	8	7	5	10	8	2	0	10	0	5	5	22	19	-9
R.Marcian.	27	20	6	9	5	11	6	4	1	9	0	5	4	16	16	-15
Perugia	25	20	6	7	7	10	3	5	2	10	3	2	5	15	14	-15
Sorrento	25	20	6	7	7	10	5	3	2	10	1	4	5	25	26	-15
Paganese	25	20	7	4	9	10	5	3	2	10	2	1	7	15	22	-15
Ternana	24	20	5	9	6	10	4	4	2	10	1	5	4	21	21	-16
Pescara	24	20	6	7	7	10	6	2	2	10	0	5	5	21	27	-15
Juve Stabia	21	20	5	8	7	10	3	5	2	10	2	3	5	19	23	-17
V. Lanciano	21	20	6	3	11	10	5	1	4	10	1	2	7	25	32	-19
Foligno	20	20	4	8	8	10	3	3	4	10	1	5	4	18	24	-20
Taranto	20	20	5	5	10	10	2	4	4	10	3	1	6	19	27	-20
Potenza	15	20	4	6	10	10	3	4	3	10	1	2	7	14	19	-22
Pistoiese	14	20	2	8	10	10	1	6	3	10	1	2	7	11	25	-26

Risultati		Prossimo turno	
Campionato fermo		Cesena - Sambenedettese	
Recupero		Lumezzane - Portogruaro	
Lecco-Pro Patria	1-1	Novara - Lecco	
		Pergocrema - Monza	
		Pro Patria - Legnano	
		Pro Sesto - Padova	
		Spal - Ravenna	
		Venezia - Reggiana	
		Verona - Cremonese	

Risultati		Prossimo turno	
Campionato fermo		Arezzo - Potenza	
Recupero		Crotone - Cavese	
Foligno-Gallipoli	2-0	Foggia - Foligno	
		Gallipoli - Juve Stabia	
		Paganese - Benevento	
		Perugia - Pescara	
		Taranto - R.Marcian.	
		Ternana - Sorrento	
		V. Lanciano - Pistoiese	

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Risultati	
Canavese-Como	1-0
Carpinedolo-Pavia	Rinv.
Itala S.Marco-Alto Adige	2-2
Mezzocorona-Alessandria	1-2
Montichiari-Alghero	2-5
Olbia-Ivrea	2-0
Pizzighettone-Sambonifac.	0-1
Rodengo Saiano-Varese	1-1
Valenzana-Pro Vercelli	3-1

girone B

Risultati	
Bassano V.-Giulianova	1-1
Bellaria-Rovigo	2-1
Carrarese-Cisco Roma	1-0
Colligiana-San Marino	3-1
Cuoioielli CR-Giacomense	2-1
Figline-Sangiustese	0-0
Gubbio-Celano	3-2
Prato-Poggibonsi	1-0
Viareggio-Sangioannese	Oggi

girone C

Risultati	
Andria-Bartetta	2-1
Catanzaro-Vibonese	Rinv.
Cosenza-Manfredonia	2-0
Gela-Igea Virtus	1-4
Isola Liri-Aversa N.	0-0
Melfi-Monopoli	2-1
Noicattaro-Scafatese	1-0
Pescina VG-Cassino	0-0
Val di Sangro-Vigor Lamezia	2-0

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Varese	38	21	10	8	3	34	16		
Rodengo Saiano	37	21	10	7	4	27	16		
Alessandria	37	21	9	10	2	25	15		
Como	35	21	10	5	6	26	22		
Canavese	34	20	10	4	6	25	21		
Olbia	33	20	10	3	7	22	16		
Sambonifac.	33	21	9	6	6	25	25		
Valenzana	27	21	6	9	6	19	16		
Ivrea	27	21	7	6	8	24	25		
Itala S.Marco	25	21	5	10	6	18	19		
Carpinedolo	24	20	6	6	8	20	20		
Pavia	24	19	6	6	7	16	17		
Mezzocorona	22	21	5	7	9	20	29		



LIVORNO

Assalto al secondo posto Acori giura: «Siamo pronti»

Stasera il posticipo
nella tana del Mantova
di Costacurta



MISSIONE
Sopra,
Francesco
Tavano; in
basso, il
capitano
Grandoni

Lorenzo Gremigni
■ Livorno

IL LIVORNO proverà stasera a Mantova nel posticipo a conquistare la seconda posizione in solitario. Gli basterebbe un pareggio, ma il suo allenatore Leo Acori giura che la squadra sta bene, è insomma in ottima forma, e proverà a vincere per non far scappare il Bari. Il Mantova di Billy Costacurta dovrà fare a meno di Locatelli, Salviato e Caridi, difficilmente inserirà il nuovo acquisto D'Aversa mentre sembra aver recuperato Fissore e Jidayl. «Una squadra tosta — dice Acori — che vorrà vincere per riaprire il suo campionato dopo il successo conquistato a Frosinone e che ci darà del filo da torcere. Ma noi sia-

no in ottima forma e siamo sicuri di poter fare risultato». Intanto c'è da dire che gli amaranto hanno perso uno dei due centrali, Miglionico, che ha accusato un fastidio agli adduttori e non è nemme-

Formazione
Miglionico ko: adduttori
Grandoni verso il rientro
fin dal primo minuto

no salito sul pullman per Mantova, ma a disposizione ci sono tre elementi solidi e in buona forma come Grandoni, Galante e Terranova. Il tecnico dice di non aver ancora scelto, ma quasi sicuramente sarà Grandoni, il capitano, a fare il suo rientro fin dal primo

minuto. Per il resto squadra invariata rispetto a quella che ha giocato contro l'Avellino per cui lo schieramento prevede De Lucia, Rosi, Perticone, Grandoni, Bonetto, Pulzetti, Loviso, Candreva, Diamanti, Rossini e Tavano. E in panchina pronti per l'uso oltre di difensori soprattutto Bergvold che potrebbe entrare in corsa per potenziare il centrocampo e Danilevicius per dare man forte all'attacco.

Il Livorno, insomma, non cambia volto e non cambia modulo perché si considera una grande squadra per la serie B e quindi devono essere le altre a cambiare pelle e adattarsi. «Casomai — afferma Acori — si possono cambiare gli uomini che interpretano il modulo o variarlo in corso d'opera come già altre volte abbiamo fatto per ottenere il risultato».



Grosseto Mercato: Arriva Csizmadia

Per il Grifone il peggio sembra passato

Paolo Pighini
■ Grosseto

UN ATTACCO tra i più prolifici e una difesa tra le più perforate della Cadetteria. Sono queste le caratteristiche che contraddistinguono il Grosseto targato Gustinetti. Al «Garilli» contro il Piacenza dell'ex Stefano Pioli i biancorossi maremmani hanno dato vita a una gara entusiasmante riuscendo a recuperare per ben due volte il risultato vincendo, addirittura, alla fine. Un successo brillante e meritato che conferma come il Grifone abbia messo completamente alle spalle il periodo negativo tornando ad essere una delle protagoniste della serie B.

Un'altra caratteristica che il «Gus» si sta portando dietro è quella relativa al modo con il quale affronta le situazioni delicate. Tutte le volte che il tecnico bergamasco ha a che fare con situazioni di emergenza riesce sempre a trovare la giusta chiave di volta a dimostrazione di sagacia e competenza tecnica. Contro il Piacenza ha inventato due esterni bassi, come Gessa e Federici, e il risultato del campo gli ha dato ragione.

Un'altra caratteristica sono i cambi che il «Gus» riesce sempre ad azzeccare. In modo particolare vincente è stata l'entrata in campo di Lazzari. Ma è stato tutto il complesso ad aver dato la giusta risposta con una reazione che dimostra quanto sia forte la preparazione fisica dei maremmani i quali riescono sempre ad emergere nel finale di gare nonostante qualche sbavatura difensiva che li costringe alla rimonta. Oggi si chiude il mercato e nell'agenda del direttore sportivo Nelso Ricci ci dovrebbe essere la conclusione della trattativa con il difensore, nazionale ungherese, Csaba Csizmadia, proveniente dal Mattersburg (campionato austriaco). 23 anni. Csizmadia è un difensore polivalente che può giocare da centrale o sulla fascia destra.

Pisa

I nerazzurri si ricordano di saper ancora far paura

LA FORMA è sostanza anche nel calcio, dove il Pisa cestina l'iperoffensivo 4-4-2, cementificando il centrocampo, e s'accorge di saper ancora far paura alle prime della classe, come già successo in passato con Livorno, Empoli, Parma. Dunque, il Sassuolo guadagna un punto e il Pisa ne perde due, ma a quarantottore dalla semi-rinascita nerazzurra non è la matematica a contare davvero. Perché il punticino incassato l'altro giorno contro la banda Mandorlini di certo non serve al Pisa per smuovere una classifica ancora critica, ma almeno interrompe la serie nera di quattro sconfitte consecutive e soprattutto ridà un po' di fiato alla panchina di Giampiero Ventura. Oggi ultimo giorno di mercato e la premiata ditta Pomponi & Cinquini sale all'Ata Quark Hotel di Milano per vedere di portare a casa qualche altro pezzo utile alla causa. Soprattutto un difensore, che serve come il pane nonostante il positivo arrivo di Leonardo Bonucci. Darmian dal Milan sembra un oggetto impossibile, mentre a centrocampo si punta molto su Troiano (Modena).



GUIDA
Il tecnico
azzurro
Silvio Baldini

Empoli Gli uomini di Baldini restano in scia al gruppo dei play-off

Cresce il morale degli azzurri Ma i 3 punti non sciolgono i nodi

TRE PUNTI di speranza. La vittoria sul Vicenza non risolve i problemi dell'Empoli, ma lo tiene in corsa almeno per i play-off. Dopo la confusione dei primi 45' in cui gli azzurri non sono riusciti a costruire trame lineari, il secondo tempo ha invece rivelato una squadra con la voglia di risalire in alto. I veneti di Gregucci sono apparsi modesti sotto il profilo della personalità, però il cambio di marcia dei padroni di casa ha stupito i tifosi. I progressi emersi alla distanza sono indice di una buona condizione atletica, ma a metà ripresa è avvenuta una trasformazione più

mentale che fisica. Le incertezze del portiere biancorosso Fortin hanno pesato sull'esito del match, tuttavia gli uomini di Baldini stavano gettando le basi per passare in vantaggio. Qualche nota positiva è poi arrivata dai singoli, in particolare dal quasi esordiente Vinci. Il laterale destro ha stavolta colmato una lacuna tattica evidenziata in altre partite, quando si era adattato al ruolo il «centrale» Marzoratti, ora tornato la prima opzione al tandem formato da Piccolo e Kokoszka. Ma sono soprattutto gli innesti di Carrus e Sabato, che da oggi pomeriggio si alleneranno insieme ai nuovi compagni, a

promettere i necessari miglioramenti sul piano della manovra. Il primo avrà il compito di impostare le azioni a centrocampo; il secondo sarà un'alternativa a Tosto sulla corsia sinistra. Per non parlare dell'ormai prossimo rientro di Flachi, atteso col Livorno. Intanto i dirigenti sono al lavoro per piazzare i giovani in esubero nell'ultimo giorno di calciomercato: Arcidiacono e Negri oggi potrebbero cambiare squadra ma occhio alle sorprese dell'ultim'ora: Moro infatti è rischiosissimo e dopo l'arrivo di Carrus, non è più così incredibile. Oggi sapremo.

Carlo Salvadori

Le ultime dal campo Assenti alla ripresa di ieri pomeriggio Cupi e Flachi, entrambi influenzati, e i lungodegenti Musacci e Negrini Al lavoro con i nuovi acquisti, Baldini pensa all'Albinoleffe



AL LAVORO Rocco Sabato e Davide Carrus corrono in mezzo ai loro nuovi compagni

RIPRESA degli allenamenti col sorriso sulle labbra per la truppa di Baldini. Gli azzurri sono tornati a vincere dopo quasi due mesi e questo ha indubbiamente portato una ventata d'ottimismo all'interno dello spogliatoio. Tra l'altro, quella di ieri pomeriggio è stata la prima seduta di lavoro coi compagni per Carrus e Sabato. A questo proposito, Silvio Baldini ha impegnato i suoi in una lunga serie di esercitazioni tecnico-tattiche per permettere ai

A Monteboro
A causa del maltempo, gli azzurri sono stati costretti ancora una volta ad abbandonare il Castellani

nuovi di integrarsi subito coi compagni. A causa del maltempo, l'allenamento è andato in scena al Centro Sportivo di Monteboro e probabilmente sarà così anche nei prossimi giorni. In vista del match con l'Albinoleffe, tornano a

disposizione di Baldini sia Saudati che Valdifiore, entrambi squalificati col Vicenza. All'allenamento di ieri, però, non hanno preso parte quattro giocatori. Cupi e Flachi sono alle prese con problemi influenzali e quindi sono rimasti a riposo. Musacci e Negrini, invece, sono ancora alle prese coi rispettivi problemi al flessore e al ginocchio della gamba sinistra. Oggi doppia seduta, sempre al Centro Sportivo di Monteboro.

t.c.

Carrus e Sabato al primo giorno di scuola

Empoli F.C. Il mediano: «La 'A' è raggiungibile». Il terzino: «Conosco il mister, sono entusiasta»

Tommaso Carmignani

ECCOLI qua. Puntuali e precisi. Sabato e Carrus, che pare quasi un modo di dire, sono invece i nuovi acquisti azzurri, per la prima volta al lavoro coi compagni. Mica robe strane, solo un allenamento, quello del lunedì, ma tanto è bastato per capire che entrambi faranno comodo. Carrus è un centrocampista, non un mediano — è una cosa diversa — ed è probabilmente l'elemento che mancava nella 'rosa' a disposizione di Baldini. Mica scherza, lui è uno che sa come si vince un campionato di «B». Per informazioni chiedere al Bologna. Cagliari doc, non è proprio un colosso, ma coi piedi ci sa fare, questo è fuori discussione. Arriva per dettare i ritmi della manovra, ma occhio alle conclusioni da fuori. Ci sa fare anche qui. Rocco Sabato, invece, di mestiere fa il terzino sinistro. Alternativa a Tosto? Sì ma non solo. Baldini lo conosce bene perché lo ha allenato lo scorso anno a Catania. Avrà il numero 19, la sua data di nascita, ed è contratto che scade a giugno. Poi si vedrà...

IL TERZINO. «Il mio obiettivo è quello di mettermi prima di tutto a disposizione di allenatore e compagni — dice lo stesso Sabato — poi ve-

“ Il campionato di B è difficile, ma questa squadra può farcela

CARRUS E SABATO
I DUE NUOVI ACQUISTI AZZURRI

dremo che succederà. Mi piacerebbe rimanere anche dopo, magari in serie A, ma per questo c'è da lottare». Si definisce un terzino nel vero senso della parola, ma pur di giocare... «Sono disposto ad adattarmi a seconda delle esigenze della squadra — dice ancora —

Gli avversari
L'Albinoleffe riprende oggi

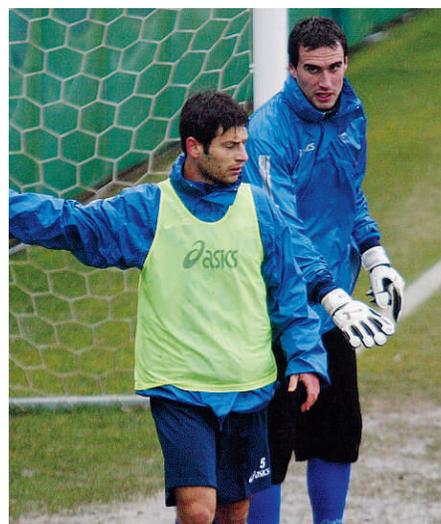
DOPO due giorni di riposo, l'Albinoleffe del tecnico Madonna ricomincerà ad allenarsi soltanto nella giornata di oggi. In vista della sfida di sabato con gli azzurri, i bergamaschi svolgeranno una doppia seduta di lavoro a partire dalle 10. La seconda invece sarà alle 14.

del resto so di essere capitato in una squadra che sa il fatto suo e che di sicuro potrà lottare fino alla fine per le posizioni che contano. In più ho la fortuna di conoscere Baldini, che è una persona per bene e un bravo allenatore». Sul campionato di serie B in generale, il pensiero di Sabato è preciso...

«Ci sono diverse squadre che in teoria possono vincerlo — spiega — ma secondo me noi non abbiamo niente di meno rispetto agli altri. Non è facile, ma io ho visto la gara contro il Vicenza e più in generale conosco la squadra, quindi sono assolutamente convinto delle nostre potenzialità».

IL MEDIANO. Davide Carrus ci riprova. Dopo aver conquistato la serie A nella passata stagione col Bologna ci riprova con l'Empoli.

«Lo scorso anno è stato particolare — spiega — ho giocato praticamente tutte le partite e credo di aver dato il mio contributo. Adesso però non c'erano più i presupposti per andare avanti e quindi ho voluto sposare il progetto azzurro». Obiettivo serie A? «È il grande sogno che abbiamo — dice Carrus — e credo davvero che ci siano tutti i presupposti per farcela. Quello cadetto è un campionato molto difficile, ma questa squadra secondo me ha già dimostrato di poterla fare».



NUOVI ACQUISTI In alto, Davide Carrus e Rocco Sabato in posa con la maglia azzurra sotto il tunnel del Castellani. Sopra, i due al lavoro nel loro primo giorno

Primavera L'ultima sfida a Ponti di Serravezza il 13 Decisi i campi del 'Viareggio' 2009 L'esordio già lunedì a Montemurlo

SI CONOSCONO finalmente le date e i campi ufficiali sui quali giocherà la Primavera di Ettore Donati nella 61ª Coppa Carnevale. Le gare del girone eliminatorio degli azzurri cominceranno lunedì 9 febbraio e quindi tra una settimana al «Nelli» di Montemurlo, dove Caponi e soci debutteranno nella manifestazione contro i russi dello Spartak Mosca. La seconda gara del girone, invece, è in programma due giorni dopo, mercoledì 11, allo stadio «Nannotti» di Badesse contro il Siena, squadra che l'Empoli ha già affrontato e battuto anche in campionato. Infine, ultima gara del raggruppamento il 13 febbraio al «Buon Riposo» a Pozzi di Seravezza col Club Nacional. Le gare inizieranno alle 15.



MERCATO Il giovane Arcidiacono, passato ieri in prestito al Sorrento

Mercato Ieri nell'ultima giornata soltanto cessioni minori Nessuno colpo finale per gli azzurri Arcidiacono è passato al Sorrento

SOLO cessioni minori nell'ultimo giorno della finestra invernale di mercato. Del resto l'Empoli i suoi colpi li aveva già sparati con gli ingaggi di Carrus, Sabato e del giovane Saponara e la giornata di ieri è servita solo a sistemare qualche giovane in attesa di avere più spazio. Così l'attaccante **Christian Cesaretti**, rientrato dal Monza, è stato girato sempre in prestito al Foligno, in 1ª Divisione Pro. Invece **Pietro Arcidiacono** è passato dalla corte di Silvio Baldini al prestito al Sorrento, ancora in 1ª Divisione Pro. In 2ª Divisione Pro, alla Cuiopelli, va invece il difensore **Simone Iacoponi** rientrato dal Monza, mentre il mediano **Felice Prevete**, rientrato dalla proprietà con il Potenza, con la stessa formula è andato alla Cavese.

I dirigenti Cgc che organizzano il Torneo: da sinistra Libero Guizzardi, Massimo Barozzi, Claudio Poletti, Renzo Pardini, Alessandro Palagi, Stefano Luxoro e il sindaco Lunardini



La coppa Carnevale si rinnova Meno squadre, più qualità

L'edizione 61 della «Viareggio Cup» presentata a «La Nazione»

■ Firenze

IL TORNEO di Viareggio allo scoccare del suo sessantunesimo anno di vita si rinnova. Cambia anche il logo e il nome perché diventa «Viareggio Cup», diminuisce le squadre partecipanti (da 48 a 40, causa anche la crisi economica) e aumenta i giorni di riposo. I numeri di quello che è considerato il campionato del mondo per club, categoria Primavera, restano importanti: delle 40 formazioni in gara 15 sono straniere in rappresentanza di 14 nazioni e 5 continenti. A contendersi il trofeo il prestigioso trofeo saranno 960 giocatori nati tra l'89 e il '93 (più due fuorigioco dell'88 per ogni club), che daranno vita a 75 gare, 19 delle quali trasmesse da Rai sport più per 30 ore copertura tv.

La presentazione della prestigiosa rassegna ha avuto come degna cornice ieri mattina l'auditorium «Attilio Monti» del nostro giornale, nell'ambito delle celebrazioni

per i 150 anni de «La Nazione». Sia il nostro quotidiano che il Torneo hanno una lunga storia da raccontare e rappresentano due punti fermi. Lo ha sottolineato nel suo saluto il direttore Giuseppe Mascambruno che ha premiato il presidente del Cgc, la società organizzatrice, Alessandro Palagi e il sindaco di Viareggio Luca Lunardini. Si parte lunedì prossimo e le 75 partite saranno di-

sputate in campi toscani, liguri e dell'Emilia Romagna. La finalissima il 23 febbraio allo stadio dei Pini che per la prima nella storia non sarà ripetuta. In caso di parità ci saranno i calci di rigore. La partita inaugurale (ma lunedì prossimo, giorno del debutto, si giocherà anche in altri 9 campi) sarà Inter-Queen's Park Rangers e vedrà scendere in campo i nerazzurri detentori che sono anche i gran-

di favoriti di quest'anno. Sono a caccia di quel bis che Raffaele Palladino, ora attaccante del Genoa ma all'epoca promettente bomber, centrò con la maglia della Juventus nel 2003 e 2004. Sarà lui, prima del match dei nerazzurri, a leggere il tradizionale giuramento. Nel suo intervento il presidente del Cgc Alessandro Palagi ha anche parlato dell'istituzione del premio «Golden Boy» assegnato al miglior miglior talento del torneo. La sera di lunedì, alla cena di gala, saranno consegnati i premi speciali: il «Roghi» al collega Roberto Beccantini della Stampa, il premio Scirea al tecnico della Juventus Claudio Ranieri, il «Bresciani» al dg della Sampdoria Beppe Marotta. Sul campo caccia aperta all'Inter, con Juventus, Milan, Fiorentina e tutte le grandi italiane pronte a fare lo sgambetto ai nerazzurri. Tra le straniere occhio allo Spartak Mosca. Suggestivo il ritorno dei ceki del Dukla Praga protagonisti negli anni Settanta.

E.Sal



LA NAZIONE Il direttore Giuseppe Mascambruno consegna il volume sui 150 anni del nostro giornale al presidente del Centro giovani calciatori, Alessandro Palagi

Serie B Livorno fa festa con Tavano e Diamanti

DOPPIETTA di Tavano (46' e 53') e altri tre gol di Rossini (6'), Diamanti (59') e Danilevicius (86') e il Livorno vola al secondo posto in classifica, a un solo punto dal Bari capolista. Finisce 5-2 il posticipo di serie B giocato ieri dagli amaranto in trasferta, sul campo del Mantova. I padroni di casa sono andati a segno con Rizzi al 27' e con Sedivec a due minuti dalla fine.

CLASSIFICA: Bari 43 punti; Livorno 42; Brescia 39; Sassuolo, Parma e Grosseto 38; Empoli 36; Triestina 35; Vicenza 32; Rimini e Albinoleffe 30; Ancona e Mantova 29; Pisa 27; Frosinone 26; Cittadella e Piacenza 25; Salernitana 23; Treviso 21; Ascoli e Avellino 20; Modena 16.

La Juventus si è impuntata Niente Amauri per la Seleccion il 10 febbraio

Luca Pasquaretta
■ Torino

FRA IL NAPOLI e il caso Amauri. L'unica cosa certa è il ragazzo di Carapiguiba non giocherà l'amichevole di Londra il 10 febbraio fra Italia e Brasile. Perché il vertice fra il giocatore e la società, ieri dopo l'allenamento a Vinovo, non ha mutato di una virgola la posizione della Juventus. Dai piani alti di corso Galileo Ferraris hanno fatto sapere che «la società ha una sola parola, la decisione annunciata a margine della gara contro il Cagliari non cambia anche perché al momento non è arrivata nessuna richiesta ufficiale dalla federazione brasiliana». Pronta è arrivata la smentita della Cbf, che tramite il portavoce Rodrigo Paiva ha confermato di aver comunicato la decisione di convocare Amauri alla Juventus. Il ping pong continua. Amauri non potrà rispondere alla convocazione di Dunga solo perché la Juventus ha deciso secondo le norme della Fifa di non lasciar partire il giocatore, alquanto dispiaciuto per l'accaduto, perché lui avrebbe fatto carte false per giocare anche solo un minuto con la Seleccion. Come dire, sarà per la prossima volta, a meno che non arrivi la tanto agognata cittadinanza italiana e Amauri non decida di vestire la maglia azzurra, accogliendo l'invito di Lippi e Abete, che farebbero carte false per arruolare il brasiliano. Buffon in merito sembra avere le idee chiare: «A noi non ha confidato nulla. Sono cose personali. Amauri sarebbe utile all'Italia come al Brasile». Domani sera contro il Napoli nei quarti di coppa Italia, la Juventus cercherà di riprendere confidenza con la vittoria. Ranieri dovrebbe affidarsi di nuovo a Tiago, Iaquinta e Poulsen, ormai pronti.



A LONDRA Quaresma bocciato da Mourinho

Il colpo di scena L'ala portoghese ceduto in prestito ritrova Scolari. Opzione per Drogba Quaresma lascia l'Inter e va al Chelsea

■ Milano
QUARESMA, Amoruso, Gasbarroni. Ecco i nomi che hanno animato le ultime ore del mercato invernale. Che ieri sera ha chiuso i battenti. Con l'Inter che ha ceduto a sorpresa il centrocampista ex Porto, escluso da Mourinho dalla lista Champions, in prestito gratuito al Chelsea, dove il portoghese troverà Scolari. I nerazzurri hanno fatto un favore agli inglesi, mettendo un altro importante tassello

nella trattativa per portare a giugno Drogba a Milano. Chi invece ha pensato a rinforzarsi subito per la salvezza è stato il Torino. L'uomo scelto da Foschi è Gasbarroni, che lascia il Genoa. Il presidente Cairo ha cercato fino all'ultimo di convincere Panucci, ma non c'è stato niente da fare. Il difensore fine resta alla Roma dopo avere rifiutato l'Hull City. A Roma arriva Motta dall'Udinese. Fallito da parte del Torino anche l'inseguimen-

to a Cristiano Lucarelli, rimasto a Parma. Il Catania ha preso Plasmati dall'Atalanta, mentre il Palermo è riuscito a ingaggiare Hernandez, attaccante del Penarol. La stessa Roma ha dato Okaka in prestito al Brescia (che ha prelevato anche Tognozzi dalla Reggina). La Sampdoria ha guardato al futuro, prendendo il 18enne centrocampista Soriano dal Bayern Monaco e l'attaccante 19enne Zamblera dal Newcastle.

TRAGEDIA SCAMPATA

Riesce a salvare tutta la famiglia dal monossido di carbonio

Caldaia guasta, uomo chiama in tempo il «118»

HA SALVATO tutta la sua famiglia, moglie e due figlie, da un'atroce fine. La casa si era subdolamente riempita di monossido di carbonio, sprigionato probabilmente da una stufa a muro difettosa, e pochi secondi in più senza dare l'allarme avrebbero potuto essere fatali. Il monossido non dà scampo: spesso — come è successo pochi giorni fa nella serra sulle alture di Vinci, dove per le esalazioni morì il settantenne Rolando Renieri — si rimane intossicati senza neppure accorgersene.

PER FORTUNA, non è stato proprio così lunedì sera attorno alle 23 in un appartamento in un palazzo di via Martiri di Montemaggio a Certaldo, abitato dalla famiglia Augusta. Ad un certo punto, da quanto si è appreso ieri, tutti e quattro i componenti — padre, madre e due giovani figlie — hanno accusato diffuso malessere, con forte mal di testa e nausea. Il capofamiglia, un uomo di 50 anni, ha subito capito dai sintomi simultanei che c'era qualcosa che non andava nella casa, ha intuito il gravissimo pericolo e con le forze rimaste ha

chiamato il 118. Probabilmente, è riuscito anche a dare aria all'alloggio.

IMMEDIATO l'intervento sul posto di due ambulanze e di una squadra dei vigili del fuoco di Petrazzi. La madre e le due ragazze sono state trasferite d'urgenza all'ospedale «San Giuseppe» di Empoli, per accertamenti. Responso miracoloso: nulla di grave, tanto che ieri sono state dimesse. La tragedia, una volta tanto, è stata sfiorata. Il pensiero di molti di fronte al fatto è corso a giorni addietro, quando per un fatto analogo perse appunto la vita nella serra sul Montalbano il settantenne di Sovigliana.

«Ero in casa, e all'improvviso ho visto arrivare due ambulanze a sirene spiegate, e ho notato anche i vigili del fuoco» dice una signora che abita nello stabile. «Una gran



confusione; ho saputo dopo che cosa era successo... Io ed altri qui nel palazzo abbiamo vissuto nell'angoscia per la sorte di questa famiglia, solo stamani (ieri per chi legge, ndr) il sospiro di sollievo quando abbiamo saputo che le condizioni di salute di tutti e quattro i componenti erano buone. Li conosciamo bene, e siamo stati davvero in ansia per loro».

Andrea Ciappi

Termocoperte, dall'Asl un vademecum per l'uso

FRA LE mura domestiche i pericoli sono davvero tanti. Oltre al monossido di carbonio prodotto da caldaie e stufe non correttamente funzionanti, l'Asl mette in guardia anche nei confronti delle termocoperte. Per evitare incidenti occorre seguire alcuni accorgimenti nell'acquisto e nell'utilizzo di questo tipo di elettrodomestico, proposti dagli operatori dell'igiene e sanità pubblica dell'Asl 11. La termocoperta è un elettrodomestico non una coperta. Al momento dell'acquisto è fondamentale assicurarsi che la termocoperta sia munita della marcatura CE, a dimostrazione che l'apparecchio

rispetta le disposizioni di sicurezza dettate dalla Comunità Europea. Per raggiungere un livello di sicurezza ancora maggiore occorre sostituire la propria termocoperta con una che abbia l'interruttore di accensione - regolazione e blocco, considerato l'alto grado di pericolosità di questi apparecchi, cercare di acquistare termocoperte che presentino certificati e, quindi, marchi rilasciati da istituti come l'Istituto Marchio Qualità. Si raccomanda poi di spegnerla prima di andare a letto. E qualora la coperta dovesse bagnarsi, prima di riaccenderla, occorre assicurarsi che sia completamente asciutta.

BUONGIORNO EMPOLI

Basta dormire, serve più impegno anche nel calcio



COME mai la gente non riempie più gli spalti del «Castellani»? Dove è finito l'affetto della gente verso una squadra che dal 1997 ad oggi ha militato a lungo in serie «A», addirittura conquistando la qualificazione in Coppa Uefa e dimostrandosi simbolo di una città e di un popolo, quello empolese, in tutto il resto dell'Italia? Se lo chiede anche il presidente dell'Unione Clubs Azzurri Athos Bagnoli, simbolo del tifo azzurro in città nonché empolese doc.

«Una volta gli empolesi erano entusiasti della loro squadra — spiega — venivano allo stadio e dimostravano grande affetto nei confronti di una realtà che si stava ritagliando un ruolo sempre più importante nel panorama calcistico italiano. Adesso invece gli empolesi si sono seduti sugli allori, hanno perso l'entusiasmo e la voglia di seguire da vicino la squadra e più in generale si sono assopiti. Dispiace che sia successa una cosa così, visto che l'Empoli dovrebbe essere un vanto e un simbolo per tutta la città. Come si potrebbe tornare a riempire lo stadio? E' difficile rispondere ad una domanda del genere, visto che appena due stagioni fa abbiamo addirittura conquistato la qualificazione alla Coppa Uefa e la città non ha risposto come avrebbe dovuto».

Secondo Athos Bagnoli, il calcio a Empoli non gode insomma della considerazione che dovrebbe avere. «L'Empoli Calcio è un simbolo per l'intera città, visto che nel corso degli ultimi anni la nostra città si è fatta conoscere molto al di fuori dei suoi confini proprio grazie ai risultati conquistati sul campo — spiega ancora Bagnoli —. Insomma, dovrebbe essere un motivo di vanto

e di orgoglio per tutti. Invece si vedono sempre meno persone affezionate alla squadra e gli spalti dello stadio Castellani sono sempre più vuoti. Forse non ci si rende conto dell'eccezionalità di una squadra che fa capo ad una cittadina come Empoli che riesce a conquistare risultati così importanti e che è un vero e proprio modello per tutte le società di calcio in Italia».

Una tendenza, quella degli empolesi nei confronti della squadra, che secondo Bagnoli ha riscontri anche in altri campi.

«Una volta gli empolesi avevano voglia di fare — dice — e stavolta non parlo solo dell'aspetto calcistico. Anche nell'economia, credo che Empoli si stia addormentando. Io spero vivamente che le cose possano cambiare nel giro di breve tempo».

Tommaso Carmignani



CLUBS AZZURRI Il presidente dell'Unione Athos Bagnoli

COBAS VOLANTINO ALLA STAZIONE

Boicottare i prodotti «made in Israele»

SEMBRA di tornare indietro di 70 anni. Alla stazione di Empoli i Cobas hanno diffuso documenti con l'invito «Boicotta Israele», in relazione alla guerra di Gaza. Di seguito, la lista di negozi, marchi ed aziende con prodotti israeliani, alcuni di questi presenti ovviamente anche per le strade di Empoli. «I prodotti che sono imballati ed etichettati in Israele — viene spiegato — hanno un codice a barre israeliano che inizia con 729». Dopo di che l'appello: «Diffondi questo testo e fallo girare più che puoi». In seconda pagina l'accusa che motiverebbe il boicottaggio: «Hanno fatto la guerra ai bambini!». E ancora «Si tratta di un genocidio». Il documento prosegue così: «Usa, Europa, il governo Berlusconi e una finta opposizione che con Fassino ha partecipato ad una manifestazione bipartisan a favore di Israele hanno benedetto il genocidio. Boicottiamo Israele! Esponiamo la bandiera palestinese!». Il tutto senza una riga sulle responsabilità di Hamas.

ARCI ISCRIZIONI ENTRO IL 10

Imparare il cinese e la cucina vegana

ANCHE QUEST'ANNO l'Arci Empolese Valdelsa offre ai propri soci l'opportunità di socializzare e imparare proponendo nuovi corsi. -Corso di cinese, che si propone di fornire le basi per un approccio alla lingua e alla cultura di un popolo sempre più presente nella nostra realtà; -Corso di immagine e video digitali, che possa guidare alla scoperta dei piccoli trucchi per modificare, correggere e impreziosire immagini e video. -Corso di teatro, in 2 moduli di 15 ore ciascuno durante le quali verranno insegnate tecniche di respirazione, senso del ritmo scenico, espressività e trasmissione di stati d'animo. A conclusione del corso verrà realizzata una breve pièce teatrale. L'Arci ripropone inoltre i corsi di spagnolo (con insegnante madrelingua), inglese, informatica, meditazione e rilassamento, cucina vegetariana (vegana). I corsi sono riservati ai soci Arci. Per informazioni e iscrizioni contattare l'Arci allo 0571/80516 o tramite mail all'indirizzo info@empoli.arci.it entro il 10/2.

vola ad amsterdam

da treviso, pisa e napoli da roma fiumicino per amsterdam (rotterdam)

low low cost

La città più trendy del momento. Arte e divertimento. Shopping e natura. In bicicletta e sui canali. A portata di week-end. A portata di mano.

transavia.com
cosa aspetti a partire?

Vinci, ora non chiamatelo promessa

EMPOLI Autore di una splendida prestazione col Vicenza, il terzino azzurro ha confermato le buone impressioni emerse tempo fa «Sono contento perchè il mio ritorno in campo ha coinciso con la vittoria, ma adesso dobbiamo continuare su questa strada»

Tommaso Carmignani

CHIAMANO promesse quelli che sembrano in grado di diventare dei bravi giocatori, ma che, in realtà, devono ancora dimostrare tutto. Alessandro Vinci la sua promessa l'ha già mantenuta. Titolare alla prima giornata col Brescia, arginò quel Savo Nsereke che pochi giorni fa è passato al West Ham con l'etichetta di baby fenomeno. Poi, Baldini lo ha impiegato in Coppa Italia, con la Samp a Marassi. Mica un match qualunque. Vinci rispose con una prova sontuosa, colpendo un palo e dimostrando tante belle cose. Ha pensato bene di ripetersi sabato passato e non è un caso che il suo ritorno in campo abbia coinciso con la vittoria ritrovata degli azzurri.

«È stato il massimo — spiega lo stesso Vinci — perchè venivamo da un periodo difficile in cui non riuscivamo a raccogliere granchè. Adesso speriamo di aver imboccato la strada giusta vincendo col Vicenza».

Al termine della gara, Piccolo ha detto su Vinci tante cose interessanti. Lo ha definito un giocatore di personalità e lo ha elogiato a pieno titolo. «Quando un compagno elogia il tuo rendimento — dice ancora Vinci — vuol dire che ha stima di te e questo mi fa naturalmente piacere. Per un calciatore è bello ricevere attestati così dai colleghi, specialmente se a farli è uno come Felice che oltre ad essere un grande difensore è uno che ha grande esperienza».

SPEDITO in campo a sor-



Primavera C'è da riscattare il 2-2 col Genoa Gli azzurri anticipano a domani la sfida in casa dell'ostico Modena

LA PRIMAVERA anticipa a domani la gara di campionato in casa del Modena perchè lunedì prossimo gli azzurri esordiranno nella Viareggio Cup' contro lo Spartak Mosca a Montemurlo. L'incontro con gli emiliani si giocherà alle 14.30 ed è valido per la 4ª giornata di ritorno. La squadra di Donati proverà a riscattare il 2-2 col Genoa, anche se all'andata i gialloblu di Notari vinsero 1-0 a Monteboro infliggendo l'unico ko casalingo all'Empoli. Oggi, intanto, dovrebbe essere ufficializzata la lista dei calciatori convocati per il Torneo di Viareggio.

presa, Vinci ha stupito tutti ma non Baldini. Il tecnico, nel dopo-gara, ha detto che ha scelto lui perchè durante la settimana aveva lavorato con grande intensità. «Mi ero allenato bene, è vero — dice ancora Vinci —, ma quando il mister mi ha detto che avrei giocato titolare sono rimasto molto sorpreso. L'ho saputo venerdì, quando c'è stata comunicata la formazione». Inutile chiederti se sia soddisfatto della sua prova... «Sono contento — ammette — e credo di aver disputato una buona gara. Ma tutti lo abbiamo fatto: come det-

Ha detto

« Quando ho saputo di giocare ero un po' sorpreso

« Ritrovare il successo sabato era fondamentale

« Sono felice dei complimenti ricevuti dai compagni

ALESSANDRO VINCI
DIFENSORE EMPOLI F.C.

UNA BELLA SORPRESA
Alessandro Vinci è sicuramente fra le note più liete di questa prima parte di stagione



UNA SICUREZZA
Davide Bassi, saracinesca azzurra

Dal campo Anche Bassi influenzato Ai box Negrini e Musacci

«**DA ADESSO** in poi andrà in campo chi in settimana vedrò correre di più». Il diktat di Baldini arriva forte e chiaro. Anche ieri, infatti, il tecnico azzurro ha ribadito il concetto espresso nel dopo-gara di sabato e in effetti, a giudicare dalla doppia seduta di ieri nel fango di Monteboro — ma che tenuta il campo in erba naturale! — gli azzurri corrono forte. Quasi due ore di lavoro nel pomeriggio per prepararsi alla sfida di sabato con l'Albinoleffe, alle quali si va a sommare la seduta mattutina svolta sempre a Monteboro ma incentrata soprattutto sulla parte atletica. Dalle 15 in poi, invece, molto lavoro tecnico-tattico, con Baldini intenzionato a riproporre anche a Bergamo il 4-2-3-1 che ha portato fortuna col Vicenza. Guardando gli azzurri allenarsi, comunque, la prima cosa che salta all'occhio è l'ampiezza della 'rosa'. Se n'è andato Arcidiacono, ma pur senza Musacci, che continua a lavorare, uno dei mediani, a turno, lavorava a parte col preparatore Lucarelli. Intanto, sempre sul fronte infermeria, da segnalare l'assenza di Davide Bassi, anch'egli a letto con la febbre. Idem per Cupi, mentre Flachi, vittima l'altro ieri di un attacco influenzale, è tornato in gruppo. Sempre ai box, infine, Negrini. Stamani allenamento a Monteboro, nel pomeriggio, invece, amichevole col Castelfranco (ore 15).

t.c.

LA STATISTICA TUTTI I NUMERI DEGLI ULTIMI ARRIVATI IN CASA AZZURRA E COSA HANNO FATTO IN CARRIERA

Ecco l'identikit dei nuovi acquisti Carrus e Sabato



NEL GRUPPO Sabato e Carrus insieme ai nuovi compagni in uno dei primi allenamenti azzurri

I NUOVI acquisti azzurri, Sabato e Carrus, stanno pian piano integrandosi insieme al resto dei compagni. Ma entrambi hanno alle spalle una carriera da veterani. Vediamola.

SABATO. Nato a Potenza, ha 26 anni e molta esperienza alle spalle. Proveniente dal settore giovanile del Fiorenzuola, ha militato anche nel Pavia e nel Cosenza, per poi indossare le maglie di Cagliari, Cesena e Catania. In carriera ha festeggiato 2 promozioni in serie «A» (Cagliari e Catania) e 1 in «C2» col Fiorenzuola. Nella massima categoria vanta 29 presenze e 1 gol, per un totale complessivo di 1901 mi-

nuti. In «B», invece, le presenze sono 93, i gol 2, mentre i minuti giocati ben 6514. In serie «C2», invece, i numeri dicono

Il centrocampista
Cagliaritano doc, è un vero veterano della cadetteria con 171 presenze e 21 gol

28 presenze, 1 gol e 2231 minuti giocati. Infine, 12 presenze, 1 gol e 841 minuti anche in Coppa Italia.

CARRUS. Veterano della cadetteria, il 30enne centrocampista cagliaritano, in carriera,

ha militato proprio nel Cagliari, nel Modena, nella Spal oltre ad aver vestito le maglie di Ancona, Fiorentina, Bologna e Bari. Il suo palmares vanta 3 promozioni in serie «A», esattamente con Cagliari, Fiorentina e Bologna. Nella massima categoria vanta 26 presenze per un totale di 1816 minuti giocati. In «B» invece le presenze sono 171, con ben 21 gol segnati e un totale di 14095 minuti spesi in campo. In «C1», infine, le presenze sono 62, i gol 2, i minuti in campo 4809. Inoltre, Carrus è stato impiegato anche 11 volte in Coppa Italia segnando 1 gol.

Baldini naviga nel dubbio Nessuno è più... intoccabile

A Bergamo con l'Albinoleffe non sono escluse rinunce di lusso

Tommaso Carmignani

BENEDETTA l'abbondanza, direbbe qualcuno. E chi faccio giocare con l'Albinoleffe? Pensa Baldini. Venticinque giocatori in 'rosa', venticinque da poter schierare. Da ieri, infatti, sono di nuovo a disposizione il portiere Bassi e Musacci. Fatta eccezione di Flachi (sarà di nuovo disponibile a partite dal derby con il Livorno del 27 febbraio), il tecnico azzurro ha soltanto l'imbarazzo della scelta. E sarà un imbarazzo niente male.

IL MODULO. Si parte dal presupposto che va in campo chi in settimana ha fatto vedere le cose migliori, chi, insomma, dimostra di stare meglio sotto il profilo fisico e mentale. Semplice a dirsi, un po' meno a farsi. Certo è il sogno di ogni tecnico: un gruppo ampio e ben fornito dal quale operare scelte a seconda delle esigenze. Eppure a Bergamo saranno in diversi a finire in tribuna. Intanto, Baldini dovrà pensare al modulo. Che potrebbe essere il 4-2-3-1 visto col Vicenza, ma anche il 4-4-2, visto che l'allenatore ha tutti gli attaccanti a sua dispo-



CHI GIOCA? Silvio Baldini dovrà operare scelte difficili

I numeri

Carrus col 20

Anche Davide Carrus ha scelto il numero di maglia con il quale giocherà in azzurro: avrà il 20. Sabato, invece, aveva già optato per il numero della sua data di nascita: il 19.

sizione. Probabilmente sarà difesa a quattro, questo è un presupposto fondamentale o quasi. Ma per il resto è veramente difficile intuire i piani del tecnico, considerando anche che ieri l'allenamento si è svolto interamente in palestra.

GLI INTERPRETI. Magari, si può risalire al modulo cercando di individuare coloro che dovrebbero partire titolari. I nuovi acquisti, pa-

rola del preparatore Selmi, stanno abbastanza bene, anche se, specie a Carrus, il ritmo partita manca. In difesa l'unico intoccabile — a parte Bassi — dovrebbe essere Kokoszka: da quando ha ricevuto il transfer Baldini lo ha sempre fatto giocare titolare. A destra, se la giocano Vinci e Marzoratti, col primo in grande spolvero contro il Vicenza e quindi candidato numero uno alla riconferma. A sinistra, invece, Tosto sembra in vantaggio sullo stesso Sabato. Con Buscè e Vannucchi sulle fasce, e Lodi da qualche parte, restano vacanti tre posti. O due mediani e una punta e quindi 4-2-3-1, o due punte e un solo mediano di ruolo, ma sarebbe uno schema davvero troppo sbilanciato. Quindi, Baldini dovrà sicuramente fare una rinuncia. E sarà una rinuncia importante. A prima vista, potrebbe debuttare anche Carrus, che farebbe coppia con uno tra Moro e Marianini, mentre in avanti o resta fuori la punta (Pozzi o Saudati) oppure Baldini sarà costretto a tenere fuori uno tra Lodi, Vannucchi e Buscè. Domani sapremo, ma che nessuno ad oggi sia più intoccabile è un vero dato di fatto.

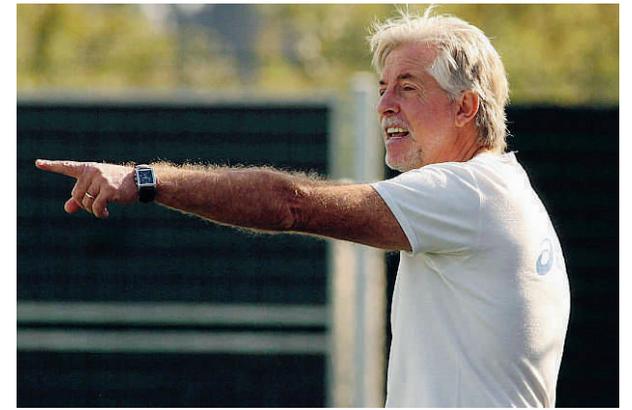
IL TEST Nell'amichevole di mercoledì col Castelfranco il gran debutto di Carrus e Sabato Undici gol e tante buone giocate dei nuovi

UNDICI gol e tante buone indicazioni dai nuovi nel test di mercoledì col Castelfranco (Eccellenza). Davide Carrus e Rocco Sabato hanno iniziato ad integrarsi negli schemi di Baldini, mostrando anche buone cose. A livello di indicazioni, il tecnico ha confermato i rebus relativi alla grande abbondanza di giocatori a disposizione, provando sia il 4-2-3-1 di sabato scorso che il 4-4-2 coi due attaccanti di ruolo. In grande spolvero Saudati, autore di 3 gol, mentre nella ripresa ha risposto

Pozzi (doppietta). Ecco la formazione messa in campo da Baldini:
1° Tempo (4-4-2): Dossena; Vinci, Angella, Piccolo, Sabato; Buscè, Carrus, Moro, Vannucchi; Saudati, Corvia.
2° Tempo (4-2-3-1): D'Oria; Marzoratti, Vargas, Kokoszka, Tosto; Marianini, Valdifiori; Pasquato, Lodi, Flachi; Pozzi.
Marcatori: 4' Buscè, 16' Corvia, 25', 41' e 46' Saudati, 66' e 75' Pozzi, 72' Flachi; 74' Pasquato, 81' e 89' Lodi.



EMPOLI-CASTELFRANCO Davide Carrus in azione durante il test giocato mercoledì



PRIMAVERA Ettore Donati, assente in panchina con il Modena, si gode la vittoria prima della Coppa Carnevale

La Primavera Decide un guizzo di Caponi Azzurrini di misura in casa del Modena

MODENA	0
EMPOLI	1

MODENA: Silvestri, Fornetti (77' Boilini), Ficarelli, Cola, Martini, Carini, Prandi, Guilouzi (73' Spezzani), Notari, Russo, Reggiani. All. Notari
EMPOLI: D'Oria, Caroti, Papeschi, Signorelli, Tonelli, Mori, Nicoletti, Caponi, Fabbrini (90' Crafa), Saponara (55' Aperuta), Lo Sicco (70' Pucciarelli). All. Guarino
Arbitro: D'Alesio di Forlì
Marcatore: 64' Caponi
Note: Giornata piovosa, terreno pesante.

Carlo Salvadori
■ Modena

TORNA al successo la Primavera in casa del Modena nell'anticipo della 4a di ritorno. Gli azzurrini battono i gialloblu per 1-0, grazie al gol siglato da Caponi su punizione al 19' della ripresa, e salgono a 34 punti in classifica, riscattando il 2-2 interno di sabato col Genoa. Con questa vittoria l'Empoli affianca la Sampdoria al 2° posto, in scia alla capolista Juventus, e ipotizza la qualificazione ai play off, avendo anche da recuperare la gara di Parma. Guarino, che ha sostituito l'influenzato Donati in panchina, ha schierato una formazione con tante novità. La più significativa è stata il rien-

tro di Fabbrini, apparso in buone condizioni atletiche, ma occorre segnalare pure l'impiego del neoacquisto Saponara dal 1'. arrivato dal Ravenna durante il mercato di riparazione e giocatore del quale si dice un gran bene, oltre all'impiego di Papeschi come laterale sinistro. La partita, giocata su un campo molto pesante, ha offerto poche emozioni. E' stata pe-

Coppa Carnevale
Intanto si conosce la lista ufficiosa dei convocati al 'Viareggio'

rò sempre controllata dagli azzurri, che hanno impegnato tre-quattro volte il portiere avversario Silvestri, mentre gli emiliani non si sono mai resi pericolosi.

INTANTO è stata resa nota la lista ufficiosa dei convocati per il Torneo di Viareggio, in cui gli azzurrini debutteranno lunedì alle 15 a Montemurlo con lo Spartak Mosca. Portieri: Addario, D'Oria. Difensori: Caroti, Forino, Mori, Papeschi, Tognarelli, Tonelli. Centrocampisti: Caponi, Crafa, Guitto, Lo Sicco, Pipieri. Attaccanti: Aperuta, Dumitru, Fabbrini, Hemmy, Pucciarelli, Saponara.



**ENTRA NEL MERCATO IMMOBILIARE
DI EMPOLI**

ogni domenica

Le offerte più qualificate del settore
telefono 0571 981094 fax 0571 537377

EMPOLI A CACCIA DI CO

Con l'Albinoleffe un solo obiettivo: tre punti scacciacrasi

Azzurri in campo alle 16 all'«Atleti Azzurri d'Italia»
Baldini conferma gli stessi undici visti col Vicenza

Tommaso Carmignani

VINCERE, convincere, dare continuità alla vittoria di sabato passato. Contro l'Albinoleffe gli azzurri andranno a caccia. L'obiettivo è raggiungere punti a una classifica tornata finalmente a respirare, ma ancora deficitaria rispetto alle premesse di inizio stagione. A Bergamo si va poi a caccia di un successo che in trasferta manca da troppo tempo, per invertire una tendenza che vede l'Empoli sempre sconfitto lontano dal Castellani nelle ultime quattro gare giocate. Insomma, con l'Albinoleffe si va in cerca di un risultato, e di una prestazione, che incanalino Vannucchi e compagni ver-

so una seconda fase di campionato che dovrà essere quella decisiva e che, almeno sulla carta, permetterà di cambiar passo.

I motivi

Contro i bergamaschi è l'ora di dare una svolta dopo quattro ko esterni

I MOTIVI. Baldini ha venticinque giocatori a disposizione e zero margini di errore. La crisi non è stata scacciata dalla vittoria di sabato scorso col Vicenza, ma semmai è stata allontanata. Eppure resta lì, dietro l'angolo, pronta a tornare se oggi, all'«Atleti Azzurri d'Italia», dovesse arrivare un altro ri-

sultato negativo. Ecco perché il tecnico azzurro ha voluto rompere gli indugi. La classifica resta recuperabile ma da qui in avanti sbagliare diventerà sempre più rischioso. In più, con un filotto di partite abordabili, gli azzurri non hanno più scuse. Devono vincere, e devono cominciare a farlo subito. Dall'altra parte c'è un Albinoleffe da temere, ma che è tutto fuorché uno spauracchio. Per l'Empoli, i bergamaschi dovranno diventare un trampolino di lancio. O, meglio, lo sono già un trampolino di lancio. Se sfruttata nel migliore dei modi, la gara di oggi può servire davvero. Se invece dovesse essere fallita, i mugugni assopiti in settimana tornerebbero a farsi sentire. E sarebbero ben più assordanti.

L'arbitro Tocca a Damato: precedenti poco fortunati

SARA' Damato di Barletta a dirigere Albinoleffe-Empoli. Con lui i precedenti sono 6 per un bilancio di una vittoria, un pari e ben tre ko.

Si inizia nel 2006-'07 dove ci sono Chievo-Empoli 0-0 ed Inter-Empoli 3-1; nel

2007-'08 ci sono invece Livorno-Empoli 1-0, Torino-Empoli 0-1 ed Empoli-Udinese 0-1; infine, in questa stagione Treviso-Empoli 2-0.

I suoi assistenti di linea saranno Fiore e Ferrandini, mentre il quarto uomo sarà il signor Pizzi.



LA CHIAVE. Baldini poteva fare di tutto in settimana e invece ha scelto la soluzione più semplice: affidarsi al vecchio adagio e confermare la formazione che ha battuto il Vicenza. A partire da questo momento, va in campo chi sta meglio e se questo significa rinunciare a giocatori importanti pazienza. Confermato Vinci a destra, Vargas andrà al massimo in panchina. In attacco, invece, giocherà Pozzi e sarà solo là davanti. E i nuovi acquisti? Anche loro finiranno al massimo tra i sette di scorta. Ma è una scelta comprensibile, visto che ad entrambi manca il ritmo parti-

Quote e tv

Un pronostico molto incerto

GARA dal pronostico incerto quella di oggi anche per i quotisti. Snai paga l'«1» a 2,75, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,70. Match Point invece paga l'«1» a 2,80, l'«X» a 2,70, il «2» a 2,75. Better, infine, paga l'«1» a 2,80, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,70.

In Tv diretta su Sky (in pay-per-view), alla radio appuntamento sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm).

ta. Probabilmente entreranno a gara in corso, quando, spera Baldini, il loro apporto servirà soltanto alla loro condizione e non ad un Empoli in lotta per recuperare un risultato negativo.

Ecco le probabili formazioni che si affronteranno oggi alle 16 all'«Atleti Azzurri d'Italia».

ALBINOLEFFE (4-4-2): Narciso; Perico, Gervasoni, Serafini, Renzetti; Madonna N., Previtali, Carobbio, Laner; Cellini, Cissè. All. Madonna A.

EMPOLI (4-2-3-1): Bassi; Vinci, Piccolo, Kokoska, Tosto; Moro, Marianini, Buscè, Lodi, Vannucchi, Pozzi. All. Baldini S.

Arbitro: Damato di Barletta

Le statistiche del match Nelle cifre medie a partita raccolte dall'inizio del campionato ad oggi ecco il team di Baldini e quello di Madonna ai raggi X

Azzurri, quanto possesso palla! Ma i bergamaschi tirano di più

I NUMERI della gara odierna vanno quasi tutti appannaggio della squadra azzurra, anche se l'Albinoleffe si dimostra una formazione da temere nel dato relativo ai tiri in porta, l'unico superiore all'Empoli. I bergamaschi, infatti, hanno dalla loro una percentuale media di 13 tiri totali a partita, tra cui 5 in porta. Gli azzurri invece riescono a calciare mediamente verso lo specchio avversario 10 volte a partita, centrandolo 4. L'Empoli, però, è avanti ri-

Il più pericoloso Lodi è il giocatore che tira più in porta e sforna assist vincenti

spetto all'Albinoleffe nel dato relativo al possesso palla: 52% contro 48%. Meglio rispetto agli azzurri sta facendo solo il Pisa in serie B. Detto dei tiri in porta, Empoli avanti con l'Albinoleffe anche per quanto riguarda la percentuale di palloni giocati a partita: 578 contro 565. Empoli sugli scudi an-

che nella percentuale di passaggi riusciti, 62,8% contro 61,1% dei bergamaschi ed è predominio anche sulla supremazia territoriale, il dato che misura il lasso temporale trascorso in media nella metà campo degli avversari: l'Empoli vanta 10'16" di media a partita, i biancocelesti 9'12". L'Albinoleffe, però, risulta leggermente più bravo nella protezione della propria area di rigore con una percentuale del 59,1% a fronte del 58,1% degli azzurri. La squadra di



CHE NUMERI! Francesco Lodi, più che mai uomo decisivo

Madonna ha anche maggiore capacità di attacco alla porta rispetto a quella di Silvio Baldini (43,9% contro 38,9%), ma è meno pericolosa, visto che la percentuale degli azzurri è del 44,5% contro il 43,2% dei bergamaschi.

Per quanto riguarda invece i singoli, il giocatore coi numeri più alti è Lodi, che comanda la classifica degli assist vincenti (5), dei tiri totali (74) ed è anche il miglior marcatore in campo con 10 gol realizzati fin qui in stagione.

CONTINUITA'

“

DOBBIAMO confermare quello che abbiamo fatto contro il Vicenza

Silvio Baldini



Silvio Baldini sa che quello di stasera con l'Albinoleffe è un esame molto importante



Almiron in azione nel match del 2005

Nell'unico precedente un pareggio senza reti

UN SOLO precedente per gli azzurri in terra bergamasca. E' quello relativo al campionato 2004-'05, l'unico a parte quello in corso, in cui l'Empoli ha fatto visita all'Albinoleffe. Era il 28 febbraio 2005, più o meno 4 anni fa, e la sfida si giocò in notturna, nel posticipo di lunedì e si chiuse sullo 0-0, risultato tutto sommato giusto anche se con qualche recriminazione azzurra. Questa la formazione dell'Empoli: Balli; Lucchini, Coda, Vanigli (56' Lodi), Bonetto; Zanetti (82' Gasparetto), Ficini (60' Tavano); Buscè, Vannucchi, Almiron; Saudati. All. Somma. Questo invece l'Albinoleffe: Cosser; Teani, Minelli, Sonzogni, Regonesi; Gori, Dal Prato, Carobbio (85' Colombo), Poloni, Gorzegno (56' Di Cesare); Araboni (69' Joelson). All. Gustinetti.

Arbitro: Brighi di Cesena. Una curiosità: Saudati è l'unico superstite nelle fila azzurre...

L'intervista La parola al tecnico

Baldini sicuro: «Confermarci per la serie A»

Tommaso Carmignani

QUANDO uno ha 25 giocatori a disposizione, se anche perde il sonno per effettuare le sue scelte di sicuro non lo va a dire in giro. Anche perché, se uno fa l'allenatore preferisce averne 25 che 15, di giocatori. Baldini è un tipo fortunato, insomma, perché a partire da questo momento e dalla gara con l'Albinoleffe potrà veramente permettersi di far giocare chi vuole. Per carità, lo faceva anche prima di avere tutta quest'abbondanza, ma vuoi mettere...

«Fare le scelte — fa lo stesso Baldini — non è mai difficile. Non può esserlo, visto che avere tanti giocatori da poter schierare mi permette di mandare in campo coloro che saranno più in forma in settimana».

Per questo, contro l'Albinoleffe il tecnico azzurro darà fiducia alla stessa formazione che ha battuto il Vicenza, con rinunce importanti in difesa — Vargas e Marzoratti — e in attacco, dove l'unica punta sarà di nuovo Pozzi. In panchina, invece, i due nuovi acquisti, a corto di ritmo partita.

«Avere Carrus e Sabato sarà utile per mettere in competizione gli altri. E risaputo che la sana concorrenza — dice ancora Baldini — è positiva in una squadra».

LA GARA con l'Albinoleffe, per certi aspetti, è molto più importante rispetto alla sfida di sabato scorso col Vicenza. Una vittoria oggi, infatti, rilancerebbe gli azzur-

ri, ma un altro ko vorrebbe dire punto e a capo...

«Sì, direi che possiamo considerarla una prova del nove — spiega ancora Baldini — ed è naturale l'importanza di ritrovare la vittoria anche lontano da casa nostra. Questa, però, è una gara difficile. L'Albinoleffe è un'ottima squadra e di sicuro scenderà in campo e vorrà vincere, ma per noi è fondamentale trovare continuità dopo il successo col Vicenza di sabato scorso. Il nostro obiettivo resta quello di andare in serie A: raggiungerlo significa vincere partite così, poco da fare».

I nuovi acquisti

«Sono utili perché mettono in competizione tutti i miei giocatori»

A DUE settimane dal rientro in campo di Flachi, Baldini parla di lui e della decisione che ha portato anche alla squalifica di un giocatore come Possanzini, fondamentale per una rivale come il Brescia.

«Se Flachi dovesse rientrare oggi — dice Baldini — è normale che partirebbe dalla panchina. Sta lavorando, si sta impegnando e merita rispetto, ma non ha ancora il ritmo partita e dovrà guadagnarsi la mia fiducia come tutti. Sulla squalifica di Possanzini e Mannini dico invece che i calciatori dovevano fare di più. In questo modo hanno dimostrato di non avere forza a livello di associazione».

Il vivaio

Ecco tutte le partite previste oggi

IN CAMPO oggi molti team azzurri: alle 15 **Pulcini '98 A** di Macri a Monteboro col Ponzano e **Pulcini '99 E** di Porta ospiti del Fucecchio; alle 16 **Pulcini 2000 B** ospiti del S. Maria; alle 16.15 **Pulcini '99 A** di Rossi a Monteboro col Membrino; alle 16.30 **Pulcini '99 B** di Caciccia in casa del Malmantile; alle 17.30 **Pulcini '99 C** di Becchi a Monteboro col Fucecchio e **Pulcini '99 D** di Rimorini a Monteboro col Gambassi.



ALBINOLEFFE Daniele Corvia alle prese con un avversario in occasione del match di andata, finito 0-0

L'Albinoleffe Per il tecnico bergamasco c'è una panchina che traballa

Madonna crede nei suoi giocatori «Sono convinto che faremo bene»

Bergamo

NONOSTANTE le tante assenze Armando Madonna non teme la sfida con l'Empoli: «Sono sicuro che faremo una grande partita — dice il tecnico dell'Albinoleffe — perché la fase negativa è ormai alle spalle. La settimana scorsa abbiamo infatti giocato molto bene a Parma e non meritavamo di perdere. I ragazzi possono quindi affrontare alla pari anche la squadra di Baldini, che si è comunque molto rinforzata con gli acquisti di Carrus e di Sabato».

La sua panchina è sal-

Marco Cellini

«Il giocatore in estate doveva venire a Empoli: chissà che non segni...»

da?

«Sono molto tranquillo, visto che non abbiamo mai pensato a lottare per la promozione. Il 10° posto in classifica con 30 punti ci tiene a distanza di sicurezza dalla zona play out e credo proprio che la nostra situazione sia destinata a migliorare nelle prossime giornate».

Soddisfatto del mercato?

«Sì, soprattutto per la conferma del capitano Carobbio, che era stato richiesto da club di serie 'A' come Torino e Siena. Poi l'arrivo di Cisse dall'Atalanta si è già dimostrato prezioso, avendo segnato al debutto nell'incontro vinto col Modena».

Invece Cellini non riesce a trovare il gol...

«E' una stagione sfortunata per lui che in estate sarebbe potuto passare all'Empoli. Chissà che non rompa il ghiaccio in questa gara».

Carlo Salvadori

Un punto che fa comodo e poco altro

Pareggio senza reti in casa dell'Albinoleffe ma per lunghi tratti è l'Empoli di sempre

ALBINOLEFFE	0
EMPOLI	0

Primo tempo: 0-0

ALBINOLEFFE (4-4-2): Narciso; Perico, Serafini, Gervasoni, Renzetti; N. Madonna (38' st Geroni sv), Previtali, Carobbio, Laner, Cellini (31' st Sau), Cissé (14' st Gabionetta).

Panchina: Offredi, Maino, Ferrari, Disabato.

All. A. Madonna

EMPOLI (4-2-3-1): Bassi; Vinci, Piccolo, Kokoszka, Tosto; Moro, Marianini; Busce', Vannucchi, Lodi (40' st Corvia); Pozzi (35' st Saudati).

Panchina: Dossena, Marzoratti, Valdifiore, Sabato, Pasquato.

All. S. Baldini

Arbitro: Damato di Barletta

Note. Ammoniti Piccolo e Perico per gioco scorretto. Angoli 9-4 per l'Empoli. Recupero 1' pt, 3' st. Spettatori 3.000 circa.



Finalmente torna il sorriso in trasferta

DOPO 4 sconfitte consecutive, gli azzurri sfatano il tabù trasferta e tornano a conquistare punti anche lontano dal «Castellani».

Pozzi prova a passare fra due difensori

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Bene Vinci Attacco ko

BASSI 6,5. Un'indecisione rischia di costargli cara sul tiro di Cellini, ma nel finale si supera sulla conclusione di Geroni e salva il risultato.

VINCI 6,5. Altra prestazione di grande spessore, specie nel primo tempo. Sulla sua fascia l'Empoli non corre rischi.

PICCOLO 6. Nel finale va in affanno e commette un errore che gli costerà la squalifica, ma non commette sbagli e comunque dà sicurezza.

KOKOSZKA 6,5. Poco da fare, non sbaglia un pallone. E' ruvido al punto giusto, ma anche puntuale.

TOSTO 6. Nel primo tempo si fa sfuggire Madonna e concede una bella occasione, ma, nella ripresa, inizia a spingere ed è il migliore dei suoi.

MORO 5,5. Impreciso in molti frangenti, spesso ritarda anche in fase di chiusura. E' un momento un po' così.

MARIANINI 6. Anche lui come il compagno non convince in fase di impostazione ma è leggermente più presente in chiusura.

BUSCE' 6. Nel primo tempo fa il diavolo a quattro sulla fascia destra, ma poi cala vistosamente.

LODI 5,5. Parte bene, poi piano piano si eclissa. Dal suo sinistro potrebbe nascere il gol, ma alla lunga sono più gli errori che le buone giocate.

VANNUCCHI 5,5. Si divora un'occasione colossale, gioca a sprazzi e sbaglia tantissimo. Giornata no.

POZZI 5,5. Concede un guizzo dei suoi nella ripresa, ma è poco, troppo poco.

SAUDATI sv. Gioca solo pochi minuti.

CORVIA sv. Entra nel finale.

All. BALDINI 6. Il modulo resta quello che ha portato bene col Vicenza, ma l'Empoli è il solito Empoli. Manca gioco, mancano idee, ma è davvero colpa sua o c'è dell'altro?

ALBINOLEFFE

Narciso 6,5; Perico 6, Serafini 6,5, Gervasoni 6, Renzetti 6; N. Madonna 6 (38' st Geroni sv), Previtali 6,5, Carobbio 6,5, Laner 6; Cellini 6 (31' st Sau sv), Cissé 5,5 (14' st Gabionetta 5,5). A disposizione: Offredi, Maino, Ferrari, Disabato. All. A. Madonna 6

Riccardo Fattori

■Bergamo

UN PUNTO, che in tempi di vacche magre, come quelli attuali, fa sempre comodo, e poco di più. Mettiamoci pure la prova positiva del giovane Vinci (la seconda consecutiva) che a questo punto dimostra di essere la soluzione giusta per turare la falla apparsa tante volte lungo l'out di destra, e poi fermiamoci. Il pomeriggio piovoso di Bergamo regala questo alla sparuta pattuglia di tifosi azzurri saliti fin quassù. Per il resto, per vedere un Empoli capace di dare una svolta al suo campionato e riproporsi con decisione nei giochi per la serie «A», ci vorrà ancora tempo e magari serviranno pure tutti gli effettivi al top, compresi i nuovi acquisti. O almeno così spera tutto lo staff azzurro, che intanto con questo 0-0 frena la copiosa emorragia di punti lontano da casa. E poco conta se l'Albinoleffe era falcidiato da infortuni e squalifiche (9 gli indisponibili) e se in fondo è bastato il solo Cellini per far vivere attimi di autentica paura

alla retroguardia azzurra. Le cose miglioreranno. Forse.

Silvio Baldini per una volta è andato sul sicuro, memore del vecchio detto: 'squadra che vince non si cambia'. Così, ecco gli stessi undici che hanno steso il Vicenza e alla faccia della scaramanzia largo alle maglie rosse che hanno accompagnato quasi tutte le ultime disastrose trasferte. Per una manciata di minuti sembra

davvero un altro Empoli. Busce' sulla destra sfonda ogni volta che vuole (sarà una costante di tutto il primo tempo) e in area fioccano palloni invitanti che però nessuno raccoglie. L'Empoli spinge indietro l'Albinoleffe, che può solo provarci con un tiro di Carobbio (attento Bassi al 5'), e colleziona calci d'angolo. Al 9' la prima vera palla-gol, con Lodi che su punizione imbecca Piccolo: il suo colpo di testa costringe Narciso

ad un grande intervento e qui finisce il momento migliore della squadra di Baldini.

La spinta piano piano si attenua (colpa anche del campo pesante?) e il resto del primo tempo fa vedere il solito Empoli che tiene quasi sempre palla ma crea poco e qualche volta rischia. Al 30' ad esempio il solito Cellini tocca per Cissé che serve a Nicola Madonna, figlio del tecnico bergamasco, una ghiotta palla-gol che l'attaccante spreca con un diagonale sballato. Al 41' invece Bassi è miracoloso prima sul colpo di testa di Serafini e poi sulla replica di Cellini.

La ripresa inizia con una palla-gol azzurra (Moro per Vannucchi che spara dal limite con Narciso che si salva di piede) e poi la squadra di Baldini ci prova di più dei padroni di casa ma non è precisa con Pozzi (alto di testa all'8') e soprattutto con Vannucchi che al 29' manda alle stelle la ribattuta di Narciso dopo una conclusione di Lodi. Niente di strano quindi se alla fine tocca ancora a Bassi a salvare il risultato su tiro improvviso del nuovo entrato Geroni al 45'. Finisce 0-0, e va bene così.



Antonio Damato, l'arbitro di ieri

L'arbitro

**Damato, direzione perfetta
Nessuna decisione sbagliata**

DIREZIONE di gara senza grosse sbavature per il signor Damato della sezione di Barletta, che non deve fronteggiare episodi al limite del regolamento né da una parte né dall'altra. Giuste le ammonizioni e giuste anche le decisioni marginali. Bene anche i suoi collaboratori di linea.

Voto 7

Gli spogliatoi

Buscè è soddisfatto: «Siamo in crescita e meritavamo di vincere questa partita. I tifosi stiano tranquilli: presto voleremo»

■Bergamo

ANTONIO Buscè vede il bicchiere mezzo pieno: «Questo punto può essere parecchio utile per la nostra corsa verso la serie A, soprattutto perché è scaturito al termine di una prova convincente». «Ma non è questo il momento — continua l'esterno napoletano — di guardare troppo la classifica, ma di concentrarci su una gara alla volta. Ora pensiamo a quella di sabato prossimo quando riceveremo il Rimini al 'Castellani'. Sarà un confronto molto impegnativo poiché quello romagnolo è un ottimo complesso che ci costringerà a disputare una grande partita

per cogliere la vittoria».

Tornando a questo 0-0 avete parecchi rimpianti? «Sì, ma siamo anche contenti visto che abbiamo dimostrato che crediamo fortemente nella promozione. Ora non si può più sostenere che l'Empoli non mette in campo il cuore o la rabbia necessaria per tornare al vertice della classifica».

I tifosi devono quindi restare tranquilli? «Certamente. Abbiamo tutto da migliorare con l'arrivo della primavera e l'imminente rientro di Francesco Flachi. Lui, Vannucchi e Lodi saranno le nostre armi vincenti...».

Carlo Salvadori

Il programma

**Di nuovo al lavoro domani al «Castellani»
In infermeria resta solamente Negrini
ma col Rimini sarà squalificato Piccolo**

DOPO il pareggio rimediato ieri in casa dell'Albinoleffe, Silvio Baldini ha deciso di concedere ai giocatori la canonica domenica di riposo. In vista della sfida di sabato prossimo in casa contro il Rimini, dunque, Vannucchi e compagni torneranno a lavorare nel pomeriggio di domani.

PER il tecnico azzurro, ci sarà come al solito da fare i conti coi soliti problemi di abbondanza, visto che a livello di infermeria restano da valutare soltanto le condizioni di Matteo Negrini, sempre vittima di un problema distorsivo alla rotula del ginocchio sinistro. Sarà poi da valutare anche lo stato fisi-

co di Vittorio Tosto, che durante il match di ieri è uscito dolorante per una botta al ginocchio. Hanno invece recuperato Cupi e Musacci. Quest'ultimo, dopo tanto tribolare, dovrebbe finalmente ritornare in gruppo.

CONTRO i romagnoli, però, Baldini dovrà sicuramente fare a meno di Felice Piccolo, ammonito e dunque in procinto di essere squalificato perché figurante nella lista dei diffidati. Da capire poi se contro il Rimini sabato prossimo ci sarà spazio per i nuovi acquisti Carrus e Sabato, tenuti ieri rispettivamente in tribuna e in panchina.

«Abbiamo fatto una gran bella gara»

BALDINI Il tecnico azzurro è soddisfatto al termine della partita che ha interrotto una striscia negativa in trasferta che durava da troppo tempo. «Ci abbiamo provato fino alla fine. Potevamo vincere, ma alla fine sono contento perché abbiamo recuperato punti alle rivali»

Tommaso Carmignani

■Bergamo

LUI è contento. Ha pareggiato la sua partita, ha pure recuperato qualche punticino sulle dirette concorrenti e dopo quattro sonanti delusioni è tornato a fare risultato anche in trasferta. E quella sensazione di amarezza, i discorsi su un gioco che ancora latita, beh tutte queste cose qua le lascia volentieri ad altri. Silvio Baldini cita i Desperados. Guarda quello striscione che recita «L'Empoli non si discute, si ama» e sottoscrive.

«In questo momento — dice — ci vuole serenità. Bisogna lavorare e sfruttare questo ambiente. Abbiamo una grande fortuna: non è come a Salerno, o a Parma (giusto per citarne un paio) dove le difficoltà vengono messe in risalto e le critiche ti abbattano. Qui, anche i mugugni vengono presi nel modo migliore e questo, a mio avviso, ci deve dare forza. Pareggiando con l'Albinoleffe abbiamo recuperato punti sul Parma e sul Grosseto che sono state sconfitte, non li abbiamo persi rispetto a Bari e Brescia e, in ogni caso, abbiamo mantenuto la classifica corta. Insomma, alla fine può andare bene anche così».

VICINI al gol in diverse occasioni, gli azzurri certo potevano vincere. Ma potevano anche perdere...

«Secondo me abbiamo fatto un'ottima gara e l'unica cosa che ci è mancata è stato il gol — dice ancora l'allenatore azzurro — abbiamo provato a vincere fino alla fine,



Gli impegni del vivaio

Gli Esordienti '97 di mister Arrighi a Firenze nel derby contro i viola

GIORNATA ricca di appuntamenti oggi per il vivaio azzurro. Si inizia alle 9.30 con gli **Esordienti '98 B** di Diolaiuti in casa della Lastrigiana; poi alle 9.45 **Esordienti '97 B** di Scali a Monteboro col Galluzzo e alle 10 **Esordienti Regionali** di Bombardieri ospiti del Viareggio; alle 10.30 poi **Allievi Nazionali A** di Del Rosso ospiti del Livorno a Stagno, **Esordienti '97 A** di Arrighi in casa della Fiorentina (campo «Il Barco») e **Pulcini 2000 C** a Monteboro col Montespertoli. Infine alle 11 **Allievi Nazionali B** di Galasso a S. Donato col Grosseto e **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini con la Cuoiopepelli a Monteboro.

ci abbiamo messo spirito di sacrificio e voglia di lottare. Se consideriamo che l'Albinoleffe non ci stava a guardare, e che ci ha fatto soffrire, direi che quella odierna è stata una buona prova». Poi Baldini parla del terreno di gioco. Pesante e, a suo modo di vedere, anche penalizzante nei confronti della sua squadra. Ma non è sicuramente un alibi che cerca l'allenatore azzurro. «Fa parte del gioco — spiega — e ne dobbiamo tenere conto. Ci sono le stagioni e ci sono i campi pesanti, ma non dobbiamo assumere ali-

Ha detto

« Il campo ci ha penalizzato, ma fa parte del gioco

« Per adesso bisogna cogliere solo gli aspetti positivi

« Gli avversari ci hanno dato molto filo da torcere

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI

ALBINOLEFFE-EMPOLI
Il tecnico azzurro Silvio Baldini abbraccia il collega Madonna prima dell'inizio della partita



PRIMAVERA Ettore Donati, tecnico della squadra azzurra

Primavera

Donati avverte sulla forza dello Spartak: «È una finale»

ESORDIO severo per la Primavera alla 'Viareggio Cup'. Domani alle 15 a Montemurlo gli azzurri sfideranno infatti lo Spartak Mosca, forse la più forte squadra straniera in lizza per la 61ª edizione del 'Viareggio'. La Primavera azzurra dovrebbe comunque centrare la qualificazione, sebbene Ettore Donati ritenga già decisiva la gara con i russi. «Il primo match è comunque importante — dice il tecnico azzurro — ma noi siamo attesi da una vera finale. Molti ragazzi dello Spartak fanno parte della loro nazionale di categoria e, poiché il massimo campionato russo è fermo per la sosta invernale, sono stati convocati alcuni giovani della 'rosa' dei titolari. In genere, le compagini dell'Est sono temibili soprattutto sul piano atletico, ma lo Spartak gioca anche molto bene».

Voi siete però i vicecampioni in carica...

«La doppia finale con l'Inter appartiene al passato. Ora bisogna pensare soltanto al match coi russi e alla formazione da mandare in campo. La presenza di Caroti non è sicura perché aveva la febbre alta fino a due giorni fa; invece Hemmy e Dumitru hanno risolto i rispettivi piccoli problemi fisici. La sola certezza è che applicheremo il nostro modulo 4-3-2-1, cercando di 'aggredire' il regista avversario. Ho poi a disposizione 24 elementi: i 21 'Primavera' più il portiere Gaffino degli Allievi Nazionali e due giovani della prima squadra che indicherà Silvio Baldini». I principali candidati sono gli '89 Angella e Bianco.

Carlo Salvadori

GLI SPOGLIATOI IL TERZINO È FIDUCIOSO: «NON GUARDIAMO LA CLASSIFICA, LA NOSTRA È UNA BUONA PROVA»

Tosto si rammarica: «C'è mancato soltanto il gol»



ALBINOLEFFE-EMPOLI Vittorio Tosto cerca di rubare palla al bergamasco Nicola Madonna

■Bergamo

RIMPIANTO e fiducia. Sono queste le sensazioni di Vittorio Tosto alla fine della gara pareggiata in casa dell'Albinoleffe.

«Ci dispiace molto per non aver conquistato i 3 punti — afferma il laterale calabrese — ma la partita ha dimostrato la continua crescita della nostra squadra. Purtroppo siamo stati ancora una volta poco fortunati perché l'Empoli avrebbe senz'altro meritato il successo. Siamo stati noi a costruire le occasioni da gol più nitide, mentre abbiamo concesso poco agli attaccanti bergamaschi. Abbiamo riacquisito la consapevolezza nei nostri mezzi e

abbiamo messo in campo determinazione e grinta. Continuando in questo modo, i risultati prima o poi arriveranno».

Sugli avversari

«Il Livorno non ha ancora preso il largo: c'è tempo per recuperare punti»

Ora come ora siete tuttavolta fuori dai play off...

«Non importa anche perché guarderemo la classifica soltanto in primavera. Per adesso bisogna tener duro e non farsi staccare dalle altre formazioni in corsa per la promozio-

ne. Il tempo per risalire al vertice della graduatoria non ci manca».

Il Livorno ha preso il largo?
«Sembrirebbe di sì ma il campionato è molto lungo e pure la capolista può incappare in un periodo negativo. Certo, la squadra amaranto ha perso soltanto a Empoli e la regolarità è dunque la sua forza».

Il campo pesante vi ha molto penalizzati?
«Su questo non ho il minimo dubbio, poiché abbiamo giocatori tecnici che si esprimono al massimo sui terreni asciutti. Ma anche i nostri avversari hanno dovuto affrontare lo stesso problema...».



LIVORNO

Rossini: «L'entusiasmo la nostra arma vincente»

L'INTERVISTA

«La soddisfazione è aver collezionato diciassette risultati utili consecutivi»

Lorenzo Gremigni
■ Livorno

CI RISIAMO. Il Livorno vince, anzi stravinca, non incassa reti e continua a convincere sul piano del gioco e della manovra. Il 3-0 al Piacenza vale il diciassettesimo risultato utile consecutivo (10 vittorie e 7 pareggi) e il primato in classifica davanti al Bari che ha pareggiato a Brescia. Tra gli artefici ancora Fausto Rossini che in sole 10 partite a causa di infortuni, e di cui alcune giocate per spezzoni, ha già messo all'attivo sei reti.

Insomma Rossini è tornato e il Livorno vola.

«Beh, diciamo che sono contento a livello personale per i gol e penso che se continuo a star bene posso fare ancora meglio, ma la squadra andava forte e vinceva anche senza di

me».

E' un Livorno travolgente con 8 reti in due partite e 17 risultati utili consecutivi.

«E' vero, dalla sconfitta di Empoli non abbiamo più perso. Credo che il pubblico quest'anno si stia diver-

**L'appuntamento
«Pensiamo tanto
allo scontro con il Pisa
Potrebbe essere decisivo»**

tendo al di là delle vittorie».

Qual è la forza del Livorno?

«L'entusiasmo è un mix di esperienza e giovinezza che ha pochi eguali. Infine c'è l'allenatore che sa tenere unito il gruppo e ci fa allenare sodo, ci fa fare fatica ma divertendoci e questo è importante».

Livorno e Bari si sono staccate in testa, può essere la fuga buona?

«Speriamo, ma è meglio stare con i piedi per terra e dire che è ancora presto per dare giudizi. Comunque più riusciamo a staccare la terza e meglio è».

A febbraio c'è il derby di Pisa e 3 scontri diretti. Decisivo?

«Potrebbe esserlo se riusciremo a fare risultati importanti contro Bari, Grosseto ed Empoli, tre squadre che sono in lotta con noi per i primi posti. Diciamo che a fine mese si potrà capire di più sull'esito della battaglia per la promozione».



Sopra
Diamanti,
sotto Rossini.
L'attaccante
vive un buon
momento di
forma



Grosseto

Troppa sfortuna contro il Sassuolo Il Grifone recrimina

di Paolo Pighini
■ GROSSETO

DAVERO strano il gioco del calcio. Il Grosseto, forse, gioca la migliore partita davanti al pubblico amico, ma i tre punti vanno al Sassuolo diventato, ormai, la «bestia nera» dei maremmani.

La formazione di mister Mandorlini, infatti, si è dimostrata assai cinica riuscendo a capitalizzare al meglio le uniche due conclusioni nello specchio della porta difesa da Polito.

A dire la verità contro il Sassuolo di sabato o, meglio, contro il portiere Bressan non era possibile fare nulla di più. L'ex portiere biancorosso, dopo il abbraccio iniziale con mister Gustinetti ed il saluto al pubblico maremmano prima dell'inizio della gara, ha dimostrato di essere un baluardo invalicabile: e ha capitolato, infatti, soltanto su una beffarda autorete di Piccioni su conclusione di Bonanni.

Comunque sia il Grosseto di Gustinetti, anche se ha giocato a corrente alternata non riuscendo a chiudere la partita nei momenti migliori, non meritava di perdere. Il gioco dei maremmani qualche volta ha lasciato a desiderare dal momento che non sono state sfruttate al meglio le corsie laterali, ma è anche vero che gli avanti biancorossi si sono presentati in diverse occasioni davanti a Bressan. Forse il «Gus» non ha azzeccato le sostituzioni come in altre occasioni: ad esempio quando la squadra «girava» ha effettuato alcuni cambiamenti che, poi, non si sono rivelati vincenti. Tra i maremmani hanno fatto il debutto il difensore Csizmadia, nazionale ungherese, e il trequartista Capone (Vicenza), gli ultimi arrivati in casa biancorossa: un esordio positivo e nulla più. Ora il Grifone è scivolato al quinto posto della classifica a pari punti con il Parma: e sabato i maremmani dovranno far visita ai «ducali».

Pisa

La settimana del derby con tante preoccupazioni

SOLO tre punti di vantaggio sulla zona playoff. Troppo pochi. Perché succede sempre così: che più si scende giù, più si fa sentire l'effetto sabbie mobili. Quello che ti trascina irrimediabilmente in basso. E infatti, la discesa iniziata dal Pisa un mese e mezzo fa è stato qualcosa di lento ma costante. Subito dopo Pisa-Parma (2-1) i nerazzurri stavano infatti addirittura a +9 dalla zona rossa e ad appena -3 punti dalla zona playoff. Oggi invece, guarda un po', si ritrovano sul collo il fiato dei disperati. Esattamente come successo sabato al Braglia di Modena, quando gli ultimi della classe a forza di alitare hanno mandato in confusione la squadra di Ventura, in vantaggio di due gol e poi agguantata sul pareggio. Oggi a Pisa inizia la settimana più lunga dell'anno: quella che porta diritta al derby con il Livorno. Ci sono due cose da fare. La prima: ripartire dall'attacco. La seconda: buttare a mare i cali di concentrazione. Riusciranno i nostri eroi a compiere l'impresa in appena cinque giorni?

D.B.



Vittorio Tosto

Empoli

Il pareggio contro l'Albinoleffe punto di partenza per la rinascita

■ Empoli

QUALCOSA è cambiato. A Bergamo, l'Empoli ha interrotto la serie delle sconfitte esterne ma occorrono altri progressi per tornare in zona play off. La prova del collettivo è stata comunque sufficiente e diversa in confronto ai quattro consecutivi ko incassati lontano da casa. L'Albinoleffe aveva gli uomini contati per infortuni e squalifiche, però la squadra di Baldini è apparsa se non altro più convinta dei propri mezzi. L'approccio alla gara è stato volitivo, senza attendere l'iniziativa degli av-

versari come era accaduto pure nella precedente trasferta a Brescia. La differente caratura delle due formazioni lombarde, evidenziata dalle rispettive posizioni in classifica, non è l'unica spiegazione. Ora gli azzurri hanno finalmente capito che la promozione non arriva da sé, anche perché non sono i più forti del campionato. La coesione del gruppo, però, non basta. La fiammata iniziale con l'undici di Madonna si è spenta troppo presto e ha fruttato soltanto il colpo di testa di Piccolo, vanificato dalla prodezza di Narciso. Sul fronte opposto, Bassi non è certo

rimasto inoperoso, benché l'occasione più nitida sia stata poi sprecata da Vannucchi. Ma, al di là degli episodi e di uno 0-0 in fondo giusto, lo spirito più combattivo va integrato sia dalla continuità nei 90' sia da una superiore qualità di gioco. La regia di Carrus e il talento di Flachi saranno preziosi anche per una crescita generale, quando verrà primavera. Invece oggi alle 15 a Montemurlo, la 'Primavera' di Ettore Donati debutta nel 61° Torneo di Viareggio contro lo Spartak Mosca, una tra le favorite per la conquista della 'Coppa Carnevale'.

Carlo Salvadori

SERIE

B

Risultati
24ª giornata

GROSSETO	1
SASSUOLO	2
LIVORNO	3
PIACENZA	0
MODENA	3
PISA	3
RIMINI	2
TREVISO	2
TRIESTINA	1
ASCOLI	2
VICENZA	1
MANTOVA	0

ALBINOLEFFE	0
EMPOLI	0
ANCONA	2
PARMA	0
BRESCIA	0
BARI	0
CITTADELLA	Oggi
AVELLINO	20.45
FROSINONE	0
SALERINITANA	2

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Livorno	45	24	11	12	1	12	7	5	0	12	4	7	1	36	16	-3
Bari	44	24	12	8	4	12	7	3	2	12	5	5	2	27	19	-4
Sassuolo	41	24	11	8	5	11	8	1	2	13	3	7	3	35	22	-5
Brescia	40	24	11	7	6	13	9	3	1	11	2	4	5	29	22	-10
Parma	38	24	9	11	4	12	6	6	0	12	3	5	4	28	20	-10
Grosseto	38	24	11	5	8	12	8	2	2	12	3	3	6	40	37	-10
Empoli	37	24	10	7	7	12	5	5	2	12	5	2	5	28	24	-11
Vicenza	35	24	9	8	7	12	5	5	2	12	4	3	5	29	17	-13
Triestina	35	24	9	8	7	12	5	5	2	12	4	3	5	31	26	-13
Ancona	32	24	9	5	10	13	8	2	3	11	1	3	7	32	29	-18
AlbinoLefte	31	24	7	10	7	12	5	4	3	12	2	6	4	22	24	-17
Rimini	31	23	8	7	8	12	4	4	4	11	4	3	4	28	30	-16
Mantova	29	24	7	8	9	11	3	5	3	13	4	3	6	24	28	-17
Pisa	28	24	7	7	10	12	5	3	4	12	2	4	6	31	39	-20
Frosinone	26	24	6	8	10	12	6	3	3	12	0	5	7	26	33	-22
Salernitana	26	24	7	5	12	12	4	2	6	12	3	3	6	23	32	-22
Cittadella	25	23	5	10	8	11	1	7	3	12	4	3	5	21	24	-20
Piacenza	25	24	6	7	11	12	4	4	4	12	2	3	7	22	31	-23
Ascoli	23	24	7	6	11	11	4	3	4	13	3	3	7	18	27	-19
Treviso	22	24	5	11	8	12	5	5	2	12	0	6	6	25	31	-22
Avellino	20	23	4	10	9	12	2	6	4	11	2	4	5	21	32	-25
Modena	17	23	3	8	12	12	3	5	4	11	0	3	8	28	41	-30

25ª GIORNATA Sabato 14-02-09 ore 16

Ascoli-Brescia	
Avellino-AlbinoLefte	
Bari-Vicenza	13-02 ore 21:00
Empoli-Rimini	
Mantova-Cittadella	
Parma-Grosseto	
Piacenza-Ancona	
Pisa-Livorno	
Salernitana-Modena	
Sassuolo-Triestina	13-02 ore 19:00
Treviso-Frosinone	

26ª GIORNATA Martedì 17-02-09 ore 20:30

AlbinoLefte-Sassuolo	
Ascoli-Mantova	
Brescia-Ancona	
Cittadella-Treviso	
Frosinone-Parma	
Grosseto-Avellino	
Livorno-Bari	
Modena-Empoli	
Rimini-Piacenza	
Triestina-Salernitana	
Vicenza-Pisa	

I MARCATORI

13 reti: Tavano (Livorno); Vantaggiato (Parma). 11 reti: Mastrorunzio (Ancona); Barreto (Bari). 10 reti: Nassi (Ancona); Lodi (Empoli); C. Lucarelli (Parma). 9 reti: Sansovini (Grosseto); Bruno (Modena). 8 reti: Caracciolo (Brescia); Pichlmann (Grosseto); Diamanti (Livorno); Greco (Pisa); Di Napoli (Salernitana); Zampagna (Sassuolo); Bjelanovic, Sgrigna (Vicenza).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Pro Patria	38	21	11	5	5	11	7	2	2	10	4	3	3	33	17	-5
Cesena	37	21	11	4	6	11	8	2	1	10	3	2	5	29	19	-6
Reggiana	37	21	10	7	4	10	6	2	2	11	4	5	2	23	21	-4
Spal	33	21	8	9	4	10	3	5	2	11	5	4	2	23	17	-8
Novara	32	21	8	8	5	11	5	4	2	10	3	4	3	25	20	-11
Padova	30	21	8	6	7	10	5	5	0	11	3	1	7	23	23	-11
Cremonese	29	21	7	8	6	10	5	3	2	11	2	5	4	26	23	-12
Lumezzane	28	21	6	10	5	11	5	4	2	10	1	6	3	24	19	-15
Ravenna	28	21	7	7	7	10	5	3	2	11	2	4	5	28	27	-13
Verona	27	21	6	9	6	10	5	2	3	11	1	7	3	23	24	-14
Pro Sesto	27	21	6	9	6	11	5	4	2	10	1	5	4	22	27	-16
Pergocrema	26	21	5	11	5	11	3	7	1	10	2	4	4	18	19	-17
Lecco	23	21	4	11	6	10	2	4	4	11	2	7	2	19	20	-18
Monza	23	21	5	8	8	11	3	6	2	10	2	2	6	25	32	-20
Portogruaro	23	21	6	5	10	10	4	3	3	11	2	2	7	21	31	-18
Legnano	19	21	4	7	10	11	3	4	4	10	1	3	6	22	33	-24
Sambenedettese	19	21	5	4	12	10	3	3	4	11	2	1	8	16	27	-22
Venezia	16	21	4	8	9	11	3	5	3	10	1	3	6	22	23	-23

girone B

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Gallipoli	41	21	12	5	4	10	8	2	0	11	4	3	4	33	20	0
Arezzo	40	21	11	7	3	10	7	3	0	11	4	4	3	41	24	-1
Benevento	40	21	11	7	3	11	9	2	0	10	2	5	3	32	19	-3
Crotone	36	20	11	3	6	10	8	1	1	10	3	2	5	29	20	-4
Cavese	32	20	8	8	4	10	5	5	0	10	3	3	4	25	21	-8
Foggia	32	21	8	8	5	11	8	3	0	10	0	5	5	24	21	-11
Ternana	27	21	6	9	6	11	5	4	2	10	1	5	4	23	22	-16
R.Marcian.	27	21	6	9	6	11	6	4	1	10	0	5	5	16	17	-16
Perugia	26	21	6	8	7	11	3	6	2	10	3	2	5	15	14	-17
Paganese	26	21	7	5	9	11	5	4	2	10	2	1	7	16	23	-17
Sorrento	25	21	6	7	8	10	5	3	2	11	1	4	6	26	28	-16
Pescara	25	21	6	8	7	10	6	2	2	11	0	6	5	21	27	-15
V. Lanciano	24	21	7	3	11	11	6	1	4	10	1	2	7	26	32	-19
Taranto	23	21	6	5	10	11	3	4	4	10	3	1	6	20	27	-20
Juve Stabia	22	21	5	9	7	10	3	5	2	11	2	4	5	20	24	-17
Foligno	21	21	4	9	8	10	3	3	4	11	1	6	4	20	26	-20
Potenza	15	21	4	6	11	10	3	4	3	11	1	2	8	14	21	-23
Pistoiese	14	21	2	8	11	10	1	6	3	11	1	2	8	11	26	-27

Risultati		Prossimo turno	
Cesena-Sambenedettese	1-0	Lecco-Cesena	1-0
Lumezzane-Portogruaro	2-1	Legnano-Novara	1-1
Novara-Lecco	1-1	Monza-Venezia	1-1
Pergocrema-Monza	2-1	Padova-Verona	2-0
Pro Patria-Legnano	2-0	Pergocrema-Pro Patria	2-0
Pro Sesto-Padova	2-0	Portogruaro-Cremonese	0-3
Spal-Ravenna	0-3	Ravenna-Lumezzane	1-1
Venezia-Reggiana	1-1	Reggiana-Pro Sesto	2-3
Verona-Cremonese	2-3	Sambenedettese-Spal	

Risultati		Prossimo turno	
Arezzo-Potenza	2-0	Benevento-Crotone	2-2
Crotone-Cavese	Oggi	Cavese-V. Lanciano	2-2
Foggia-Foligno	2-2	Foligno-Ternana	1-1
Gallipoli-Juve Stabia	1-1	Gallipoli-Perugia	1-1
Juve Stabia-Foggia	1-1	Paganese-Benevento	1-1
Perugia-Pescara	0-0	Juve Stabia-Foggia	0-0
Taranto-R.Marcian.	1-0	Pescara-R.Marcian.	1-0
Pistoiese-Sorrento	2-1	Taranto-R.Marcian.	1-0
V. Lanciano-Pistoiese	1-0	Potenza-Paganese	2-1
		Taranto-Arezzo	1-0

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Campionato in sosta

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S	F	S
Varese	38	21	10	8	3	34	16		
Rodengo Saiano	37	21	10	7	4	27	16		
Alessandria	37	21	9	10	2	25	15		
Como	35	21	10	5	6	26	22		
Canavese	34	20	10	4	6	25	21		
Olbia	33	20	10	3	7	22	16		
Sambonifac.	33	21	9	6	6	25	25		
Valenzana	27	21	6	9	6	19	16		
Ivrea	27	21	7	6	8	24	25		
Itala S.Marco	25	21	5	10	6	18	19		
Carpinedolo	24	20	6	6	8	20	20		
Pavia	24	19	6	6	7	16	17		
Mezzocorona	22	21	5	7	9	20	29		
Pizzighettone	21	21	5	6	10	17	27		
Alghero	20	21	4	8	9	21	28		
Montichiari	20	20	5	5	10	23	31		
Pro Vercelli	19	20	4	7	9	14	24		
Alto Adige	18	20	3	9	8	17	26		

girone B

Campionato in sosta

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S	F	S
Figline	41	21	11	8	2	27	15		
Prato	36	21	11	3	7	29	21		
Viareggio	35	20	9	8	3	25	17		
Sangiustese	31	21	8	7	6	20	19		
Gubbio	30	21	8	6	7	23	21		
Celano	29	21	8	5	8	37	29		
Giulianova									

VIAREGGIO CUP I detentori del titolo battono il Queens Park Rangers mentre i bianconeri superano senza difficoltà gli israeliani del Maccabi Haifa
In grande forma anche Parma e Torino

Inter-Juventus, duello in Versilia

■ Viareggio
VIAREGGIO Cup con il canovaccio della serie A. Parte bene l'Inter, campione in carica, ma la Juventus risponde con la stessa moneta. Gioco e gol. Tre punti solidi in classifica e un piedino già agli ottavi di finale. Insomma, il nerazzurro e il bianconero sono i colori di giornata, in attesa che le altre grandi pretendenti al trono — le due romane, il Milan, la stessa Fiorentina — facciamo vedere oggi quali sono le loro credenziali. Ma nel primo turno, sono partite con il piede giusto anche l'Empoli e il Siena.

IL SEMAFORO verde è arrivato allo stadio dei Pini-Bresciani, dopo che l'attaccante del Genoa, Raffaele Palladino (due vittorie alla 'vecchia' Coppa Carnevale con la Juventus nel 2003 e nel 2004) aveva seguito la liturgia del giuramento. L'Inter senza i gioielli Santon e Balotelli — che Mourinho ha confermato in prima squadra — ha liquidato la pratica Queens Park Rangers con autorevolezza anche se dopo il gol in apertura di Esposito tutto faceva pensare che sarebbe stata una formalità. Alla distanza i nerazzurri si sono imposti per 2-1 dopo il pareggio di German: il gol decisivo è stato messo a segno da Caldirola. Nello stesso girone, il Palermo ha superato per 3-1 i ragazzi australiani dell'Apia Leichhardt grazie alle reti di Carbonaro, Pitar-

resi e Misuraca; per gli sconfitti gol di Trifiro.

E' STATO nel segno del gioiellino di colore Daud il debutto della Juventus guidata dal toscano (di adozione: abita a Viareggio) Massimiliano Maddaloni: il giocato-

Parata di stelle
Il giovane Palladino ha letto la formula del giuramento

re bianconero ha messo a segno la doppietta con cui la 'Vecchia Signora' dei giovani ha messo sotto gli israeliani del Maccabi Haifa. A proposito di quest'ultima formazione: alla Viareggio Cup è protetta con severe misure di sicurezza. Il Parma ha superato il Frosinone per 3-1 con doppietta di

Viareggio Cup

Oggi in campo Roma e Genoa

OGGI in campo (ore 15) A Stagno, Milan-Pumas; a Cesena, Vicenza-Cesena; a Pozzi di Seravezza, Roma-Ahahrus; a Romaiano, Reggina-Cisco Roma; a Quarata, (ore 17) Fiorentina-Dukla; a San Giuliano, Pisa-New York; a Viareggio, Atalanta-Midtjylland; a Calenzano, Rappresentativa serie D-Novara; a Genova, Genoa-Anderlecht; a Pistoia, Lazio-Racing Club de Bobo.



GIURAMENTO Viareggio Cup: Palladino recita la formula

Crisci e singolo di Formuso; Lorini ha firmato il primo storico gol della formazione laziale alla Viareggio Cup.

NEL TERZO girone il Torino ha superato i macedoni del Belasica Strumica (la squadra dove era sbocciato il laziale Goran Pandev) per 2-1 con le reti di Suciù e D'Onofrio; Markov nel finale per gli stranieri. Pareggio amaro per il Bari raggiunto all'ultimo minuto (1-1) dai colombiani dell'Indipendente Santa Fé: ha aperto Perez, ha chiuso Alvarez. Nel girone D, due successi di misura: il primo della Sampdoria sul Pakhtakor per 1-0 (Marilungo) e del Bologna sul Rimini (Tattini).

NELL'ULTIMO girone, le due formazioni toscane hanno timbrato il cartellino con la vittoria: l'Empoli ha liquidato per 2-1 lo Spartak Mosca con le reti di Lo Cicco e Caponi (ha accorciato Bazhev) mentre il Siena ha avuto la meglio sui paraguiani del Club Nacional con la rete di Larrondo. A proposito dell'Empoli: l'amarcord del torneo ci consegna un singolare quadretto che ha il sapore del «chi l'avrebbe mai detto...». Nell'edizione del 1997 gli azzurri presentarono una coppia di attacco composta da Luca Toni e Antonio Di Natale: le strade dei due giocatori si sono poi divise per poi rincontrarsi in Nazionale.

Giovanni Lorenzini

Bayern Monaco
Klinsmann difende Luca Toni



GIU' DI MORALE
Luca Toni

■ Monaco di Baviera
«CON LUCA è tutto a posto». Jurgen Klinsmann getta acqua sul fuoco dopo i presunti malumori nello spogliatoio del Bayern Monaco. Ieri Toni è uscito al 72' della partita col Borussia Dortmund, sostituito da Donovan, non nascondendo il proprio disappunto. L'attaccante, tra l'altro, è passato accanto al compagno Miroslav Klose senza stringergli la mano. «Non c'è nessun caso - ha spiegato Klinsmann - Con Klose si integrano bene, hanno il senso del gol e un certo livello di egoismo è normale per un attaccante».

Colpo di scena La squadra londinese annuncia il licenziamento del brasiliano
Il Chelsea liquida Scolari e premia Wilkins

■ Londra
E' DURATA poco più di sei mesi l'avventura di Luiz Felipe Scolari sulla panchina del Chelsea: partiti con un gioco spettacolare, i Blues si sono spenti con il trascorrere delle settimane e per salvare la stagione il club di Roman Abramovich ha deciso la brusca inversione di rotta. Proprio alla vigilia della sfida con l'Italia del suo ex Brasile, con cui ha vinto la Coppa del Mondo 2002, e a due settimane dalla sfida Champions con la Juventus, Scolari è stato esonerato. Fatali gli ultimi risultati negativi, ma soprattutto un gioco mai spettacolare, con equivoci tattici irrisolti e scelte di formazioni discutibili. Così, dopo l'ennesimo



ADDIO Scolari lascia il Chelsea

pareggio casalingo contro l'Hull, l'inevitabile licenziamento. Clamoroso nei tempi, forse, ma non nelle ragioni. Perché l'ex tecnico del Portogallo aveva ormai contro gran parte della tifoseria, che sabato lo aveva fischiato sonoramente, e qualche giocatore di peso (Drog-

ba). Scolari lascia dopo 13 vittorie, sette pareggi e quattro sconfitte. Tutte pesanti, contro le dirette avversarie: due volte battuto dal Liverpool, una dall'Arsenal e una dal Manchester United.

IN GIORNATA per il successore si erano fatti i nomi di Roberto Mancini (che ha smentito) e Sven Goran Eriksson, ma la soluzione più suggestiva era quella di Roberto Di Matteo. Bandiera del Chelsea, con cui ha giocato 119 partite, attualmente l'ex nazionale italiano è alla guida del MK Dons, terza categoria. Alla sua prima esperienza da allenatore sta impressionando. In serata poi la notizia che in panchina andrà Ray Wilkins, vice di Scolari ed ex giocatore del Milan.



Serie B
Costacurta lascia il Mantova C'è Somma

■ Mantova
BILLY Costacurta si è dimesso dalla guida del Mantova. Il tecnico ha lasciato la squadra al tredicesimo posto, solo 4 punti sopra i play-out. Lo sostituisce Mario Somma.

Serie B
Meggiorini scatenato, 4 gol Il Cittadella travolge l'Avellino

UN MEGGIORINI in grande serata (e autore di un poker di gol sensazionale) regala la vittoria al Cittadella contro l'Avellino (4-0) nel posticipo della serie B. La squadra veneta era passata in vantaggio poco dopo la mezz'ora del primo tempo, quindi ha dilagato sempre con super Meggiorini (54', 70' e 74') nella ripresa. Espulso Cosenza (Avellino). Oggi intanto si giocherà Modena-Rimini (si riparte dal 17' minuto) sospesa per nebbia, venerdì 30 gennaio. Arbitro della partita Cavarretta di Trapani. Squadre in campo alle ore 16.
LA CLASSIFICA: Livorno punti 45; Bari 44; Sassuolo 41; Brescia 40; Grosseto e Parma 38; Empoli 37; Triestina e Vicenza 35; Ancona 32; Rimini e Albinoleffe 31; Mantova 29; Pisa e Cittadella 28; Salernitana e Frosinone 26; Piacenza 25; Ascoli (-4) 23, Treviso (-4) 22; Avellino (-2) 20; Modena 17.

Kokoszka, guai a chi lo tocca Anatomia di un punto fermo

Empoli F.C. Avuto il transfer, Baldini lo ha sempre schierato

Tommaso Carmignani

TREDICI presenze. Che se uno ci pensa bene non sono poi neanche tante. Il problema — si fa per dire — è che ha iniziato a giocare all'undicesima giornata. Vuol dire che dal 28 ottobre scorso (4-0 a Modena contro il Sassuolo) è sceso in campo tutti i sabati. Fanno, in totale, 1170 minuti giocati, recuperi compresi. Tanto basta ad Adam Kokoszka per guardarsi allo specchio e definirsi uno dei punti fermi della squadra. Forse l'unico.

COSTO ZERO. Un investimento doc per un giocatore che fin dai primi giorni si è rivelato per quello che è, ovvero un gran bel centrale difensivo. Classe 1986, in questo momento si trova in ritiro con la nazionale maggiore del suo paese: domani affronterà il Galles in amichevole. Arrivato in estate a parametro zero, il club azzurro lo ha strappato alla concorrenza di numerose società, tra le quali il Torino. Fino all'anno passato giocava nel Wisla Cracovia, poi si è svincolato grazie all'articolo 17 del codice Fifa. E a casa sua non l'hanno presa be-



RIVELAZIONE Adam Kokoszka: ormai è inamovibile

Il programma Doppia seduta

LA SQUADRA azzurra sosterrà oggi una doppia seduta di allenamento presso il Centro Sportivo di Monteboro. Vanucchi e soci si ritroveranno al mattino a partire dalle 10 e al pomeriggio dalle 14.40.

ne. Anzi, si sono proprio arrabbiati e lo hanno fatto così tanto da non concedere il transfer necessario al tesseramento fino a ottobre. Appunto. Ma, da lì in poi, Kokoszka non solo ha sempre giocato, ma è pure risultato sempre uno dei migliori.

INTOCCABILE. Ha giocato in coppia con un montelupino (Angella), con un cileno (Vargas) e con un napoletano (Piccolo), ma di sicu-

ro ha sempre giocato. Se fosse qui direbbe che si trova bene con ognuno di loro e che non conta chi scende in campo, tant'è che Kokoszka è ormai il perno della difesa, poco da fare. Con un rendimento che in termini di media voto supera la sufficienza di gran lunga, il polacco, sorpresa o no, adesso è dannatamente importante nello scacchiere di Baldini. Personalità e precisione in fase di chiusura, colpo di testa e solidità. Di frecce al proprio arco questo ragazzino di Andrychov ne possiede davvero molte. Non è un caso neanche qui che al momento della firma ci fosse un bel «5» alla voce anni di contratto.

Insomma Kokoszka. In un Empoli che comunque non fa della difesa il suo principale punto di forza, il polacco si sta dando il suo bel da fare. E i risultati si vedono. Eh sì, perché al di là del pari di sabato scorso con l'Albinoleffe, ciò che fa ben sperare è che per la seconda gara consecutiva la difesa non abbia subito gol. E, a proposito di gol, ecco ciò che veramente manca a Kokoszka: il gol. Perché tra le tante cose che sa fare c'è anche quella...



EMPOLI-SPARTAK Lo Sicco, autore del primo gol dei ragazzi di Donati, salta un giocatore avversario

La Primavera Il 61° Torneo di Viareggio L'Empoli parte forte: sconfitto lo Spartak

EMPOLI	2
SPARTAK MOSCA	1

EMPOLI (4-3-2-1): D'Oria; Tognarelli, Tonelli, Mori, Forino; Crafa, Caponi, Lo Sicco; Pucciarelli (81' Caroti), Saponara (62' Signorelli); Fabbri. All. Donati.

SPARTAK MOSCA (4-5-1): Gubin; Potapov (62' Kozlov), Kadeev, Gultjaer, Kozheunikov; Kirrev, Maleev, Bazhev, Ananidze, Khodyrev; Vakovlev. All. Gunko.

Arbitro: Benassi di Bologna
Marcatori: 9' Lo Sicco; 56' Caponi; 61' Bazhev (rigore).
Note. Ammoniti: Vakovlev, Potapov, Forino, D'Oria Carlo Salvadori
Oste di Montemurlo

GRANDE impresa della Primavera azzurra che batte lo Spartak Mosca 2-1 nella gara d'esordio della 'Viareggio Cup', grazie alle belle reti messe a segno da Lo Sicco e Caponi.

La vittoria è resa ancor più significativa dalle tante assenze che hanno lasciato soltanto 15 ragazzi a disposizione di Donati. Ma i forfait degli influenzati Dumitru, Aperia, Guitto, Nicoletti, e dell'infortunato Hemmy, oltre a quello dei due prestiti dalla prima squadra Angella e Bianco, non hanno inciso più di tanto sulla prestazione degli azzurri.

L'EMPOLI s'impadronisce subito della partita con un pressing alto che mette in difficoltà la formazione moscovita. Al primo vero affondo arriva il gol di Lo Sicco, che batte di te-

sta l'incerto Gubin, finalizzando un cross di Forino da sinistra. Si attende la reazione della corazzata Spartak e invece sono gli azzurri a creare altre palle-gol. In particolare Fabbri, il migliore in campo, al 30' manca l'aggancio davanti al portiere su traversone di Tognarelli, mentre Pucciarelli non concretizza altre due opportunità. Nei primi 45' i russi effettuano appena un tiro dalla distanza con Bazhev neutralizzato con sicurezza da D'Oria. La Primavera comincia il secondo tempo con lo stesso determinazione del primo, senza concedere spazi ai giocatori di Gunko.

La prodezza di Caponi che raddoppia con un gran destro dai venti metri sembra chiudere il confronto già all'11', ma lo Spartak dimezza poco dopo il passivo con Bazhev su rigore concesso per intervento in area di Tognarelli su Khodyrev. L'undici moscovita cerca il pari ma le sue iniziative vengono fermate dagli azzurri fuori dalla loro area. Così D'Oria corre un solo rischio su un colpo di testa di Kozlov. Viceversa l'Empoli potrebbe pure segnare il terzo gol in contropiede ma Benassi, in pessima giornata, non concede il penalty per atterramento in area di Pucciarelli.

FRA LE note positive della gara anche la prestazione del neoacquisto Saponara, che ha fatto vedere buona tecnica ed alcune positive intuizioni in rifinitura per i compagni.

Le ultime dal campo Assenti alla ripresa anche i nazionali Kokoszka, Marzoratti e Bianco Di nuovo al lavoro col solo Negrini ai box

MANCA solo Negrini. A parte le assenze giustificate dei tre nazionali Kokoszka (impegnato con la Polonia che sfiderà il Galles domani), Bianco (in Under 20) e Lino Marzoratti, convocato da Casiraghi in Under 21 al posto dell'infortunato Marchisio e impegnato con la Svezia sempre domani, gli azzurri erano quasi tutti presenti alla ripresa degli allenamenti ieri pomeriggio. Come detto, resta ai box solo Negrini, ancora alle prese col proble-

ma al ginocchio sinistro che ormai lo sta tormentando da più di un mese. Per tutti gli altri, seduta di lavoro molto intensa al Centro Sportivo di Monteboro, dove Baldini ha impegnato i suoi giocatori in esercitazioni atletiche e tecnico-tattiche. In vista della partita interna di sabato col Rimini, il tecnico dovrà pensare a come sostituire Piccolo, ammonito a Bergamo e dunque in procinto di essere squalificato.

t.c.



IN NAZIONALE Lino Marzoratti in azione. Il centrale è impegnato con l'Italia Under 21

La Primavera La gioia del tecnico azzurro dopo la bella vittoria sullo Spartak Mosca: «Impeccabili tatticamente contro un avversario fortissimo» Gli elogi di Donati: «Bravissimi, in una situazione di aperta emergenza»

■Oste di Montemurlo

IL MERITATO successo sul temuto Spartak è commentato da Donati con la solita pacatezza: «Siamo contenti — dice — vista anche la nostra situazione d'emergenza. Molti ragazzi non hanno potuto giocare perché influenzati, ma quelli andati in campo sono stati fantastici. I russi non hanno delu-

La partita
«Siamo stati capaci di farli stare lontano dalla nostra area di rigore»

so, ma siamo stati bravi noi a contenere le loro iniziative con un'accorta disposizione tattica. Sono convinto che se lo Spartak avesse

incontrato una squadra sprovvista sotto questo aspetto, avrebbe segnato 3 gol. Abbiamo dunque interpretato il match in maniera quasi perfetta, rendendo inoffensiva una compagine ostica. Loro hanno fatto molto possesso palla ma si sono avvicinati di rado alla nostra area. Invece noi avremmo persino potuto ar-

rotondare il punteggio se avessimo sfruttato meglio alcune azioni di rimessa nel secondo tempo».

La qualificazione non è lontana... «Aspettiamo a dirlo, nonostante questi 3 punti siano più che preziosi. Siamo infatti attesi dal derby col Siena, che ha sconfitto il Club Nacional 1-0, e le due sfide di campionato coi

L'esempio

«Caponi ha segnato una rete bellissima ed è stato una guida per gli altri»

bianconeri sono state equilibrate. Ma voglio ancora elogiare il mio gruppo e sottolineare lo straordinario gol di Caponi che ha già firma-

to 4 reti quest'anno e, soprattutto, è una guida per i compagni meno esperti».

Il dirigente Lido Mancini invece aggiunge: «I ragazzi sono stati splendidi anche perché i russi hanno tenuto un atteggiamento antisportivo che avrebbe potuto innervosirli. Invece hanno dato una prova di grande maturità sotto ogni profilo».

«La concorrenza? Uno stimolo in più»

MORO Empoli F.C. Il centrocampista analizza il momento e parla di un campionato che vede gli azzurri ancora in lotta per la serie «A» «Con l'Albinoleffe meritavamo di più, ma va bene così. Sono arrivati nuovi giocatori? Lotto per il posto da quando avevo 10 anni»

DETERMINATO e fiducioso. Davide Moro riassume lo spirito di tutti gli azzurri dopo il pareggio con l'Albinoleffe. Lo 0-0 di Bergamo non ha soltanto interrotto la serie negativa in trasferta, ma è stato pure prezioso sotto il profilo psicologico. Ora l'Empoli è a un passo dalla zona promozione e la prossima sfida interna col Rimini potrebbe regalare anche il ritorno fra le prime sei della classifica. «Sabato scorso abbiamo davvero giocato una buona partita — spiega il mediano azzurro — una gara in cui ci è mancato solo il gol. Era importante tornare a far risultato in trasferta, anche se le precedenti sconfitte lontano dal 'Castellani' non avevano rappresentato motivo di allarme. Nell'arco di una stagione, gli alti e bassi sono inevitabili per chiunque»

Una vittoria col Rimini sarebbe una conferma...

«La cercheremo con tutte le forze, però non sarà facile ottenerla. La formazione romagnola sta disputando un buon campionato e, già nel match d'andata, dimostrò il suo valore. Tuttavia, pur senza trascurare gli avversari, dobbiamo pensare soltanto a dare il massimo in qualunque occasione. Nessuno di noi guarda però alla posizione in classifica visto che ci concentriamo su una gara per volta, tentando di guadagnare il maggior numero di punti possibile».

Livorno e Bari sono da considerare in fuga?

«Hanno accumulato un certo vantaggio ma non sono irraggiungibili. Siamo appena alla 3ª di ritorno e nelle restanti 18 giornate, con 54 punti ancora in palio, molte cose possono cambiare».



Ha detto

« Il Rimini è una squadra tosta, ma vogliamo vincere

« Livorno e Bari vanno forte, ma la strada è molto lunga

« Via a gennaio? Che io sappia non ci sono state trattative

DAVIDE MORO
CENTROCAMPISTA EMPOLI

CHE MOTORINO!
Davide Moro, più che mai preziosa pedina del centrocampo di mister Baldini

aumentata...

«Sono abituato a lottare per un posto da quando avevo 10 anni. Negli allenamenti ciascuno di noi cercherà di mettere in difficoltà il tecnico, ma allo stesso tempo accetterà con serenità di andare in panchina».

Hai avuto richieste nel mercato invernale?

«A livello personale nessuno mi ha contattato. Ho solo letto il mio nome sui giornali, ma non c'era alcuna trattativa in corso. Poi sono contentissimo d'essere rimasto ad Empoli. Qui, dopo tanti anni, mi sento come a casa...».



PRIMAVERA Fabrizio Lo Siccio, in gol nel match con lo Spartak

La Primavera
Viareggio Cup:
oggi il derby con il Siena a Badesse

OGGI ALLE 15 a Badesse la Primavera azzurra chiede al Siena la qualificazione agli ottavi della 'Viareggio Cup'. Un successo nel derby, dopo il 2-1 di lunedì allo Spartak Mosca sul 'sintetico' di Montemurlo, darebbe infatti agli azzurrini di Donati la certezza aritmetica del passaggio alla seconda fase, ma questa gara è ancor più difficile di quella d'esordio. L'Empoli ha conquistato i primi 3 punti in una situazione di piena emergenza, però anche il Siena, avendo sconfitto 1-0 il Club Nacional, supererebbe il turno con un'altra vittoria e gioca praticamente in casa. Nelle due sfide di campionato gli azzurrini sono in vantaggio sui bianconeri (0-0 in trasferta e 2-0 a 'Monteboro') tuttavia il 'Viareggio' fa storia a sé.

Rispetto al match con la formazione moscovita, Donati recupera comunque diversi elementi. L'unico forfait sicuro è quello di Guitto, mentre tutti gli altri sono a disposizione, seppure debilitati dall'influenza. La formazione verrà decisa in base alle loro condizioni fisiche, ma si può ipotizzare la conferma quasi in blocco della difesa che ha arginato le iniziative russe. Davanti a D'Oria, la sola variante è l'inserimento di Caroti al posto di Tognarelli sulla fascia destra, con Tonelli e Mori centrali e Forino a sinistra. A centrocampo, ai lati del 'perno' Caponi, dovrebbero giocare Nicoletti e Lo Siccio. In avanti, spazio forse a Hemmy e Fabbrini ai lati, con Dumitru centravanti.

t.c.

c.s.

Biglietti

Ecco i prezzi per la gara di sabato
Ingresso gratis per gli Under 14

LA SOCIETA' ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara col Rimini. Ancora una volta è valida la riduzione per gli Under 14 che, se accompagnati da un genitore, entrano gratis. Empoli Point aperto fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Fino all'inizio della gara, sarà poi in funzione la biglietteria all'ingresso del Sussidiario. Ecco i prezzi (tra parentesi i ridotti): Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore e Curva Sud 10 euro.

Quale sarà il momento cruciale del torneo?

«Credo proprio che tutto si deciderà negli ultimi 3-4 turni quando non saranno più ammessi errori. Le avversarie dirette ne approfitterebbero e non ci sarebbe più tempo per rimediare».

Tornando a voi, cosa pensi dei nuovi acquisti?

«Carrus e Sabato sono due ottimi calciatori che si sono subito inseriti nel gruppo. Sono sicuro che il loro contributo sarà notevole senza dimenticare Flachi».

La concorrenza è però

Dal campo In vista della gara col Rimini e del turno infrasettimanale attese novità importanti. Ancora assenti i nazionali
Baldini annuncia il turn-over e si gode l'abbondanza



VERSO IL RIMINI Oggi nel test con il Forcoli Baldini inizierà a provare la squadra per sabato

SARA' turn-over. E, del resto, davvero non poteva essere altrimenti vista l'enorme quantità di giocatori a disposizione di Baldini e il periodo delicato che aspetta gli azzurri: sabato arriva il Rimini, poi ci sarà il turno infrasettimanale in casa del Modena e ancora il match del Castellani col Cittadella, gara che farà da preludio al derby in casa del Livorno. Insomma, il momento va gestito al meglio e dunque Baldini pare pronto a sfruttare a pieno titolo tutto il potenziale di cui dispone.

LE SCELTE. Ancora è presto per capire se col Rimini ci saranno delle rinunce importanti. Qualcosa in più la capire-

mo soltanto oggi, quando la truppa di Baldini affronterà alle 15 a Monteboro i dilettanti del Forcoli nella consueta partitella infrasettimanale. Ma or-

Il test

Oggi con il Forcoli le prime indicazioni per la sfida di sabato. Squalificato Piccolo

mai è quasi certo che sia in attacco che a centrocampo l'allenatore azzurro doserà le scelte pensando anche alla partita di martedì prossimo col Modena al Braglia.

GLI ASSENTI. Per fortuna, i piani di Baldini, almeno per il

momento, non devono tenere conto dell'infermeria. Alle sedute di ieri, infatti, era ancora assente il solo Negrini. Gli altri sono invece abili e arruolabili, tranne ovviamente Felice Piccolo che ha ricevuto ieri un turno di squalifica dopo la sfortunata ammonizione di sabato passato. Assenti giustificati al doppio allenamento, invece, i tre nazionali Marzoratti (impegnato con l'Under 21 a Trieste con la Svezia), Bianco (la sua Under 20 gioca oggi il 4 Nazioni contro l'Austria) e Kokoszka, che sarà in campo con la Polonia e affronterà il Galles oggi in Portogallo, a Faro. Rientreranno domani.

Baldini confonde le idee Con il Rimini attese novità

Empoli F.C. Col Forcoli (5-1) il tecnico ha provato più soluzioni

EMPOLI 5
FORCOLI 1

EMPOLI 1° TEMPO (4-3-3): Bassi; Cupi, Angella, Piccolo, Sabato; Moro, Carrus, Valdifiori; Pozzi, Saudati, Pasquato.

EMPOLI 2° TEMPO (4-2-3-1): Dossena; Vinci, Vargas, Musacci, Tosto (22' Sabato); Marianini, Vannucchi; Buscè, Lodi, Flachi; Corvia. All. Baldini

FORCOLI: Grassia (46' Stia-velli); Nevicati, Parenti (70' Finocchi), Niccolini (46' Ceripa), Francesconi (79' Landucci), Chimenti, Verdiani (60' Consoloni), Pardossi, Bonsignori (65' Brogi), Salonicchi (46' Cervelli), Marcati (65' Ciardelli). All. Baraldi.

Arbitro: Mannozi di Empoli.

Marcatori: 5' e 25' Angella, 44' Moro, 51' Verdiani, 66' e 84' Corvia.

Tommaso Carmignani
■ Empoli

C'ERA da aspettarselo. Baldini, con tutta l'abbondanza di giocatori che ha a disposizione, rimanda le scelte in vista del match col Rimini a data da destinarsi.



EMPOLI-FORCOLI Pasquato in azione nel match di ieri

O, sempre ammesso che abbia già pensato alla formazione da opporre ai romagnoli, pensa bene di rimiscolare per bene le carte onde evitare di fornire indicazioni ai presenti. Così, la gara coi dilettanti del Forcoli diventa una passerella sul prato di Monteboro e poco più.

LE IPOTESI. Si parte con un modulo che sembra tanto un 4-4-2, ma che diventa

un 4-3-3 quando Moro accentra e Pasquato si mette a fianco dei due attaccanti. Si potrebbe dire anche che un abbozzo di probabile formazione è questo qua, ma i tre moschettieri Buscè, Lodi e Vannucchi sono tutti comodamente seduti in panchina in attesa di entrare nella ripresa. Certo, che Baldini pensi al turn-over è un dato di fatto, ma che tutti e tre siano destinati a restare fuori inizialmente sembra diffici-

le anche solo da ipotizzare. Tant'è che nel secondo tempo c'era Musacci a fare il difensore centrale (mancavano i nazionali) e in media-na lo stesso Vannucchi. Insomma, se proprio bisogna guardare al test in maniera indicativa, meglio pensare che al posto dello squalificato Piccolo sembra favorito Vargas, o che a destra c'è un Vinci sempre più in odore di riconferma. Sul resto, invece, è buio completo: il tecnico azzurro, verosimilmente, aspetterà la rifinitura di domani, rigorosamente a porte chiuse, per spiegare ai suoi chi giocherà e chi andrà in panchina. O in tribuna. Perché una o più rinunce importanti sono praticamente scontate, così come non è da escludere il debutto di Carrus e Sabato anche dal primo minuto.

IL TEST. Contro una squadra di livello superiore rispetto al solito (il Forcoli fa la serie «D»), gli azzurri sono apparsi in condizioni discrete. Ancora assente Negrini, mentre Tosto, nel secondo tempo, ha abbandonato il campo per un problema alla caviglia (ma non è grave). In gol Angella (2), Moro e Corvia (2).



«VIAREGGIO CUP» L'azzurro Dumitru alle prese con un difensore avversario nel match di ieri a Badesse

La Primavera 'Viareggio Cup' a rischio Siena beffa nel finale gli azzurrini di Donati

SIENA 2
EMPOLI 1

SIENA (4-4-2): Ivanov; Capogrosso, Castaldo, Malquori, Mannini; Re, Romano, Mugelli (66' Spada), Bigeschi (92' Buchel); Larrondo, Giannetti (84' Del Colle). All. Baroni

EMPOLI (4-3-2-1): D'Oria; Caroti, Tonelli, Mori, Forino; Signorelli (46' Tognarelli); 70' Pucchi, Crafa, Caponi; Lo Siccò (58' Pucciarelli), Fabbrini; Dumitru. All. Donati

Arbitro: Palazzino di Ciampino

Marcatori: 57' Bigeschi, 60' Pucciarelli, 84' Castaldo

■ Badesse
LA PRIMAVERA azzurra cede 1-2 al Siena e rischia d'uscire dalla 'Viareggio Cup'. Fondamentale sarà la gara di domani col Club National sconfitto ieri 2-5 dallo Spartak Mosca. La classifica infatti vede ora i bianconeri a 6, Empoli e Spartak a 3: in caso di parità, sarà decisiva la differenza reti generale.

Gli azzurrini perdono quando l'1-1 sembrava assicurato, pagando anche la situazione d'emergenza già accusata coi russi. Tornavano infatti Caroti e Dumitru dal 1' ma Nicoletti, Aperuta, Hemmy e Guitto hanno dovuto seguire il derby dalla tribuna.

L'incontro ha stentato a decollare anche perché le due rivali si conoscono bene ed hanno evitato di scoprirsi. La prima manovra significativa soltanto alla mezz'ora quando Mori impegna di testa Ivanov su punizione di Caponi. Un calcio piazzato del capitano crea ancora scompiglio al 44' ma Dumitru manca la correzione su torre di Tonelli. Nel primo tempo il Siena produce solo un ti-

La partita
Pucciarelli pareggia la rete di Bigeschi, poi è decisiva la stanchezza

ro dalla distanza con Larrondo respinto col corpo da Crafa ma la compagine di Baroni cresce nella ripresa finché al 57' passa in vantaggio: Giannetti si libera di Tognarelli con le maniere forti e innesca Bigeschi, il cui diagonale batte sulla sinistra D'Oria. Donati allora inserisce Pucciarelli e viene premiato poiché l'attaccante segna al primo pallone giocabile: disimpegno sbagliato di Malquori e il neoentrato è pronto a trafiggere Ivanov di destro. L'Empoli accusa però sempre più la fatica e il Siena insegue la rete della vittoria, trovandola all'84' con Castaldo.

Carlo Salvadori

Dal campo Tornati Kokoszka, Marzoratti e Bianco, mister Baldini ha il il gruppo al completo

Di nuovo coi compagni anche i tre nazionali

TRA i motivi che probabilmente hanno spinto il tecnico Baldini a rimandare le scelte verso la partita di sabato col Rimini c'era l'assenza dei tre nazionali, Marzoratti, Kokoszka e Bianco, che in settimana non sono mai stati disponibili.

Il giovane mediano ex Milan era con l'Under 21 a Trieste, dove ha affrontato nella gara valevole per le qualificazioni ai campionati europei contro la Svezia, mentre il polacco era impegnato a Faro, in Portogallo, nel match amichevo-

le che la Polonia ha giocato contro il Galles. L'Under 20 di Bianco, invece, ha affrontato l'Austria a Rieti, sotto la neve. Specialmente per quanto riguarda i due centrali, il loro rientro in gruppo previsto per la giornata di oggi sarà importante perché permetterà al tecnico Baldini di sciogliere i nodi relativi all'assenza per squalifica di Piccolo. L'allenamento, a porte chiuse, è fissato per l'ora di pranzo al «Castellani», salvo modifiche dell'ultima ora.

t.c.



AL COMPLETO Anche Bianco è tornato a disposizione dopo gli impegni con la nazionale

La Primavera A fine gara lucida analisi del tecnico azzurro: «Peccato per certi episodi ma la vittoria dei bianconeri ci sta, non hanno rubato niente»

L'amarezza di Donati: «Purtroppo era inevitabile che finisse così»

■ Badesse

LE SCONFITTE col Siena sono sempre amare per l'Empoli, ma questa potrebbe fermare il cammino dei vicecampioni in carica del Torneo di Viareggio. Ora la qualificazione è infatti legata anche alla sfida dei bianconeri con lo Spartak Mosca, domani a Viareggio. L'Empoli inoltre non è abi-

La stanchezza
«Troppi ragazzi non stavano bene e loro ne hanno approfittato bene»

tuato ai ko, vista la lunga striscia positiva in campionato ma Donati accetta il verdetto: «Il Siena non ha rubato la vittoria — dice —

ma mi sarebbe piaciuto giocare il derby con la squadra al completo. Diversi ragazzi, purtroppo, erano fiaccati dall'influenza e non erano pronti. Non ho quindi alcun rimprovero da muovere perché hanno speso tutte le energie rimaste dopo le tre partite in una settimana. I bianconeri hanno compreso il nostro momento

difficile a metà ripresa e sono riusciti a cogliere un successo basilare per il loro passaggio agli ottavi».

Il pareggio è tuttavia sfumato negli ultimi minuti... «Avremmo anche potuto centrarlo, ma il gol del Siena non è giunto a sorpresa. I miei ragazzi erano stanchissimi e non riuscivano più a contenere a centro-

Il rimpianto
«Il rigore non dato? A me brucia di più il primo gol: c'era stato un fallo»

campo. I difensori andavano di conseguenza in crisi per le offensive bianconere, anche se alcuni episodi non ci sono stati favorevoli...».

Si riferisce al rigore reclamato nel recupero? «Romano ha intercettato con la mano il tiro di Mori ma l'arbitro ha giudicato l'intervento involontario. Ritengo giusta la sua decisione, nonostante in serie A avenga il contrario. Invece mi brucia il gol di Bigeschi perché Giannetti aveva fatto fallo su Tognarelli».

«Occhio Rimini, tu sei il mio derby»

EMPOLI F.C. Mirko Valdifiori, romagnolo di Russi, una vita nel settore giovanile del Cesena, parla dell'accesa rivalità coi cugini biancorossi «La sento come una partita particolare, ma non dimentichiamoci che un successo è importante prima di tutto per la squadra»

Tommaso Carmignani

METTI da una parte la riviera, le discoteche, il mare e più in generale una delle mete preferite dai turisti in estate: Rimini. Dall'altra, la città della piadina, dei musei, di una squadra che, specie in passato, qualche soddisfazione se l'è tolta: Cesena. Gli ingredienti per vivere un autentico derby ci sarebbero tutti, ma qui siamo a Empoli e da questo punto di vista la gara con il Rimini non è nulla di più di una semplice sfida di campionato. Eppure, guardi gli uomini a disposizione di Baldini e vedi che c'è n'è uno, forse due, che il match con i biancorossi lo aspettano con ansia. Nato a Russi — Ravenna — ma cresciuto calcisticamente proprio nel Cesena, Mirko Valdifiori scalpita all'idea di affrontare i cugini riminesi. Non vede assolutamente l'ora di giocare e soprattutto di vincere. Come lui anche Nicola Pozzi, che non è originario di Russi ma di Sant'Arcangelo. Pure lui ha giocato nel Cesena, ma questa è un'altra storia.

Pronto per il derby?

«Prontissimo — dice Valdifiori —. Quella col Rimini, per me, è una gara particolare. Non posso negarlo visto che ho giocato nel Cesena e che per noi romagnoli questa è una rivalità molto sentita».

All'andata riuscisti a batterli, i riminesi...

«Infatti per me fu una vittoria che valse doppio. Anche se con la maglia del Cesena questo derby non l'ho ancora giocato, non vedo l'ora di arrivare a domani per vivere questa gara come facemmo all'andata».

Che importanza ha nel



Ha detto

« Questa partita avrà sempre un sapore particolare

« Dobbiamo dare continuità al momento positivo

« Siamo in tanti ma l'importante è far parte del gruppo

MIRKO VALDIFIORI
CENTROCAMPISTA EMPOLI

ROMAGNOLO DOC

Mirko Valdifiori in azione. Il mediano sente la gara di domani come un vero e proprio derby

Le ultime dal campo

Di nuovo al lavoro i tre nazionali La formazione resta un mistero

BALDINI blinda la rifinitura e così diventa una vera e propria impresa individuare la probabile formazione che domani affronterà il Rimini. Intanto, però, sono tornati a lavorare coi compagni anche i tre nazionali Kokoszka, Marzoratti e Bianco, mentre in infermeria resta il solo Negrini. Probabile la conferma del 4-2-3-1, con uno tra Vargas e lo stesso Marzoratti al posto dello squalificato Piccolo. A sinistra dubbio Tosto-Sabato, mentre in mediana non è da escludere la presenza di Carrus dal primo minuto. Oggi allenamento pomeridiano.

momento della squadra?

«Dobbiamo far bene e vincere, perchè dopo aver passato un periodo un po' delicato la squadra ha dimostrato di essere in crescita. Dunque bisogna continuare così, per arrivare poi allo scontro diretto col Livorno nelle migliori condizioni possibili».

Dove può arrivare l'Empoli secondo te?

«In alto, questo è sicuro. In questo momento però dobbiamo vivere alla giornata e conquistare più punti possibili. La classifica la guarderemo alla fine».

Chi sta davanti è rag-

giungibile?

«Il campionato è lungo. Ad esempio il Bari, che alla sosta ci stava dietro di 6 punti, ora è lassù. Basta davvero poco per recuperare terreno, l'importante è continuare sulla strada che abbiamo intrapreso con Vicenza e Albinoleffe».

Ora c'è più concorrenza a centrocampo: come la vivi?

«Serenamente, perchè l'importante per me è fare parte di questo gruppo. Non conta chi va in campo, ma che la squadra vinca. E poi è stimolante dover lottare in settimana per mettere in difficoltà l'allenatore...».

Il settore giovanile

Ancora un bel week-end di successi per il vivaio

CONTINUA l'ottima stagione del vivaio azzurro. La *Primavera*, impegnata al 'Viareggio', ha archiviato il campionato con un pari col Genoa (2-2) e con la vittoria a Modena (1-0, rete di Caponi). Anche gli *Allievi Nazionali «A»* di Del Rosso stanno facendo bene come dimostra il 4-0 col Prato (doppietta di Shekiladze e gol di Castellani e Cicali) mentre gli *Allievi Nazionali «B»* di Galasso dopo avere vinto a Figline 2-1 (doppietta di Campus), hanno travolto il Grosseto 3-0 (2 gol di Fiorentini, uno di Prospero). Vittoriosi anche i *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi a Livorno (3-0, a segno Tempesti, Alteri e Franz) mentre i *Giovanissimi Regionali* di Mazzantini hanno vendicato il ko di Viareggio (3-4, a segno Rovini due volte e Frugoli) battendo in casa la CuoioPELLI 1-0 con Gargiulo. Due successi invece per gli *Esordienti '96* di Bombardieri che prima vincono 3-1 col Siena (Prezioso, Nuti e autorete) e poi 2-0 a Viareggio (Albano e Agostini). Ed ecco le formazioni minori: gli *Esordienti '97 A* di Arrighi battono la Sancascianese 7-2 (Botrini 2, Fantacci, Pacifico 2 e Cassata) ma poi cedono con la Fiorentina per 1-0. Gli *Esordienti '97 B* di Scali invece vincono 4-0 a Cerbaia (Safina, Barontini, Luchini e Sammuri), poi battono 3-2 il Galluzzo con 3 gol di Di Grande. Invece gli *Esordienti '98 A* di Macri dilagano con la Virtus S. Donnino (7-0, doppiette di Da Pozzo e Mosti, gol di Motti, Fall, Andrea Zini e Mattei) e stendono il Ponzano (8-0, tre gol di Vannucci e singoli di Andrea Zini, Motti, Mosti, Alessio Zini e Fall). Invece gli *Esordienti '98 B* di Diolaiuti battono 2-0 il Certaldo (Giampà e Diolaiuti) e vincono 1-0 con la Lastrigiana (Contipelli-gol). Infine i *Pulcini '99 A* di Rossi dopo lo 0-0 col Ponte a Elsa battono il Membrino 10-0 (4 Idhia, 2 Ricci e Ghelardoni, 1 Giubbolini e Berti) mentre i *Pulcini '99* di Caccia battono 4-0 la Cerretese con Chiti (2), Palmieri e Chiorazzo.

Gilda RISTORANTE EROTICO N°1 PER LE FESTE DI ADDIO AL CELIBATO DIVORZIO COMPLEANNO "ALL INCLUSIVE"

8° COMPLEANNO DEL 13/14 FEBBRAIO

GINDY LORDS
KITTY STAX **SOFIA GUCCI**

L'evento dell'anno, festeggia con giochi, lotteria erotica, mortadellata... e la Gilda Girls!

Prov. Sarzanese - Loc. Quiesa - Uscita autostr. Massarosa direz. Lucca - www.gilda2.it
INFO LINE : 0584.975477 - 328.2940930 - 329.2155596 - info@gilda2.it

61° Torneo di Viareggio Oggi alle 15 contro il Club Nacional Primavera, vinci e spera

UNA VITTORIA per sperare negli ottavi della 'Viareggio Cup'. Oggi alle 15 al 'Buon Riposo' di Pozzi di Seravizza la Primavera azzurra deve sconfiggere il Club Nacional per non essere eliminata davvero troppo prematuramente dalla 61° 'Coppa Carnevale'. Tuttavia, anche battendo i paraguayani, la qualificazione sarebbe legata al risultato della sfida di Viareggio tra Spartak Mosca e Siena, in un intreccio che gli azzurri di Donati avrebbero proprio voluto evitare.

VEDIAMO i possibili scenari. Con un successo, i bianconeri sarebbero primi nel girone 5 e l'Empoli potrebbe superare il turno soltanto come una fra le tre migliori 2e del gruppo A. Invece, se i 3 punti andranno ai russi,

tutte e tre le squadre salirebbero a 6 e passerebbe quella con la miglior differenza reti. Per questo motivo Caponi e soci cercheranno di vincere con ampio scarto, ma i ragazzi del Club Nacional vorranno cogliere l'ultima occasione per farsi notare dagli 'osservatori' presenti in tribuna.

QUANTO alla formazione, Aperuta, Guitto e Nicoletti hanno recuperato; Hemmy resta in dubbio; Bianco e Angella sono invece aggregati con la prima squadra e non saranno dunque a disposizione del tecnico Donati. I probabili titolari: D'Oria; Caroti, Tonelli, Mori, Forino; Nicoletti, Caponi, Lo Sicco; Aperuta, Dumitru, Fabbrini.

Carlo Salvadori

8

**MARCATORI**

Gli azzurri andati in gol quest'anno sono solamente otto

2

**FAIR PLAY**

Due: solo queste le espulsioni contro gli azzurri quest'anno

231
minuti**A PORTA CHIUSA**

L'Empoli non incassa gol da 231', ovvero dal 2-0 con il Brescia

Empoli, tre punti per il rilancio

SERIE «B»

Gli azzurri di mister Baldini cominciano la loro settimana di fuoco in casa col Rimini del grande ex Davide Matteini. Il tecnico conferma il 4-2-3-1, ma con alcune novità. In difesa torna Marzoratti, in mezzo l'atteso debutto di Carrus

Tommaso Carmignani

IN CASA azzurra si guarda sempre al classico bicchiere mezzo pieno. In questa ottica, il pareggio con l'Albinoleffe era il secondo risultato utile consecutivo e il match di oggi col Rimini un'occasione per dare continuità alla striscia positiva. In realtà pensi ai romagnoli e inquadri un altro esame di maturità per gli uomini di Baldini. Eh sì, perchè un conto è dichiarare l'uscita dalla crisi, pensare che i problemi siano stati risolti, ma la verità è che questa squadra naviga ancora al limite della cosiddetta zona play-off e che un successo oggi è indispensabile. Come, del resto, saranno indispensabili tutte le altre partite. Da qui in avanti, infatti, la marcia di avvicinamento alla serie «A» non dovrà conoscere ostacoli, soprattutto quando al «Castellani» arriveranno formazioni come il Rimini, che di sicuro non vanno sottovalutate, ma che una squadra che dichiara di voler conquistare la serie «A» deve battere.

I MOTIVI. Il match contro i biancorossi di Selighini fa da preludio ad una settimana chiave. Dopo la gara con i romagnoli, gli azzurri giocheranno martedì col Modena, mentre sabato prossi-

Così in campo

■ **Stadio:** Castellani di Empoli
 ● **Arbitro:** Dondarini di Finale Emilia
 ■ **Tv:** Sky Calcio 8

ore 16,00 8°

■ **EMPOLI** 4-2-3-1 4-3-1-2 **RIMINI** ■



IN PANCHINA
 37 Dossena
 14 Angella
 19 Sabato
 5 Moro
 6 Valdifiori
 11 Saudati
 9 Pozzi
 ■ **Allenatore:** Baldini

IN PANCHINA
 26 Agliardi
 3 Bravo
 17 Rinaldi
 83 La Camera
 27 Pagano
 22 Paraschiv
 11 Cipriani
 ■ **Allenatore:** Selighini

L'arbitro

Ecco l'esperto Dondarini di Finale Con lui bilancio in perfetta parità

A DIRIGERE sarà Dondarini di Finale Emilia. I precedenti con lui sono 15 con 5 vittorie, 6 pari e 5 ko: nel 2000-'01 Chievo-Empoli 1-0, Empoli-Monza 4-2 e Treviso-Empoli 1-1; nel 2002-'03 Lazio-Empoli in Coppa; nel 2003-'04 Empoli-Reggina 1-1, Empoli-Venezia 1-1 in Coppa e Sampdoria-Empoli 2-0; nel 2004-'05 Empoli-Torino 3-0 ed Empoli-Genoa 0-0; nel 2005-'06 Milan-Empoli 3-0; nel 2006-'07 Ascoli-Empoli 0-1, Empoli-Roma 1-0 ed Empoli-Torino 0-0; nel 2007-'08 Empoli-Reggina 1-1; quest'anno Frosinone-Empoli 0-1 ed Ascoli-Empoli 1-0.

mo saranno di nuovo di scena al «Castellani» col Cittadella. È il tritico di partite che fa da preludio all'attentissimo derby contro il Livorno all'Ardenza. Insomma, è chiaro come il sole che la sola arma che gli azzurri hanno a disposizione per arrivare carichi a molla alla sfida coi cugini è vincere, vincere e ancora vincere, a partire appunto dalla gara di oggi col Rimini. Se è vero che la crisi è stata scacciata, che i tifosi possono stare sereni e soprattutto tornare ad ap-

Quote e Tv

Diretta su Sky Azzurri favoriti

LA GARA di oggi sarà trasmessa in diretta su Sky, sempre secondo il metodo della pay-per-view. Alla radio, invece, appuntamento su Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote: Snai paga la vittoria degli azzurri a 1,70, l'«X» a 3,10, il blitz esterno del Rimini a 5,50. Identiche, invece, le quote fornite da Match Point e Better: le due agenzie pagano la vittoria dell'Empoli a 1,75, il pareggio a 3,10, mentre il successo esterno dei romagnoli è quotato a 5.

plaudire la loro squadra, un successo oggi è di vitale importanza ai fini del campionato e del suo proseguimento.

LA CHIAVE. Baldini lo ha annunciato a chiare lettere: sarà turn-over. Ma, e questa è forse la cosa più importante, si va avanti con il 4-2-3-1 visto in casa col Vicenza ed a Bergamo con l'Albinoleffe. Significa che dopo tanto tribolare, dopo moduli cambiati praticamente ogni settimana ed interpreti variabi-

li a seconda delle prestazioni della partita precedente, gli azzurri hanno finalmente trovato la quadratura del cerchio. O, comunque, hanno finalmente un'autentica identità di squadra. Se questa saprà essere pure vincente lo dirà il campo e lo diranno soprattutto queste tre gare che aspettano l'undici di Baldini, ma che l'allenatore azzurro, per la terza settimana di fila, si prepara a confermare una formazione simile a quella precedente e comunque un dato di fatto. Ci saranno però alcune novità. Novità dettate dall'assenza di Piccolo per squalifica (al suo posto favorito Marzoratti), ma anche dal debutto in campo dal primo minuto di Davide Carrus, che prenderà il posto di Moro. In avanti, invece, Baldini fugge ogni dubbio scegliendo, tra i due 'litiganti' Pozzi e Saudati il classico terzo che se la gode ovvero Corvia. In casa Rimini, invece, formazione praticamente scontata, con la presenza di Ricchiuti — il pericolo pubblico numero uno — alle spalle delle due punte. Una sarà Docente, l'altra una vecchia conoscenza del pubblico del «Castellani», quel Davide Matteini che due anni fa fu uno degli artefici della cavalcata verso la conquista della Uefa. Bei tempi davvero...

Oltre 50 milioni di proprietari.

vi aspettiamo per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
 Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

CONTA SOLTANTO LA

Silvio Baldini lancia il grido di battaglia: «Voglio tre punti»

La gara con il Rimini vista del tecnico dell'Empoli: «Dobbiamo continuare lungo la strada intrapresa»

Tommaso Carmignani

NON lo dice a chiare lettere ma, forse, sotto sotto un po' lo pensa. Quella col Rimini è una partita che fa da preludio al momento chiave della stagione. Quello da non fallire in nessun modo. Tre partite — Rimini, Modena e Cittadella — che dovranno rilanciare gli azzurri in classifica, portarli così al derby col Livorno con vere ambizioni da grande.

«Diciamo che sono tre partite importanti — spiega lo stesso Baldini — perchè riuscire a far bene vorrebbe dire guadagnare posizioni importanti in classifica. Io dico però che dobbiamo pensare prima di tutto al Rimini, poi vedremo».

Una cosa però Baldini la dice senza pensarci su. Con la 'ro-

sa' che ha a disposizione e il turno infrasettimanale alle porte, il tecnico utilizzerà il turn-over.

«Ne abbiamo tutte le possibilità — dice ancora — dun-

La certezza

«Abbiamo risolto alcuni piccoli problemi: ho piena fiducia nei miei ragazzi»

que chi va in campo col Rimini resterà in panchina al Braglia».

DOPO una vittoria e un pareggio, l'obiettivo degli azzurri è dare continuità alla mini striscia positiva...

«Contro i biancorossi — dice Baldini — dovremo essere bravi a ripetere le prestazioni fatte con Vicenza e Albinolef-

fe. Senza l'assillo del dover far gol a tutti i costi e soprattutto cercando di giocare come sappiamo, ma comunque lottando per la vittoria».

All'andata fu 1-0 per gli azzurri. Decise Pasquato. Ora però è tutta un'altra storia.

«Il Rimini è una formazione da non sottovalutare — spiega il tecnico azzurro — perchè gioca un buon calcio e perchè in trasferta va forte. Credo però che la mia squadra debba pensare prima di tutto a sè stessa: se riusciamo a giocare come a Bergamo, o come la settimana prima col Vicenza, abbiamo buone possibilità di vincere la partita». In ogni caso, Baldini è fiducioso...

«Abbiamo preso fiducia e risolto alcuni problemini — dice — i ragazzi sono motivati e quindi penso che faranno un'ottima gara».



EMPOLI-RIMINI Silvio Baldini dopo i 4 punti raccolti nelle ultime gare chiede alla sua squadra un'altra vittoria

Lettera minatoria a Bassi: indaga la Procura Federale

UNA lettera minatoria nel vero senso della parola, recapitata a Davide Bassi alla vigilia del match col Rimini. Al portierone azzurro, si chiede in toni non troppo velati di aggiustare la gara coi biancorossi — e, a quanto pare, anche quelle successive con Modena e Cittadella — perchè finiscano in un certo modo. La società azzurra si è già

mossa presso gli organi competenti del Commissariato, ma sull'episodio sta già indagando anche la Procura Federale, visto che lettere simili sono state recapitate anche ai portieri di Ascoli, Triestina e Piacenza. Il sospetto è che dietro le pesanti minacce ci sia un giro di scommesse legate alle gare del campionato cadetto.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Pane anche la domenica
Pizza anche a domicilio
Pranzo - pizza e primi

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



VITTORIA



EMPOLI-RIMINI
Un'immagine dell'ultima sfida fra le due squadre al Castellani, finita sul punteggio di 0-0

La tradizione

Per il Rimini al «Castellani» soltanto pareggi anche se 8 sono arrivati nelle ultime 9 gare

NON è tradizionalmente facile per il Rimini la trasferta di Empoli. In casa azzurra infatti i precedenti sono stati in tutto 15 (conto dei gol 16-5 per gli azzurri), tutti per il campionato di serie «C», e i romagnoli hanno raccolto solo pareggi, 8 in tutto anche se va detto che sono arrivati quasi consecutivamente nelle ultime 9 gare. Nelle 6 sfide precedenti infatti l'Empoli aveva fatto en plein, vincendo ininterrottamente dal 1937-'38 (4-0), alle stagioni 1961-'62 (2-0), 1963-'64 (1-0), 1964-'65 (1-0), 1965-'66 (1-0) e 1966-'67 (2-1). Nel 1972-'73, ancora per 1-0, la 7ª ed ultima vittoria azzurra mentre i pareggi sono delle stagioni 1967-'68, 1968-'69 e 1969-'70 quando si chiuse sempre sullo 0-0, 1970-'71, 1971-'72, 1973-'74 e 1974-'75 quando la sfida finì 1-1 e infine 1975-'76, ultima sfida della serie, quando finì di nuovo 0-0.

Era il 1° febbraio 1976 e l'Empoli di Renzo Olivieri giocò con Testa, Saccoccio, Londi, Zanutto, Scarpellini (46' Gamba), Cappotti, Franzon, Farinelli, Donati E., Biliotti. Dall'altra parte invece Sclocchini, Agostinelli, Natali, Sarti, Guerrini, Berliani, Fiorini, Di Maio, Cinquetti, Romano, Carnevali. Arbitro Celli di Trieste.



VIAREGGIO CUP
La grinta di Donati

Ettore Donati amareggiato
«Le abbiamo provate tutte»

■Pozzi di Seravezza

ETTORE Donati stempera la rabbia parlando a lungo col responsabile del settore giovanile Carli. Poi commenta l'eliminazione con calma apparente: «Il 2-1 non bastava e ho tentato di arrotondare il risultato inserendo altri attaccanti. Ma il rischio totale non è servito, visto che abbiamo incassato il 2-2 allo scadere. I paraguayani hanno interpretato il match come se fossero in corsa per la qualificazione, ma hanno tenuto un comportamento antisportivo non restituendo palla due volte. Il nervosismo finale però nulla cambia in una partita ben giocata da entrambe le formazioni. Il nostro 'Viareggio' è terminato presto, ma anche le sconfitte sono utili per far maturare i ragazzi...».

La Primavera

Addio Viareggio: fatale il pareggio col Club Nacional

EMPOLI 2
CLUB NACIONAL 2

EMPOLI (4-3-2-1): D'Oria; Caroti, Tonelli, Mori, Forino; Nicoletti, Caponi, Guitto (57' Fabbrini); Aperuta (46' Hemmy), Pucciarelli (76' Saponara); Dumitru. All. Donati
CLUB NACIONAL (4-3-1-2): Nunez; Leon, Gonzales, Candia (80' Coronel), Galeano; Villalba, Benitez (30' Cabrera E.), Baez; Rojas; Jara, Cabrera G. (46' Cabrera G.) All. Verza

Arbitro: Romani di Lucca
Marcatori: 22' Mori, 56' Verdun, 63' Hemmy (rigore), 90' Cabrera E.

■Pozzi di Seravezza

FUORI dalla 'Viareggio Cup' con molti rimpianti. L'Empoli è eliminato per il gol del Club Nacional al 90'. Gli azzurri sarebbero invece passati agli ottavi con un 3-1, mentre il 2-1 avrebbe portato al sorteggio col Siena per stabilire la miglior seconda del girone 5 dietro allo Spartak Mosca. Proprio la ricerca della terza rete ha lasciato spazi ai paraguayani e al pareggio. I sudamericani hanno comunque giocato una bella partita assumendo subito il comando delle operazioni. Manovre in velocità palla a terra ma sen-

za pungere. Così a sorpresa ecco il gol degli azzurri: angolo da sinistra di Caponi e correzione di Mori da pochi metri. L'undici di Verza sfiora subito l'1-1 ma Leon alza sulla traversa, l'Empoli insegue il raddoppio ma Dumitru spreca un invitante lancio di Caroti mettendo a lato sull'uscita di Nunez. Nella ripresa entrano Hemmy e Fabbrini ma l'Empoli non va oltre una punizione di Caponi deviata dal portiere. Il Club Nacional riprende il ritmo dei primi 45' e al quarto d'ora Verdun finalizza una combinazione con Jara. Rischia di essere il colpo del ko ma l'arbitro Romani ravvisa 2' più tardi gli estremi del rigore sull'intervento da dietro di Candia su Hemmy: lo stesso attaccante trasforma dal dischetto e riassapora il gusto del gol dopo un anno orribile a causa del grave infortunio. Donati inserisce anche Saponara ma è la formazione paraguayana a rendersi pericolosa con Baez (sventa D'Oria). Nel finale pariglia con espulsione di Coronel e Mori e poi, in un clima sempre più teso, prima la rete della condanna e poi il rosso a Caponi per farlo su Jara.

Carlo Salvadori



A.E.A.
elettronica



automatic technology systems



la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

per i privati
anche pagamenti
rateali
da 12 a 24 mesi a
TASSO ZERO*

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168

www.aea-online.it reperibilità 24/24h

*salvo approvazione della finanziaria

Per Empoli e provincia (Fi) 0571 930168 - 393 9197361

Per Montecatini e provincia (Pt) 0572 773312 - 333 3180861

Per provincia di Pisa 0571 930169 - 393 9197637

EMPOLI 2

RIMINI 0

EMPOLI (4-2-3-1): Bassi, Vinci, Marzoratti, Kokoszka, Tosto, Carrus (43' st Moro), Marianini, Busce', Lodi (37' st Sabato), Vannucchi, Corvia (18' st Pozzi). All. S. Baldini.
RIMINI (4-3-1-2): Pugliesi, Vitello, Milone, Sottit, Regonesi, Cardinale (15' st La Camera), Basha, Frara, Ricchiuti, Matteini (11' st Docente), Paponi (29' st Cipriani). All. Selighini.

Arbitro: Dondarini di Finale Emilia.

Reti: nel pt 24' Corvia; nel st 12' Corvia, 36' La Camera.

Note:
 Angoli: 5-3 per l'Empoli.
 Recupero: 0' e 3'.
 Espulsi: nel st 4' l'allenatore Baldini per proteste. Ammoniti: Ricchiuti, Basha, Regonesi, Sottit e Vinci. Spettatori: 3.000.



EMPOLI-RIMINI Daniele Corvia corre verso la Maratona. L'attaccante azzurro, scelto da Baldini al posto di Pozzi, ha appena segnato il gol del momentaneo 2-0 che chiuderà la gara

L'Empoli riprende la corsa

Serie «B» Vannucchi e soci piegano il Rimini. Decide una doppietta di Corvia

Riccardo Fattori

■Empoli

L'EMPOLI c'è ancora. Lo dimostra battendo meritatamente un Rimini che non perdeva da un bel po' e tornando in zona play-off: non è poco, vista l'aria di poche settimane fa. La partita, dunque. In difesa torna Marzoratti al posto dello squalificato Piccolo mentre in avanti, in vista anche degli impegni ravvicinati con Modena e Cittadella, è Corvia a fare da riferimento al trio Busce'-Lodi-Vannucchi. La novità vera è però il debutto di Carrus, che va a fare il play-maker davanti alla difesa, coprendo una delle lacune di quest'anno. L'ex bolognese parte al rallentatore. Un po' a corto di condizione e di intesa coi compagni, finisce con l'essere spesso saltato in favore di una manovra che

si sviluppa su binari più familiari. Poi piano piano cresce, gioca bene alcuni palloni e conquista la fiducia di compagni e tifosi. Un debutto promettente.

Il Rimini per un po' sembra assestato meglio, con Frara e Ricchiuti che da fuori area tengono sul chi vive un Bassi per niente intimorito dalle minacce via lettera dei giorni precedenti. Piano piano però l'Empoli cresce, soprattutto sulla sinistra dove l'accoppiata Vannucchi-Tosto a lungo andare è devastante. Al 17' Busce' e Corvia si danno fastidio su un delizioso traversone del tezino mentre 3' dopo Lodi, su punizione, costringe Pugliesi alla prima vera parata, con Marianini che poi, sullo spiovente dall'angolo, colpisce di testa la parte alta della traversa. Il gol è nell'aria. In-

fatti passano 4' e sull'ennesimo traversone di Tosto, Corvia sotto misura anticipa Milone e trova il tocco giusto per piazzare la palla fra Pugliesi e il palo. Empoli in vantaggio e da quel momento padrone della partita. Il Rimini col solo Paponi in avanti non si rende mai pericoloso anche perché alle sue spalle Ricchiuti e l'ex Matteini girano a vuoto e il centrocampo è messo sotto da quello azzurro. Vannucchi e soci si muovono con sempre più scioltezza e meriteranno il 2-0 in più occasioni ma Pugliesi è bravo al 37' quando ribatte su Busce' e poi per un lungo minuto l'Empoli fa il tiro al bersaglio andando alla conclusione da dentro l'area per 4 volte di fila, con Lodi che si vede negare due volte la rete. Al 39' ancora il portiere salva su tiro di Busce' con

Sottit che poi anticipa Corvia.

Il primo tempo finisce con l'impressione che l'1-0 sia poco per l'Empoli, impressione che diventa rimpianto quando Dondarini non punisce col rigore un intervento di Regonesi, altro ex, su Busce'. Passano pochi minuti e stavolta è Milone a fare fallo su Corvia, l'arbitro dà il vantaggio e Lodi non lo concretizza, spedendo fuori. A questo punto dovrebbe essere rigore ma l'arbitro di Finale non lo concede, Baldini s'arrabbia e va fuori. La paura della possibile beffa c'è ma dura poco grazie ancora a Corvia e al suo sontuoso esterno su assist di Vannucchi. Poi l'Empoli dilaga ma si mangia almeno 3 volte il terzo gol, prima che La Camera sorprenda da lontano Bassi e riapra la gara. Solo in teoria, però..

Empoli-Rimini Il personaggio

Bassi ci scherza su: «Hanno scelto la partita sbagliata»

■Empoli

HANNO scelto la gara sbagliata. E, a chi gli chiede se ha avuto problemi, risponde serenamente. Per Davide Bassi quella col Rimini non era una gara facile, specie alla vigilia. Ha preso un gol forse evitabile, ma comunque ha vissuto il classico pomeriggio tranquillo. «Eh sì — dice — anche volendo non sarebbe stato facile far vincere gli avversari. Le minacce? Hanno dato fastidio, ma ho affrontato la gara serenamente. Anzi, ringrazio i tifosi per i cori ad inizio partita. Questa storia ha fatto in fretta il giro della città e sono contento che la gente mi sia vicina. Il gol? Non è mai facile leggere traiettorie così: certe reti vengono subite anche da portieri ben più bravi di me perché ci puoi fare veramente poco».

Insomma, Bassi è tranquillo come sempre. Ed è pure contento, visto che col Rimini è arrivata una vittoria importantissima. «Venerdì, prima della rifinitura, ci siamo guardati e tutti abbiamo detto cosa ci aspettavamo da una partita così — dice ancora il numero uno azzurro — io ho detto che mi sentivo fiducioso per questa partita perché in settimana ci eravamo allenati bene, eravamo carichi e sentivamo l'importanza di ottenere l'intera posta in palio». E adesso? Martedì c'è un'altra sfida importante per dare continuità ai risultati...«Godiamoci questo successo — dice Bassi — poi pensiamo alla partita col Modena, perché siamo usciti da un momento delicato e non vogliamo certo fermarci sul più bello».

Tommaso Carmignani

Risultati e classifica alla 25ª giornata

Guidano il Bari e il Livorno

RISULTATI: Ascoli - Brescia 1-0; Avellino - Albinoleffe 0-0; Empoli - Rimini 2-1; Mantova - Cittadella 2-1; Parma - Grosseto 4-0; Piacenza - Ancona 2-0; Pisa - Livorno 2-1; Salernitana - Modena 3-2; Treviso - Frosinone 1-2; Sassuolo - Triestina 1-1; Bari - Vicenza 1-1.

CLASSIFICA: Livorno e Bari 45; Sassuolo 42; Parma 41; Brescia e Empoli 40; Grosseto 38; Vicenza e Triestina 36; Ancona, Albinoleffe e Mantova 32; Rimini e Pisa 31; Frosinone e Salernitana 29; Cittadella e Piacenza 28; Ascoli 26; Treviso 22; Avellino 21; Modena 17.

La scuola del tifo

Grande festa in tribuna

GRANDE festa in Maratona, al di là dell'esito finale della gara, per i bambini della Scuola del Tifo dell'Unione Clubs Azzurri, che anche ieri hanno ospitato i loro dirimpettai di fede riminese. I ragazzi, un centinaio circa, si sono ritrovati prima della partita, hanno sfilato intorno al campo e poi si sono recati in Maratona Superiore. Da lì hanno seguito tutti insieme la partita.

Empoli-Rimini Nelle pagelle bei voti per tutti i giocatori azzurri, nemmeno uno insufficiente Corvia il mattatore, finalmente ecco Vannucchi

BASSI 6. Ha qualche colpa sul gol, ma non è mai facile leggere traiettorie così.
VINCI 6,5. Altra prestazione confortante. Cresce di partita in partita.
MARZORATTI 6. Torna centrale e vive un pomeriggio tranquillo.
KOKOSZKA 6. Nessun problema.
TOSTO 7. Grande partita. Dai suoi piedi nasce l'1-0.

CARRUS 6. Parte in sordina, poi cresce. (43' st Moro sv).

MARIANINI 6. Senza infamia e senza lode. Gara di sostanza.

BUSCE' 6,5. Spinge come un matto e va spesso al tiro. Gli manca solo il gol.

LODI 6,5. Vivace. In crescita rispetto alle precedenti partite. (37' st Sabato sv).

VANNUCCHI 7. Quando il capitano gira è tutta un'altra storia.

CORVIA 7,5. Il mattatore.

POZZI 6. Fa quello che deve fare.

All. BALDINI 7. Conferma il 4-2-3-1 e sceglie Corvia. Meglio di così...

arbitro DONDARINI 5. C'era il rigore su Corvia e non aveva senso dare il vantaggio.

ORA DEVI COMPRARE



QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

"QUANDO IL MERCATO È FERMO COMPRARE CONVIENE"
(Prima legge dell'economia)

SCONTI fino al 50 %
su auto Nuove a Km0 e Aziendali

Orario continuato 9 - 20

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA



Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA

Baldini è entusiasta «Migliori di sempre»

Empoli-Rimini Il mister: «Abbiamo fatto una grande gara»

Tommaso Carmignani

■ **Empoli**
STAVOLTA si sbilancia. I sorrisi si sprecano, la felicità è tanta. L'Empoli che supera il Rimini è il più bello visto quest'anno. Sì, parola di Silvio Baldini. E badate bene, non è uno di quei modi di dire che vengono fuori quando si vince. No, l'allenatore azzurro ci crede eccome. Vuoi mettere, dopo i mugugni di inizio 2009, dopo la crisi, dopo i 6 punti in 7 partite, dopo due risultati utili consecutivi che gridavano continuità. Serviva insomma la riprova e la riprova eccola qua, pronta ad essere smentita al primo passo falso. Ahimè, il campionato non fa sconti. «Ma stavolta — dice Baldini — ci prendiamo l'intera posta in palio. Se questo era il miglior Empoli della stagione? Sì, credo di sì. Dovevamo dare continuità al pari di Bergamo e alla vittoria casalinga col Vicenza e l'abbiamo fatto».

GRANDE gara? Grandissima, secondo Baldini. L'Empoli ci ha messo dieci minuti ad ingranare, ma quando è riuscito a cambiare passo per i biancorossi non c'è stato veramente nulla da fare. «Abbiamo affrontato la gara nel migliore dei modi —

spiega ancora il tecnico azzurro — e sulla vittoria credo ci sia poco da dire. Abbiamo legittimato il risultato, peccato solo per il gol subito perché ci tenevamo alla nostra imbattibilità». Col Livorno che perde a Pisa, il Bari che pareggia con il Vicenza e il Sassuolo frenato dalla Triestina, questa vittoria ha dato all'Empoli la possibilità di guadagnare punti in classifica. «Lo ave-

vamo detto alla vigilia, ma ci tengo a precisare — dice ancora Silvio Baldini — che se non avessimo conquistato i tre punti i risultati degli altri non avrebbero avuto significato. Tutto questo per ribadire che il nostro campionato dipende interamente da noi».

AVEVA detto che ci sarebbe stato turn-over. In effetti, la scelta di Corvia ha premiato Baldini.

«Corvia è un giocatore importante come tutti gli altri — dice ancora il tecnico — e se l'ho fatto giocare è perché in settimana lo avevo visto bene. Dopo una gara così, però, i complimenti vanno fatti a tutti». Infine, il tecnico si vuol soffermare sulla sua espulsione. «Guardate che vedere la gara dalla tribuna è una sofferenza atroce — spiega Baldini — perché vedi la squadra ma non riesci a sentirla vicina. Io ho un po' esagerato nell'uscire dall'area tecnica, ma l'arbitro ha commesso un errore che poteva costarci la partita. Gli domando scusa per la reazione, però dico: come si fa a concedere il vantaggio lì e a non dare rigore e espulsione? Il mio giocatore andava verso la porta e dopo aver saltato anche l'ultimo uomo nemmeno Usain Bolt lo avrebbe ripreso...».

Il programma

Oggi ripresa

DOPO la vittoria di ieri col Rimini, gli azzurri saranno subito al lavoro nella mattinata di stamani in vista del turno infrasettimanale di martedì col Modena. Contro i 'canarini', il tecnico azzurro ritroverà Piccolo, assente ieri per squalifica. In infermeria resta il solo Negrini, ma è praticamente scontato l'utilizzo del turn-over ed in particolare dei giocatori che ieri sono rimasti almeno inizialmente in panchina.



EMPOLI-RIMINI Silvio Baldini guida i suoi... dalla tribuna

Empoli-Rimini Dagli spogliatoi

Rocco Sabato, il porta-fortuna «Abbiamo dominato la partita»

■ **Empoli**

IL DEBUTTO di Rocco Sabato al Castellani ha coinciso col momento più delicato della gara, ma l'ex catanese non ha mai temuto. «Ho preso il posto di Lodi — ricorda il difensore — subito dopo il gol casuale segnato dai romagnoli. La partita era già chiusa perché stavamo dominandola e il 2-0 ci andava molto stretto per le numerose opportunità costruite dall'inizio. Però, da quel momento fino al termine, non abbiamo mai corso rischi perché siamo stati bravi a controllare la situazione. Avremmo anzi potuto realizzare altre reti ma è sufficiente aver guadagnato 3 punti fondamentali per avvicinarsi al traguardo stabilito alla vigilia del campionato. L'Empoli vuole fermamente tornare in serie 'A' e la mia prima impressione è che abbia parecchie possibilità di riuscirci». Sei stato impiegato come laterale sinistro: è il ruolo che preferisci? «Mi trovo bene in questa posizione d'esterno basso, ma sono pronto a giocare ovunque. Il mister deciderà di volta in volta quale compito affidarmi. Darò comunque il massimo contributo per aiutare i miei compagni nella corsa verso la promozione...».

Empoli-Rimini

Carrus col botto
«Sono contento per la vittoria al mio debutto»

■ **Empoli**

FELICE d'essere nell'Empoli. Fin dall'esordio in azzurro Davide Carrus ha capito d'aver scelto la piazza giusta per lui. «Sono molto contento per la vittoria — spiega il centrocampista — e per l'ottima prestazione della squadra. Oltre alle due belle reti di Corvia, abbiamo creato numerose palle-gol fallite d'un soffio o per la bravura del loro portiere». La scorsa stagione sei già salito in 'A' col Bologna... «Sì, però non è stato semplice. Il campionato cadetto è molto impegnativo anche per la sua lunghezza e solo attraverso la continuità dei risultati è possibile centrare l'obiettivo stabilito. Ma questo limpidissimo successo sul Rimini mi rende davvero ottimista sull'esito finale». Come valuti la tua prova? «Sono abbastanza soddisfatto nonostante abbia fatto fatica ad entrare in partita. Non giocavo da 6 mesi e avevo previsto di non trovare subito il ritmo. Nei primi 20' sono infatti rimasto un po' fuori dalla manovra ma poi sono cresciuto col trascorrere dei minuti e credo di aver disputato un buon secondo tempo». Siete in tanti a centrocampo... «La concorrenza è uno stimolo per tutti noi e vedrete che sarà soltanto un bene per l'Empoli...».

Carlo Salvadori

PRONTE IN TOSCANA LE CASE DEL FUTURO

Il "Giardino dei Piccoli": esempio eccellente di architettura biocompatibile

Uno dei comparti più tradizionali d'Italia sembra essersi svegliato da un lungo sonno. Infatti a pensarci bene, il modo di costruire le nostre abitazioni non è poi cambiato molto nel corso dei secoli in confronto alle rivoluzioni del trasporto, della medicina, delle comunicazioni.

Da qualche anno si è però recuperato tutto assieme il tempo perduto e si è cominciato a parlare di "eco-casa" che costi poco all'ambiente ed al portafoglio.

degli esempi più significativi è il **Giardino dei Piccoli** a Figline Valdarno: simbolo di un'Italia eccellente che punta sull'architettura ecologica e su una grande attenzione al design edilizio. I Muri che respirano, le tinteggiature coibentanti, i vetri che filtrano la luce,

l'energia prodotta da fonte rinnovabile: **Il Giardino dei Piccoli** è la casa del futuro.

A prima vista sembrano abitazioni normali ma la semplicità è solo apparente perché ci troviamo di fronte a veri e propri **concentrati di scienza e tecnologia**.

I 40 appartamenti ecocompatibili che costituiscono il Residence Il Giardino dei Piccoli, ricavati dalla ristrutturazione di un originario convento con tanto di chiesa, case-torre e palazzi con i caratteri dell'architettura fiorentina dei secoli passati, sono dotati delle più esclusive tecnologie della demotica e sono alimentati da energia geotermica.

Un uovo di Colombo, l'uso della geotermia, cioè lo sfruttamento del calore

interno della terra che prevede un funzionamento invernale per il riscaldamento delle abitazioni ed un funzionamento estivo con ciclo invertito dove il sistema cede al terreno il calore estratto dall'ambiente interno, rinfrescandolo, tutto secondo natura e con una gestione che consente all'utente finale un risparmio di circa il 60% rispetto al metano o GPL. Bioarchitettura anche per fronteggiare la problematica della coibentazione dove sono stati adottati isolamenti termici per le pareti e il tetto e l'adozione di infissi a bassa trasmittanza. Il cablaggio è stato pensato per assolvere tutte le esigenze tecnologiche futuribili, senza tralasciare l'aspetto della sicurezza che prevede la videosorveglianza su tutta l'area.

Per tutti questi motivi Il Residence Il Giardino dei Piccoli si definisce com-

posto da abitazioni nate intelligenti con soluzioni su misura che integrano sicurezza, comfort e risparmio, dove tutto è sotto controllo, ogni giorno, nella massima semplicità e senza vincoli e dove il concetto di comfort abitativo mette al centro dell'attenzione l'individuo, le sue esigenze e le sue abitudini di vita: **l'espressione più moderna ed esclusiva dell'abitare** perché coniuga il patos dei luoghi antichi con l'efficienza della modernità.

L'utilizzo dei materiali di alta qualità, l'attenzione e la cura di ogni dettaglio estetico in armonia con lo stile originario, un grande giardino all'italiana ed un ampio parcheggio riservato sotterraneo fanno del Giardino dei Piccoli un esem-

pio architettonico senza pari che rivalifica di per sé tutto il tessuto abitativo della cittadina. Non solo, il piccolo borgo, appoggiato alle trecentesche mura della cittadina, è situato nel pieno centro storico di Figline Valdarno, vicinissimo alla stazione ferroviaria.

fino al 60% di risparmio su costi di riscaldamento

Un'abitazione presso il Residence Il Giardino dei Piccoli gode di importanti Agevolazioni: innanzitutto non è presente alcuna spesa di mediazione perché gli immobili sono venduti direttamente dal costruttore, il costo delle spese notarili è agevolato e concordato e sono assenti spese tecniche di documentazione qualora ci si volesse avvalere di un mutuo a cui è possibile accedere fino al 70% del costo dell'abitazione medesima.



Per visitare il GIRADINO DEI PICCOLI prendere appuntamento allo 055 91 38 203 - maggiori informazioni su www.ilgiardinodeipiccoli.com



PISA

Niente bagordi dopo la vittoria col Livorno
Federico Viviani «principe» del Pisa
già ieri è tornato sul campo per allenarsi

Neroazzurri in Veneto per bissare il successo

David Bruschi

CENA A CASA di amici, poi a nanna presto. Niente bagordi: siamo professionisti. E lui sarà anche l'eroe di giornata, ma alla fine c'è sempre il lavoro che chiama. E che non ti dà scampo: una sveglia che suona, un allenatore che ti aspetta. E infatti: Federico Viviani, castigamatti del Livorno nel derby di San Valentino, ieri era di nuovo al pezzo. Giri di campo insieme a tutta la squadra. Poi, dopo pranzo, la partenza per Vicenza. E sì che dall'impresa erano passate, sì e no, una quindicina d'ore appena. Ma domani si rigioca, questa volta nel Veneto felice, e il derby a quel punto sarà già bell'e dimenticato. Favola breve e quasi istantanea, quella del

Pisa e del suo nuovo principe (nero)azzurro, Federico Viviani, pisano col marchio di garanzia, che dopo 32 anni, sabato pomeriggio ha finalmente rotto il tabù più ingombrante, battere il Livorno all'Arena. Guarda

La cronaca
Sabato acciuffati i tre punti
contro gli amaranto
Domani il match col Vicenza

un po' le coincidenze: prima di lui, l'ultimo a riuscirci, nel 1977, era stato un certo Claudio Del Prete, altro pisano doc, autore di una doppietta decisiva, a conferma che sotto la Torre amano fare tutto in casa quando vedono l'amaranto delle maglie livornesi. Ultimo segno del

destino: oggi come allora la vittoria è arrivata con un bel 2-1 che significa un anno intero di goduria infinita, per come da queste parti vivono i derby. Dunque, Pisa rinato, Pisa trasformato, anche se a dirla tutta ad annichilire il Livorno è stata sempre la solita squadra che, puntando sul bel gioco, aveva già fatto fuori anche Parma ed Empoli, insomma le corazzate del campionato. Giornata di festa, allora, ma anche giornata di rammarico. E infatti al 91° del derby Ventura ha annotato: «Non capisco come mai una squadra che gioca così bene si ritrovi poi con così pochi punti». Domanda da un milione di dollari. E che richiama tutti alla dura realtà: i play-out sono appena tre punti sotto. E il presente si chiama Vicenza, mica Livorno.



FEDERICO VIVIANI
Castigamatti del Livorno nel derby di San Valentino



Grosseto

«Gus» esonerato Ezio Rossi nuovo allenatore

Paolo Pighini
Grosseto

EZIO ROSSI è il nuovo allenatore del Grosseto. La società biancorossa, infatti, ieri, ha esonerato Elio Gustinetti. Il nuovo tecnico, che ha rescisso il contratto con il Padova, oggi dirigerà il primo allenamento.

In uno scarno comunicato pubblicato sul sito ufficiale intorno alle 13 si legge che «la società del Grifone ha sollevato dall'incarico da allenatore della prima squadra Elio Gustinetti. Nel ringraziare per l'opera svolta l'Us Grosseto augura a Gustinetti le migliori fortune professionali».

La pubblicazione del comunicato ha confermato le voci che si erano diffuse al «Tardini» subito dopo la pesante sconfitta rimediata contro l'undici di Guidolin. La notte evidentemente ha portato consiglio sia al patron Piero Camilli che al direttore sportivo Nelso Ricci per cui la società è arrivata a questa decisione. Il «Gus» nelle 25 gare disputate ha totalizzato 38 punti. Il Grosseto, dopo essere stata tra le protagoniste della Cadetteria nella prima parte di campionato fino ad andare in testa da solo nella classifica, nel mese di dicembre aveva accusato una brutta flessione che suonava come campanello d'allarme, tanto è vero che in data 21 dicembre l'Us Grosseto smentiva in maniera categorica le voci di un cambio in panchina «riponendo la massima fiducia nell'allenatore Gustinetti». In effetti nel mese di gennaio i biancorossi si erano ripresi, ma le ultime due sconfitte in casa con il Sassuolo e quella di Parma evidentemente sono state decisive ai fini dell'esonero.

In un primo momento, tra i successori alla panchina biancorossa, sembrava essere in «pole position» Antonello Cucureddu, allenatore della promozione in serie «B» del Grifone. Ieri a tarda sera, invece, la ufficializzazione della scelta di Ezio Rossi.

Empoli Gli azzurri avanti con convinzione Dietro l'angolo il Modena Carrus 'stella' esordiente

ORA COMINCIA il bello. La vittoria sul Rimini ha tolto la maschera agli azzurri e svelato l'utilità dell'esordiente Carrus in fase d'impostazione. Il Carnevale non c'entra, perché l'Empoli non ha più voglia di scherzare e domani non commetterà l'errore di sottovalutare la sfida esterna con la «cenerentola» Modena. I romagnoli non perdevano in trasferta dal 25 ottobre, malgrado le incomprensibili cessioni di Lunardini e del cannoniere Vantaggiato nel mercato invernale abbiano vanificato la loro rincorsa ai play off. Sabato, inoltre, un tecnico molto preparato come Selighini ha evidenziato che la squadra di Baldini confeziona il maggior numero di cross in una partita fra le 22 del torneo cadetto. Lo sviluppo del gioco sulle fasce è determinante in qualsiasi categoria per creare affanni alle difese avversarie. La catena di destra ha scoperto in Vinci e Buscé gli anelli giusti; a sinistra, il quasi 35enne Tosto è spesso arrivato fino alla linea di fondo quando Vannucchi si è accentrato. La manovra avvolgente ha trovato in Corvia il risolutore ideale.



“
La squadra ha voglia di rivincita. Le parole del presidente ci caricheranno
Leo Acori

Livorno La capolista cade fuori casa dopo 17 giornate di risultati positivi

I labronici senz'anima e cattiveria Colpo basso che fa male al morale

Lorenzo Gremigni
Livorno

IL LIVORNO più brutto nel giorno, se non più importante per la differenza di classifica, sicuramente più sentito dai tifosi e dalla città, quello del derby. Come all'andata Ventura ha messo in seria difficoltà gli amaranto, allora con il gioco allargato sulle fasce, questa volta con le due punte centrali che i difensori livornesi non sono riusciti mai ad anticipare, un Livorno comunque amorfo,

senz'anima, senza cattiveria, dominato a centrocampo, che ha sbagliato l'approccio alla partita e non è mai stato in grado di esprimersi da Livorno e cioè da capolista imbattuta da ben diciassette giornate. Difficile capire le cause di tutto ciò. Evidentemente la preparazione della partita non è stata massima e di questo qualcuno dovrà rispondere ai tifosi. Al di là dei meriti del Pisa. Anche se la difesa, orfana di Perticone e Miglionico, non è da questa volta che mostra segni preoccupanti. In più c'è stata l'espulsione di

Diamanti per un fallo veniale e meritevole al massimo di un cartellino giallo, forse nemmeno di quello, che comporta la squalifica e quindi l'assenza nella sfida di vertice col Bari di domani sera. L'altra preoccupazione è il colpo basso che potrebbe aver subito il morale dopo questa debacle pisana. Acori e i giocatori dicono di no, che la voglia di rivincita prevarrà, ma sarà opportuno che si faccia sentire e vedere anche il presidente Aldo Spinelli. La sua parola, il suo sprone, le sue reprimende valgono doppio.

SERIE

B

Risultati
25ª giornata

PARMA	4
GROSSETO	0
PIACENZA	2
ANCONA	0
PISA	2
LIVORNO	1
SALERNITANA	3
MODENA	2
SASSUOLO	1
TRIESTINA	1
TREVISO	1
FROSINONE	2

ASCOLI	1
BRESCIA	0
AVELLINO	0
ALBINOLEFFE	0
BARI	1
VICENZA	1
EMPOLI	2
RIMINI	1
MANTOVA	2
CITTADELLA	1

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Livorno	45	25	11	12	2	12	7	5	0	13	4	7	2	37	18	-4
Bari	45	25	12	9	4	13	7	4	2	12	5	5	2	28	20	-6
Sassuolo	42	25	11	9	5	12	8	2	2	13	3	7	3	36	23	-7
Parma	41	25	10	11	4	13	7	6	0	12	3	5	4	32	20	-10
Brescia	40	25	11	7	7	13	9	3	1	12	2	4	6	29	23	-11
Empoli	40	25	11	7	7	13	6	5	2	12	5	2	5	30	25	-11
Grosseto	38	25	11	5	9	12	8	2	2	13	3	3	7	40	41	-11
Vicenza	36	25	9	9	7	12	5	5	2	13	4	4	5	30	18	-13
Triestina	36	25	9	9	7	12	5	5	2	13	4	4	5	32	27	-13
Ancona	32	25	9	5	11	13	8	2	3	12	1	3	8	32	31	-19
AlbinoLefte	32	25	7	11	7	12	5	4	3	13	2	7	4	22	24	-17
Mantova	32	25	8	11	9	12	4	5	3	13	4	3	6	26	29	-17
Rimini	32	25	8	8	9	12	4	4	4	13	4	4	5	30	33	-17
Pisa	31	25	8	7	10	13	6	3	4	12	2	4	6	33	40	-20
Frosinone	29	25	7	8	10	12	6	3	3	13	1	5	7	28	34	-20
Salernitana	29	25	8	5	12	13	5	2	6	12	3	3	6	26	34	-22
Cittadella	28	25	6	10	9	12	2	7	3	13	4	3	6	26	26	-21
Piacenza	28	25	7	7	11	13	5	4	4	12	2	3	7	24	31	-23
Ascoli	26	25	8	6	11	12	5	3	4	13	3	3	7	19	27	-19
Treviso	22	25	5	11	9	13	5	5	3	12	0	6	6	26	33	-25
Avellino	21	25	4	11	10	13	2	7	4	12	2	4	6	21	36	-28
Modena	18	25	3	9	13	13	3	6	4	12	0	3	9	31	45	-33

26ª GIORNATA Martedì 17-02-09 ore 20:30

27ª GIORNATA 21-02-09 ore 16:00

AlbinoLefte-Sassuolo
Ascoli-Mantova
Brescia-Ancona
Cittadella-Treviso
Frosinone-Parma
Grosseto-Avellino
Livorno-Bari
Modena-Empoli
Rimini-Piacenza
Triestina-Salernitana
Vicenza-Pisa

Ancona-Frosinone 23-02 ore 20:45
Avellino-Vicenza
Bari-Ascoli
Empoli-Cittadella
Grosseto-Livorno
Mantova-Triestina
Parma-Brescia
Piacenza-AlbinoLefte
Pisa-Salernitana 22-02 ore 20:30
Sassuolo-Rimini
Treviso-Modena 23-02 ore 20:45

I marcatori

15 reti: Vantaggiato (Parma). 13 reti: Tavano (Livorno). 11 reti: Mastrunzio (Ancona); Barreto (Bari). 10 reti: Nassi (Ancona); Meggiorini (Cittadella); Lodi (Empoli); Bruno (Modena); C. Lucarelli (Parma); Bjelanovic (Vicenza). 9 reti: Caputo (Bari); Sansovino (Grosseto); Diamanti (Livorno); Greco (Pisa). 8 reti: Caracciolo (Brescia); Pichlmann (Grosseto); Di Napoli (Salernitana); Zampagna (Sassuolo); Sgrigna (Vicenza).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Cesena	40	22	12	4	6	11	8	2	1	11	4	2	5	30	19	-4
Reggiana	40	22	11	7	4	11	7	2	2	11	4	5	2	25	22	-4
Pro Patria	38	22	11	5	5	11	7	2	2	10	4	3	3	33	17	-5
Spal	34	22	8	10	4	10	3	5	2	12	5	5	2	23	17	-8
Novara	32	22	8	8	6	11	5	4	2	11	3	4	4	25	22	-12
Ravenna	31	22	8	7	7	11	6	3	2	11	2	4	5	30	27	-13
Verona	30	22	7	9	6	10	5	2	3	12	2	7	3	24	24	-12
Padova	30	22	8	6	8	11	5	5	1	11	3	1	7	23	24	-14
Cremonese	29	22	7	8	7	10	5	3	2	12	2	5	5	26	24	-13
Lumezzane	28	22	6	10	6	11	5	4	2	11	1	6	4	24	21	-16
Pro Sesto	27	22	6	9	7	11	5	4	2	11	1	5	5	23	29	-17
Pergocrema	26	22	5	11	5	11	3	7	1	10	2	4	4	18	19	-17
Monza	26	22	6	8	8	12	4	6	2	10	2	2	6	27	33	-20
Portogruaro	26	22	7	5	10	11	5	3	3	11	2	2	7	22	31	-18
Lecco	23	22	4	11	7	11	2	4	5	11	2	7	2	19	21	-21
Legnano	22	22	5	7	10	12	4	4	4	10	1	3	6	24	33	-24
Sambenedettese	20	22	5	5	12	11	3	4	4	11	2	1	8	16	27	-24
Venezia	16	22	4	8	10	11	3	5	3	11	1	3	7	23	25	-24

girone B

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Gallipoli	44	22	13	5	4	11	9	2	0	11	4	3	4	37	21	0
Crotone	42	22	13	3	6	11	9	1	1	11	4	2	5	33	22	-2
Arezzo	40	22	11	7	4	10	7	3	0	12	4	4	4	41	25	-2
Benevento	40	22	11	7	4	12	7	2	1	10	2	5	3	33	21	-6
Cavese	35	22	9	8	5	11	6	5	0	11	3	3	5	27	23	-9
Foggia	35	22	9	8	5	11	8	3	0	11	1	5	5	27	23	-9
Sorrento	28	22	7	7	8	10	5	3	2	12	2	4	6	28	29	-14
Ternana	27	22	6	9	7	11	5	4	2	11	1	5	5	23	23	-17
R.Marcian.	27	22	6	9	6	11	6	4	1	10	0	5	5	16	17	-16
Paganese	27	22	7	6	9	11	5	4	2	11	2	2	7	16	23	-17
Perugia	26	22	6	8	8	11	3	6	2	11	3	2	6	16	18	-18
Taranto	26	22	7	5	10	12	4	4	4	10	3	1	6	21	27	-20
Pescara	25	22	6	8	7	10	6	2	2	11	0	6	5	21	27	-15
Foligno	24	22	5	9	8	11	4	3	4	11	1	6	4	21	26	-20
V. Lanciano	24	22	7	3	12	11	6	1	4	11	1	2	8	26	33	-20
Juve Stabia	22	22	5	9	8	11	3	5	3	11	2	4	5	22	27	-20
Potenza	16	22	4	7	11	11	3	5	3	11	1	2	8	14	21	-25
Pistoiese	14	22	2	8	12	11	1	6	4	11	1	2	8	12	28	-30

Risultati
Lecco-Cesena 0-1
Legnano-Novara 2-0
Monza-Venezia 2-1
Padova-Verona 0-1
Pergocrema-Pro Patria 0-1
Portogruaro-Cremonese 1-0
Ravenna-Lumezzane 2-0
Reggiana-Pro Sesto 2-1
Sambenedettese-Spal 0-0

Prossimo turno
Cesena - Legnano
Cremonese - Lecco
Lumezzane - Sambenedettese
Novara - Ravenna
Portogruaro - Padova
Pro Patria - Venezia
Ravenna - Monza
Spal - Reggiana
Verona - Pergocrema

Risultati
Benevento-Crotone 1-2
Cavese-V. Lanciano 1-0
Lumezzane - Sambenedettese 1-0
Foligno-Ternana 4-1
Gallipoli-Perugia 2-3
Juve Stabia-Foggia 2-3
Pescara-R.Marcian. Rinvitata
Pistoiese-Sorrento 1-2
Potenza-Paganese 0-0
Taranto-Arezzo 1-0

Prossimo turno
Arezzo - V. Lanciano
Crotone - Juve Stabia
Foggia - Pistoiese
Paganese - Gallipoli
Perugia - Potenza
Pescara - Taranto
R.Marcian. - Cavese
Sorrento - Foligno
Ternana - Benevento

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Alessandria-Itala S.Marco	0-0
Alghero-Olbia	0-1
Ivrea-Carpenedolo	3-0
Mezzocorona-Rodengo Saiano	1-1
Pavia-Alto Adige	2-1
Pizzighettone-Montichiari	0-3
Pro Vercelli-Canavese	0-0
Sambonifac.-Valenzana	3-0
Varese-Como	3-2

girone B

Celano-Carrarese	2-1
Giacomense-Bassano V.	1-1
Giulianova-Cisco Roma	0-0
Poggibonsi-Viareggio	0-1
Prato-Gubbio	1-0
Rovigo-Colligiana	1-1
San Marino-Cuoiopelli CR	1-3
Sangioannese-Figline	1-2
Sangiustese-Bellaria	1-1

girone C

Cassino-Gela	0-0
Cosenza-Isola Liri	0-0
Igea Virtus-Catanzaro	1-0
Manfredonia-Barletta	0-1
Monopoli-Aversa N.	1-1
Pescina VG-Andria	1-0
Scafatese-Val di Sangro	4-2
Vibonese-Noicattaro	0-0
Vigor Lamezia-Melfi	0-1

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Varese	41	22	11	8	3	37	18		
Rodengo Saiano	38	22	10	8	4	28	17		
Alessandria	38	22	9	11	2	25	15		
Olbia	36	22	11	3	8	23	17		
Sambonifac.	36	22	10	6	6	28	25		
Como	35	22	10	5	7	28	25		
Canavese	35	22	10	5	7	25	23		
Ivrea	30	22	8	6	8	27	25		
Pavia	29	21	8	5	8	20	21		
Valenzana	27	22	6	9	7	19	19		
Itala S.Marco	26	22	5	11	6	18	19		
Mezzocorona	25	22	6	7	9	24	30		
Carpenedolo	24	21	6	6	9	20	23		
Montichiari	24	22	6	6	10	28	33		
Alto Adige	21	22	4	9	9	19	28		
Pro Vercelli	21	22	4	9	9	16	26		
Pizzighettone	21	22	5	6	11	17	30		
Alghero	20	22	4	8	10	21	29		

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Figline	44	22	12	8	2	29	16		
Viareggio	41	22	11	8	3	29	18		
Prato	39	22	12	3	7	30	21		
Celano	32	22	9	5	8	39	30		
Sangiustese	32								

EMPOLI, ORA SI FA S

Un'altra vittoria per continuare a cavalcare il sogno

Serie «B» Col 'fanalino' Modena servono tre punti per cancellare definitivamente il lungo periodo no

Tommaso Carmignani

PASSETTINI. Come quando cammini in punta di piedi sui carboni ardenti. Uno sa che prima esce e meglio è, ma preferisce lo stesso andarci cauto. Perché se cade ancora è punto e a capo. Ecco, l'Empoli sui carboni ardenti non ci cammina da sabato: 2-1 al Rimini e buona notte crisi. Se non fosse che manca un'infinità al termine del campionato e che gli azzurri sono ancora in zona play-off verrebbe da festeggiare. Invece no: perché, ed ecco il bello del calcio, appena tre giorni dopo il bel successo di sabato si torna a discutere. Si parla, nello speci-

fico, della trasferta di Modena, quel Modena ultimissimo in classifica che aspetta gli azzurri con la consapevolezza di chi non ha nulla da perdere in un momento co-

L'obiettivo

Dopo la vittoria col Rimini è fondamentale avere continuità pure fuori casa

sì e la voglia di fare un bello scherzo a chi di scherzare è l'ultimo ad averne voglia e, soprattutto, non ha proprio tempo da perdere.

I MOTIVI. Dire che nella risalita del Braglia — per informazioni domandare a chi

quel terreno di gioco lo ha saggiato poco tempo fa — serve una vittoria sarebbe fin troppo facile. Certo che serve una vittoria. E serve non solo per continuare a camminare lungo la via intrapresa col successo di sabato passato, ma anche per allungare la striscia positiva del dopo-crisi e tentare di recuperare punti in classifica. Con la gara interna col Cittadella di sabato prossimo alle porte, altro dirimpettaio più che abborribile, e, soprattutto, con il derby nella tana del Livorno all'orizzonte, gli azzurri devono gettarsi alle spalle il diktat dei passettini. La crisi è andata, dice chi in casa azzurra ci lavora, ma se è an-

Così in campo

ore 20,45 4°

Stadio: Braglia di Modena

Arbitro: Valeri di Roma

MODENA

3-4-1-2

4-2-3-1

EMPOLI



data per davvero allora adesso bisogna allungare il passo e conquistare un'altra vittoria. Bisogna, dunque, cominciare a camminare non più a piccoli passi, ma veloci come chi questo campionato vuole viverlo da protagonista e soprattutto provare a vincerlo. Perché la promozione in serie «A» passa anche dalle vittorie in trasferta, dove l'Empoli non si toglie una soddisfazione vera dallo scorso 8 novembre: 1-0 al Frosinone. Insomma, se fino alla settimana passata si parlava soprattutto di risolvere i problemi prima ancora di pensare alla classifica, ecco che adesso contano più che al-

Le quote

I pronostici sono azzurri

PRONOSTICI favorevoli alla formazione di Baldini quelli redatti dai quotisti in merito alla sfida di stasera. *Snai*, ad esempio, paga la vittoria degli azzurri a 2,20, l'«X» a 2,90, l'«1» a 3,40. *Match Point* paga invece l'«1» a 3,30, l'«X» a 2,85, il «2» a 2,30. *Better*, infine, paga l'«1» a 3,35, l'«X» a 2,85, il «2» a 2,25.

tro i risultati. Da qui alla fine non si può più sbagliare.

LA CHIAVE. Sarà un Empoli diverso quello che giocherà col Modena oggi. Un Empoli che sfrutterà in pieno l'ampiezza della 'rosa' di cui dispone Baldini. Ma, ed è a questo punto una notizia, non cambierà il modulo, segno che questo 4-2-3-1 è forse davvero l'unico sistema di gioco efficace per questa squadra qui. Cambieranno gli interpreti, ma di sicuro non dovrà cambiare l'indole e la mentalità degli azzurri. Perché il Modena sarà anche ultimo, ma fidarsi è peccato mortale. Per informazioni chiedere ad Ascoli e Treviso.



Vinci in azione col Rimini

Partita in diretta su Sky e su La7

LA GARA di stasera al «Braglia» sarà trasmessa in diretta sia su Sky che sul digitale terrestre di La7 Cartapiù, sempre secondo il metodo della pay-per-view. Alla radio, invece, l'appuntamento come sempre è sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm), che seguirà la partita di Modena col pre-gara a partire dalle 19,30.

Le formazioni In difesa torna titolare Piccolo, a sinistra gioca Sabato dal primo minuto. In attacco, invece, il tecnico azzurro rinnova la fiducia a Corvia

Baldini conferma il turn-over ma sceglie ancora il 4-2-3-1

QUI EMPOLI. Detto fatto. Silvio Baldini conferma tutte le indicazioni della settimana passata e col Modena si affida al turn-over.

Però, il tecnico azzurro conferma per la terza gara di fila il 4-2-3-1, modulo che pare aver finalmente dato una certa quadratura alla squadra azzurra. In porta confermato Bassi, in difesa le novità rispetto alla gara di sabato passato sono dettate dalla presenza del neo acquisto Sabato a sinistra al posto di Vittorio Tosto, mentre al centro torna titolare Piccolo dopo avere scontato il tur-

“Cambieranno diversi elementi rispetto al Rimini”

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI

no di squalifica col Rimini. Confermati, invece, Vinci e il polacco Kokoszka. A centrocampo cambiano i due centrali: se sabato scorso avevano giocato Marianini e Carrus, stavolta Baldi-

ni si affida al tandem Valdifiori-Moro, mentre in avanti tutto come contro i romagnoli con la presenza di Buscè, Lodi e Vannucchi dietro all'unica punta che sarà ancora una volta il mattatore della gara col Rimini, Daniele Corvia. Saudati infatti non è al top e partirà al massimo dalla panchina, Pozzi, invece, dovrebbe partire titolare nella gara interna col Cittadella di sabato prossimo. Ancora out Negrini, restano i dubbi per quanto riguarda la panchina.

QUI MODENA. Il problema

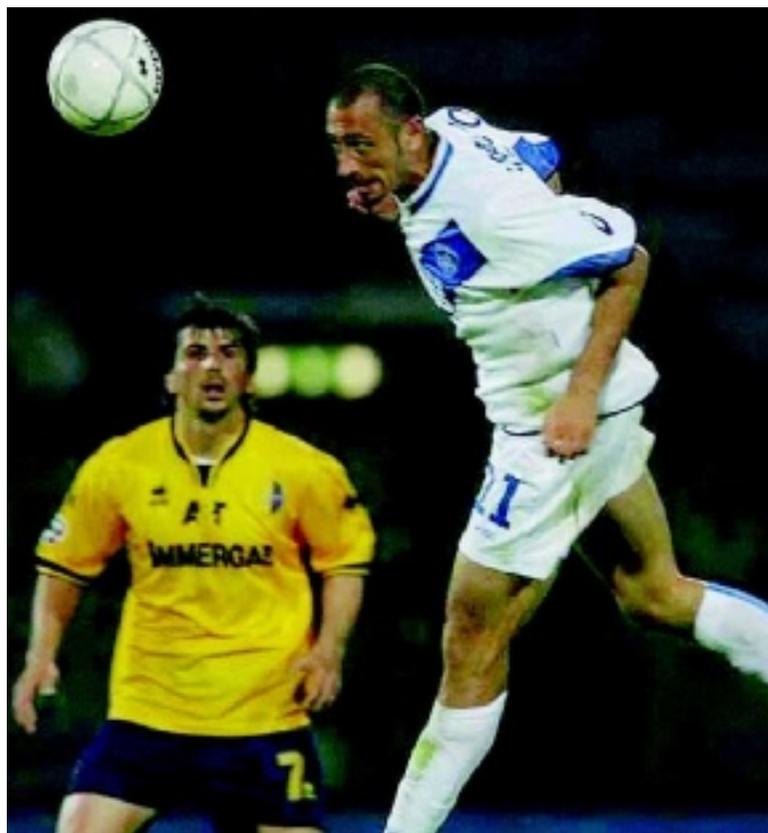


Daniele Corvia, autore di una doppietta col Rimini, sarà ancora titolare

di Apolloni riguarda soprattutto i gol subiti. Forse, sarà per questo che oggi l'allenatore emiliano esprimerà per la prima volta la difesa a tre, coi due esterni di centrocampo, Giampà e Gemiti, pronti a piazzarsi sulla linea dei terzini per coprire le incursioni di Vannucchi e Buscè e dar man forte alla difesa. In mezzo rientra Bolano, dietro, invece, ecco Perna. Nessun dubbio in attacco, dove agiranno Bruno e Biabiany sostenuti da Pinardi alle loro spalle.

t.c.

UL SERIO



Mirko Gasparetto ci prova di testa nell'ultimo precedente di Modena-Empoli: era il 20 aprile 2005 e finì con un pareggio per 1-1

Precedenti Modena avanti 5-2

TRADIZIONE favorevole al Modena nelle 12 gare ufficiali giocate al «Braglia» contro gli azzurri, tre nel torneo cadetto, due in serie «A», 7 per il torneo di serie «C» o «C1». L'Empoli infatti ha vinto solo due volte: nella stagione 1995-'96 in serie «C1» quando si impose col punteggio di 2-0 e nel 2001-'02 in serie «B» quando fu Di Natale a siglare l'1-0 finale al 57'. L'allenatore era Silvio Baldini. In altre 5 occasioni invece gli azzurri sono usciti imbattuti ma sembra segnando gol. Finì infatti 2-2 nella stagione 1974-'75 ed è invece finita 1-1 altre 4 volte: nel 1972-'73 e quindi consecutivamente nelle ultime tre gare disputate, nei tornei di serie «A» 2002-'03 (al gol di Colucci rispose Di Natale) e 2003-'04 (gol emiliano di Amoruso, replica di Rocchi) e in quello cadetto 2004-'05 (re-

te azzurra di Tavano su rigore, pari di Graffiedi al 90'). E veniamo alle sconfitte che sono state in tutto cinque. La più netta è la prima della serie, quella della stagione 1949-'50 ancora in serie «B», quando i «canarini» si imposero con un netto 3-0. Poi ecco il 4-2 della stagione 1973-'74 nel torneo di «C1», il 2-1 della stagione 1980-'81 ancora in terza serie e il 3-1 dell'anno successivo sempre in terza serie. Infine, nel 1989-'90, l'ultima vittoria dei modenesi, allora allenati da Renzo Ulivieri, che si imposero col punteggio di 3-1. Da segnalare che al «Braglia» ci sono stati anche due incontri amichevoli: nel 1951-'52 vinse l'Empoli per 3-1, nel 1965-'66 vinsero invece i gialloblù per 1-0. Conto totale dei gol: 23-17 per gli emiliani.



Paolo Valeri, oggi sarà lui ad arbitrare

Dirige Valeri: in due gare gli azzurri imbattuti

PAOLO Valeri di Roma: sarà lui l'arbitro di oggi. Il fischietto laziale è alla sua seconda stagione alla CAN di «A» e «B». Con gli azzurri vanta due precedenti e sono decisamente beneaguranti, visto che sono arrivati un pari ed una vittoria. Il primo è relativo al passato campionato di serie «A», Udinese-Empoli 2-2. In questa stagione invece il signor Valeri ha diretto gli azzurri nel derby casalingo con il Livorno, finito col successo dell'Empoli col punteggio di 2-1. Bilancio quindi estremamente favorevole anche se è chiaro che dovranno essere gli azzurri a farlo diventare ancora migliore, indipendentemente dalle decisioni di Valeri. Ad assisterlo saranno i signori Altomare e Rubino mentre il Quarto Ufficiale sarà il signor Tasso.

L'intervista La parola al tecnico

Baldini sicuro: «Altri tre punti per decollare»

BALDINI iettatore. Immaginate? Lui che con un corno rosso porta sfiga agli altri. In realtà, non è proprio così che stanno le cose. Lui a domanda risponde. Crisi finita? «Beh, speriamo di sì e speriamo soprattutto che adesso siano gli altri ad accusare un calo». Tiè. Ma prima di tutto guardare in casa propria. Perché il mestiere del «gufo» di certo non si addice al tecnico azzurro. Lui pensa al Modena, all'importanza di trovare finalmente un po' di continuità di risultati e soprattutto pensa a recuperare un po' di punti alle dirette concorrenti.

«La serie B è fatta di episodi — attacca lo stesso Baldini — e noi speriamo davvero di aver superato la crisi e essere finalmente in una fase ascendente».

L'importante è non cullare sogni di gloria. Baldini sottolinea quanto la sua squadra debba rimanere serena e concentrata sugli obiettivi di raggiungere a fine stagione.

«Non dobbiamo dormire sugli allori — dice ancora Baldini — e questo perché affrontiamo una squadra che in questo momento non se la passa certo bene. Ricordate cosa è successo a Treviso e ad Ascoli? Le ultime in classifica ci hanno sempre fatto tribolare ed è per questo motivo che col Modena dovremo scendere in campo concentrati e

determinati per vincere la partita».

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
SARA' turn-over. Il tecnico Baldini lo aveva annunciato addirittura la passata settimana e lo conferma anche alla vigilia del turno infrasettimanale. Del resto, se hai una 'rosa' ampia come quella azzurra e non la sfrutti sembra quasi un tirarsi la zappa sui piedi. «Abbiamo la fortuna di avere tanti giocatori bravi ed è per questo che col Modena qualcosa cambierà — spiega Baldini — e sono con-

Crisi alle spalle

«Adesso speriamo che un calo lo accusino anche gli avversari...»

vinto che chi scenderà in campo saprà darmi quello che chiedo».

Occhio al Modena. La formazione di Apolloni incassa molti gol, ma ne segna anche tanti...

«Tantissimi — dice Baldini — ed è per questo che si dovrà fare attenzione. Ma è soprattutto un discorso relativo alla mentalità. Abbiamo tanti bravi giocatori, ma dobbiamo anche essere bravi a non perdere mai la motivazione per giocare gare come questa. Abbiamo perso troppi punti per strada e da qui in avanti sbagliare sarà sempre più rischioso.

Tommaso Carmignani

Biglietti

Ecco i prezzi per la gara col Cittadella

ECCO i prezzi per la gara col Cittadella di sabato prossimo (tra parentesi i ridotti): Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore e Curve 10 euro. Ancora una volta ingresso gratis per gli Under 14.



ALL'ATTACCO Antonio Buscè col Rimini. Baldini oggi punterà ancora su lui per centrare un'altra vittoria

Il Modena Il tecnico emiliano ha chiesto ai suoi una grande prova

Luigi Apolloni crede nell'impresa «Sbaglia chi ci dà per spacciati»

■ Modena

LUIGI Apolloni chiede ai suoi giocatori di far risultato con l'Empoli per credere ancora nella salvezza. «Molti ci danno per spacciati — sottolinea il mister gialloblù — ma sono invece sicuro che possiamo evitare la retrocessione. La sfida con gli azzurri sembra proibitiva, ma i ragazzi mi hanno garantito una grande prova anche per ritrovare l'appoggio dei tifosi. Loro hanno i mezzi per andare in serie 'A', ma noi abbiamo le motivazioni per fermarli. La società ha dimostrato che vuole restare ad ogni costo in questo

Il caso Biabiany

«E' rimasto per salvare la sua squadra: credo che farà benissimo»

campionato trattenendo Biabiany».

Lui non può aver gradito la conferma...

«Sul momento non sarà stato contento, ma ha poi capito che a Udine avrebbe giocato poco. Ha così promesso che arriverà a 13-14 gol per salvare il Modena».

Ha tratto indicazioni positive dalla sconfitta di

Salerno?

«Sì. Abbiamo reagito alla rete subita nella loro prima azione, pareggiando 2' dopo. Inoltre ci è stato negato un rigore su Biabiany e nel finale abbiamo sfiorato il 3-3: sarebbe stato un punto meritato».

E' stato però decisivo l'ingresso di Pinardi che aveva di nuovo escluso...

«Conosco bene le sue qualità, ma sono convinto di schierare sempre la miglior formazione. Poi si può essere utili anche partendo dalla panchina».

Carlo Salvadori

«E' una sconfitta che fa riflettere»

EMPOLI Silvio Baldini sconsolato a fine gara prova a spiegare i motivi che hanno portato gli azzurri a capitolare pesantemente a Modena «Fino all'1-0 eravamo in partita, poi non siamo più riusciti a combinare nulla. Adesso dobbiamo capire i motivi della debacle»

Tommaso Carmignani
■ Modena

CHE BOTTA! Tripla e contro l'ultima in classifica. Come a Treviso, come a Ascoli. Male, malissimo, addirittura peggio del solito: a questo giro i tre sganassoni bruciano come un caminetto acceso. Prima l'Empoli era in crisi. Ieri no. Non dopo la vittoria col Rimini, non dopo le aspettative che girelavano intorno agli azzurri alla vigilia della trasferta di Modena. Eppure, ecco la solita squadra pasticciona, inguardabile, ecco insomma il solito Baldini a fine gara che commenta sconsolato la classica partita che non ti aspetti. Se girano ai tifosi, figuriamoci a lui...

«Dispiace perchè fino al gol dell'1-0 eravamo in gara — sottolinea lo stesso Baldini — ma poi non siamo riusciti a fare un tiro in porta vero contro una squadra che, senza nulla togliere ai nostri avversari, ha la peggior difesa del campionato. Tanto per dire che stavolta non ha funzionato nulla».

Riflettere. Ancora una volta. Sui tanti errori commessi, sul perchè di una prestazione così contro il fanalino di coda del campionato e soprattutto sul da farsi.

«Dobbiamo fermarci e capire i motivi che ci portano a disputare gare così — spiega ancora Baldini — ma evitiamo per favore di cercare colpevoli. Non serve a nulla, come non serve parlare adesso. Cosa ci siamo detti dopo la partita? Niente, perchè si rischia di non essere lucidi. Parleremo con calma alla ripresa degli allenamenti».



La Serie «B» dopo la 26ª giornata Parma in rimonta, ko il Sassuolo Azzurri fuori dalla zona play-off

RISULTATI: Albinoleffe-Sassuolo 1-0; Ascoli-Mantova 2-0; Brescia-Ancona 3-0; Cittadella-Treviso 1-1; Frosinone-Parma 1-2; Grosseto-Avellino 3-2; Livorno-Bari 1-1; Modena-Empoli 3-0; Rimini-Piacenza 0-2; Triestina-Salernitana 3-1; Vicenza-Pisa 0-0.

CLASSIFICA: Livorno 46; Bari 46; Parma 44; Brescia 43; Sassuolo 42; Grosseto 41; Empoli 40; Triestina 39; Vicenza 37; Albinoleffe 35; Ancona e Rimini 32; Mantova 32; Pisa 32; Piacenza 31; Cittadella, Ascoli Frosinone e Salernitana 29; Treviso 23; Modena 21; Avellino 21.

PECCATO, perchè la partita di Modena era l'ennesima occasione buona per recuperare punti alle rivali... «Ne abbiamo perse tante in questa stagione, di occasioni — dice Baldini — ma la serie B è questa. Guardate il Parma, che dopo aver perso ad Ancona ha fatto due vittorie di fila. Basta veramente poco per recuperare terreno, l'importante è non incappare in sconfitte così». Rammarico per la sconfitta, ma zero voglia di cercare alibi. Baldini ci mette la faccia e di questo bisogna almeno dargli atto.

Ha detto

« Inutile parlare adesso: le analisi si faranno a freddo

« Non dobbiamo cercare colpevoli, ma nemmeno alibi

« Il campionato è ancora lungo e tutto può succedere

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI F.C.

MODENA-EMPOLI
Silvio Baldini abbraccia il collega Apolloni prima del match di ieri allo stadio «Braglia»



PRIMAVERA Il bravo Caponi in azione nella «Viareggio Cup» 2009

Il vivaio La Primavera torna al lavoro per archiviare il «Viareggio»

PRIMAVERA di nuovo al lavoro, senza Hemmy fermato per un mese da un problema al flessore della gamba destra. Ieri pomeriggio i ragazzi di Donati hanno ripreso gli allenamenti a Monteboro, dopo l'eliminazione dalla 'Viareggio Cup'. Vittorioso nella Coppa Carnevale 2000, l'Empoli era salito sul podio anche nelle ultime due edizioni: 3° nel 2007, superato dal Genoa ai rigori; 2° lo scorso anno, sconfitto nella finale-bis dall'Inter sempre ai penalty. La Primavera azzurra insomma poche volte al primo turno: l'ultima nel 2002 con avversarie Atalanta, Anderlecht e Maccabi Haifa. La squadra bergamasca vinse il girone con 9 punti, gli azzurri 4. Lo stop immediato non è comunque privo di attenuanti, come sottolinea il responsabile degli osservatori Andrea Innocenti. «Abbiamo pagato la stanchezza generale — spiega — perchè molti dei nostri calciatori sono stati vittime di attacchi influenzali o di infortuni. Con una panchina corta, era inevitabile che i ragazzi accusassero la fatica. Resta il rammarico di essere stati estromessi a causa della differenza reti, ma ora bisogna concentrarsi sul campionato». Per il momento non sono state organizzate amichevoli prima del derby a Livorno in programma il 28 febbraio, né si sa quando sarà giocata la gara di Parma, sospesa per neve il 24 gennaio, visto che sabato prossimo gli emiliani recupereranno quella col Pisa.

Il confronto Netta la differenza di rendimento fra gli azzurri e il duo Bari-Livorno. La difesa il tallone d'achille

Pure inumeri danno torto a Vannucchi e compagni



MODENA-EMPOLI Il giovane Vinci alle prese con il centravanti della squadra gialloblù, Bruno

NONOSTANTE il ko al 'Braglia' l'Empoli, alla 26ª giornata, ha soltanto 6 punti in meno del tandem di testa formato da Livorno e Bari.

Diamo però uno sguardo più approfondito ai numeri per cercare di capire in cosa gli azzurri sono stati finora inferiori alle formazioni che stanno guidando la classifica e, quindi, centrerebbero direttamente la promozione in serie 'A'. Le 11 vittorie conquistate da Vannucchi e soci rappresentano un dato abbastanza positivo, dal momento che pure gli amaranto ne hanno inanellate altrettante, mentre i pugliesi hanno colto 12 successi. La mancanza di continuità viene

evidenziata dai pareggi ottenuti dalle tre compagini prese in esame: 13 il Livorno, 12 il Bari e 7 l'Empoli. Di conseguenza, le sconfitte incassate

Quante sconfitte!
L'Empoli ha già perso otto gare: troppe a confronto con le squadre più forti

dagli uomini di Baldini hanno già raggiunto una cifra allarmante: 8 battute d'arresto potrebbero infatti compromettere l'obiettivo prefissato alla vigilia del campionato, soprattutto se vengono confrontate alle 2 del Livorno e alle 4

del Bari. Passando ai gol fatti e subiti, l'Empoli ne ha segnato 1 in più del Bari (30 contro 29) ma 8 in meno del Livorno, già a quota 38. La difesa azzurra è poi la peggiore delle tre avendo incassato 28 reti, rispetto alle 19 degli amaranto e alle 21 dei biancorossi di Conte. Insomma se i campionati si vincono grazie alla saldezza del reparto arretrato, Baldini deve lavorare parecchio in questo settore. Ma altre 4 squadre precedono il team azzurro nella graduatoria provvisoria: Parma, Brescia, Sassuolo e Grosseto. Oggi l'Empoli sarebbe dunque escluso anche dai play off, altro che promozione diretta...

L'Empoli rimedia altri tre ceffoni

Serie «B» Azzurri sconcertanti: secca sconfitta a Modena. E' il 5° ko esterno in 6 gare

MODENA 3
EMPOLI 0

PRIMO TEMPO: 1-0

MODENA (3-4-1-2): Castelli; Diagouraga, Gozzi, Perna; Giampà, Bolano, De Oliveira, Gemiti (26' st Tamburini); Pinardi (32' st Longo); Bruno, Biabiany. Panchina: Silvestri, Ungari, Ricchi, Stanco, Castellani All. Apolloni.

EMPOLI (4-2-3-1): Bassi; Vinci (3' st Pasquato), Piccolo, Kokoszka, Sabato; Valdifiori (13' st Carrus), Moro (32' st Tosto); Buscé, Lodi, Vannucchi; Corvia. Panchina: Dossena, Marzoratti, Musacci, Marianini. All. Baldini.

Arbitro: Valeri di Roma.

Marcatori: 36' pt Giampà, 2' st Biabiany, 33' st De Oliveira.

Note: serata fresca, terreno in pessime condizioni. Ammoniti: Diagouraga, Moro, Bolano e Lodi per gioco scorretto. Angoli: 4-0 per l'Empoli. Recupero: 0' e 3'.



Di nuovo al lavoro oggi alle 15 al Castellani

DOPO la sconfitta di ieri in casa del Modena, gli azzurri ricominceranno a lavorare oggi pomeriggio. Appuntamento alle 16 allo stadio.

Carrus alle prese con Biabiany, imprendibile

LE PAGELLE

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Una disfatta a 360 gradi

BASSI 5,5. Sfortunato sul primo gol: la leggera deviazione di Sabato lo inganna, ma lui è comunque troppo avanti.

VINCI 5,5. Si fa sfuggire Biabiany in occasione del secondo gol. Non bene.

PASQUATO 5. In teoria dovrebbe cambiare il volto della partita, in realtà non ne azzecca una.

PICCOLO 5,5. Il 2-0 dei canarini nasce da un errato piazzamento della retroguardia. Più in generale, serata storta.

KOKOSZKA 5,5. Sbaglia anche lui sul raddoppio locale e in svariate altre occasioni.

SABATO 5. Non va incontro a Giampà sul primo gol e soffre le sue incursioni per tutta la gara. Non pervenuto in avanti.

MORO 5. Pinardi si infila dove vuole. Fa poco filtro e si inserisce ancora meno.

TOSTO 5,5. Entra e gli azzurri subiscono il terzo gol. Però almeno prova a spingere.

VALDIFIORI 5,5. Forse più dinamico del collega, ma sotto la media anche lui.

CARRUS 5,5. Prova a verticalizzare, poi sparisce.

BUSCÉ 5. Impalpabile. Prestazione nettamente al di sotto delle sue capacità.

LODI 5. Evanescente, al di là di qualche spunto iniziale. Alla fine si fa anche ammonire.

VANNUCCHI 5. Inizialmente pare in serata. Pare...

CORVIA 6. Almeno ci prova. Specie nel primo tempo dà almeno l'impressione di disimpegnarsi bene tra le maglie difensive avversarie, ma è troppo solo...

ALL. BALDINI 5. Le prova davvero tutte, ma per i suoi non era davvero serata. Questa squadra continua a non girare. E i ko in trasferta diventano davvero troppi per una squadra che vuol essere ambiziosa...

MODENA

Castelli 6; Gozzi 6; Diagouraga 6,5; Perna 6; Giampà 7,5; De Oliveira 6,5; Bolano 6; Gemiti 6 (25' st Tamburini 6); Pinardi 7 (32' st Longo 6); Bruno 6,5; Biabiany 7. All Apolloni 6,5.

L'ARBITRO

VALERI 6. Partita tranquilla nel vero senso della parola. E' corretto nelle ammonizioni.

Riccardo Fattori

■ Modena

FORSE esiste un mal di trasferta, visto che lontano dal «Castellani» gli azzurri non vincono dall'8 novembre e nel frattempo hanno rimediato 5 sconfitte e 1 pareggio in 6 gare. Di sicuro, però, esiste un problema Empoli. Al «Braglia» infatti, la Baldiniband inciampa in un'altra delle sue prestazioni senza nerbo, idee e cuore, una di quelle prove che mettono a nudo tutti i problemi di una squadra che troppe volte, a partita in corso, dà l'impressione di essere slegata, impacciata, incapace di muoversi con un minimo di corralità e buona solo ad affidarsi agli episodi. C'è questo dietro alla sconfitta con un avversario modesto, il più modesto fra quelli affrontati ultimamente, un Modena che per inciso finora aveva vinto solo 4 volte e mai con un vantaggio così netto. Il 3-0 brucia, come bruciava lo 0-3 interno col Pisa, ma brucia soprattutto l'ennesima prova inespessiva di una squadra che i più ottimisti volevano fuori dalla crisi e capace di iniziare un altro cam-

pionato e che invece, se le impressioni di 26 partite sono giuste, è semplicemente diversa da quella sognata in estate. Rinunciare al sogno serie «A»? No di certo, perché finché ci sono partite da giocare tutto può succedere, ma forse smettere di dare per scontate certe cose potrebbe aiutare e non poco un gruppo che è anche in evidente crisi di fiducia. Rispetto alla buona prova col Rimini, Silvio Baldini fa il minimo di turn-over, preoccupato forse di stravolgere un assetto che aveva dato risultati promettenti ma che al «Braglia» restano solo buoni propositi e poco più. La novità, oltre a Moro e Valdifiori che tornano a centrocampo al posto di Marianini e Carrus, è Sabato esterno sinistro al posto di Tosto. Il Modena, che lamenta anche qualche assenza importante, imposta la gara su un pressing attento e una feroce copertura degli spazi. L'intento di Apolloni è chiaro: togliere fiato alle iniziative azzurre e sperare. Il giochetto, per quanto semplice, riesce bene. Gli emiliani aggrediscono gli azzurri più pericolosi senza risparmiare interventi decisi (Corvia, ad esempio, ne fa le spese

tre volte in una manciata di minuti) e così la squadra di Baldini, a cui mancano le idee, come sempre, ma anche geometrie e brillantezza, prova a balbettare il solito calcio confuso ma che non morde. Il Modena prende atto e, senza esagerare, cerca comunque di approfittarne. La punizione con cui Pinardi, all'8', impegna Bassi è un primo segnale, come lo è il debole diagonale di Bruno, al 16' bloccato dal portiere senza problemi. L'Empoli si affida soprattutto ai rilanci sui quali un Corvia molto volitivo è sempre pronto a scattare. Il centravanti riesce anche spesso a liberarsi del suo avversario ma è troppo solo e finisce con l'essere raddoppiato ed annullato. Al 21' però riesce a concludere e Castellani deve compiere la sua unica parata del primo tempo. Un tentativo di testa di Buscé su punizione di Lodi chiude l'elenco dei tentativi azzurri ed il resto del match sono solo i guizzi di Biabiany che gioca fra le linee ed è dappertutto, imprendibile per i difensori di Baldini, e la grande lucidità del rientrante Pinardi che finché ha fiato dà idee e sostanza al centrocampo gialloblù. Sulla destra poi

il Modena può avvalersi anche sul semidebuttante Giampà che spesso e volentieri ha la meglio su Sabato e non è un caso che proprio da una sua incursione, conclusa con un tiro deviato dall'azzurro, nasca la strana palombella che inganna Bassi e regala l'insperato vantaggio ai gialloblù. Modena in vantaggio ed Empoli arrabbiato? Non proprio. O almeno non se ne accorge nessuno. Inizia infatti il secondo tempo e un rilancio di Pinardi innesca Biabiany che ha mezzo campo davanti, prende un po' di metri a Vinci e batte Bassi in uscita. E' finita. Sul 2-0 un po' tutti hanno la consapevolezza che la gara è chiusa a dispetto dei tentativi di Baldini che cambia uomini (Pasquato per Vinci, Carrus per Valdifiori, Tosto per Moro) e ancora schemi ma non cambia senso alla partita della sua squadra. Qualche timido tentativo dalle parti di Castellani (salvato dal palo su una goffa deviazione di Gozzi che rischia un autogol assurdo) e poi ancora Biabiany serve a Longo un pallone su cui Bassi fa il miracolo e De Oliveira, sulla ribattuta, fa tris. E' notte fonda al «Braglia» ma è soprattutto buio per l'Empoli.

Modena-Empoli Il numero uno azzurro invita comunque alla calma. «La classifica è corta, nulla è perduto»

Bassi: «In una gara così non c'è nulla da salvare»



MODENA-EMPOLI Il gol che ha chiuso la gara: Biabiany esulta sotto la curva dei tifosi gialloblù

■ Modena

LA NUOVA disfatta sul campo di una 'piccola' non ha una spiegazione precisa per Davide Bassi. «C'è davvero poco da commentare — dice il portiere — se non che continua la maledizione contro le avversarie ultime in classifica. Però non è certo colpa del fatto che sottovalutiamo queste gare. Questo discorso non esiste».

Qual è stato il momento decisivo del match? «Credo che vada trovato nel fatto che nessuno di noi è stato decisivo nei frangenti cruciali. Mi spiego meglio. Io, per esempio, non sono stato impeccabile sul loro gol del vantaggio, mentre altri compagni

non hanno inciso quando dovevano farlo». Non avete nemmeno reagito... «E' vero, non siamo stati capaci di modificare il ritmo

Che batoste coi 'fanalini' «Perdiamo troppi punti con le cosiddette 'piccole': è chiaro che così non va»

dopo un avvio decoroso. Nel secondo tempo occorreva cambiare mentalità, come avevamo fatto col Mantova, e costruire azioni pericolose. Invece sono stati loro a raddoppiare e, a quel punto, la partita non ha più avuto storia. La terza rete non ha cam-

biato niente, anche se il risultato è diventato troppo pesante».

Il successo col Cittadella diventa fondamentale... «Per fortuna torniamo a giocare fra tre giorni, quando dobbiamo riscattare ad ogni costo quest'imprevedibile battuta d'arresto. Bisogna preparare l'incontro con la massima cura perché pure il Cittadella naviga nella zona bassa della graduatoria. Soltanto dopo penseremo al Livorno».

La classifica però non è compromessa... «E' l'unica nota positiva. Il ritardo dalla vetta è colmabile, mancano ancora tante giornate».

Carlo Salvadori

Baldini non si scompone

«Mollare? E chi ci pensa?»

Empoli F.C. Nonostante il ko di Modena il tecnico non si arrende

Tommaso Carmignani

L'HA scomposta, analizzata, paragonata e riguardata. E ha deciso che di arrendersi non ne ha proprio voglia. Oggetto: la sconfitta di Modena. Soggetto: Silvio Baldini. Perché rassegnarsi è peccato capitale, anche di fronte ad una nave che imbarca acqua da tutte le parti e che di prendere il vento di poppa non sembra davvero averne voglia. O la capacità.

ANDARE AVANTI. «Mollare? Non ci penso nemmeno — ha spiegato ieri Baldini alla ripresa degli allenamenti — io vado avanti per la mia strada, convinto che ci siano dei problemi da risolvere, ma anche dei punti dai quali ripartire per invertire la tendenza».

Il piano di battaglia lo tiene per sé. Giusto così. Intanto, prende atto della delicatissima situazione, del fatto che il suo Empoli non riesce proprio a spiccare il volo e cerca una spiegazione plausibile. O meglio i modi per uscire dal tunnel. Si parte dalla consapevolezza che il campionato non fa sconti, ma qualcosa la sta comunque concedendo...



CRISI Baldini si interroga sul momento no della squadra

Il programma Oggi ripresa

IN VISTA della sfida col Cittadella, gli azzurri torneranno ad allenarsi questa mattina. Il programma prevede allenamento alle 10 allo stadio «Castellani».

«Il Parma, poche settimane fa, aveva perso ad Ancona ed era pieno di problemi — dice ancora — adesso ha vinto due partite ed è di nuovo a due punti dalla vetta. Quest'anno la serie B è questa, quindi sarei un folle ad arrendermi adesso. All'inizio avevamo un obiettivo che è quello di andare in serie A: beh, io ci credo ancora».

CHE SUCCEDE? Certo, è le-

cito domandarsi se sia lui il solo a pensarla così. Per il momento, conviene credere che non sia così, che l'ambiente sia compatto e che lo spogliatoio remi tutto nella stessa direzione. Vero, ma i problemi restano e sono dati da un rendimento inferiore alle aspettative di questo o quel giocatore.

LA CHIAVE. Serve un'inversione di rotta, serve subito e, se possibile, serve decisa. A cominciare da sabato col Cittadella, passando per il derby col Livorno fino alle sfide verità con le altre dirette concorrenti. L'Empoli non deve cedere alla rassegnazione, questo è fondamentale, ma, in particolare, dovrà sfruttare al meglio gli innesti del mercato di riparazione ed in particolare Carrus. Le sue geometrie potrebbero rivelarsi manna dal cielo — la gara con il Rimini ne è prova tangibile — e dare verve all'ingranaggio. E poi c'è Flachi, che finalmente ha scontato i due anni di squalifica e la cui voglia potrebbe rivelarsi decisiva nelle gare che conta. Certo è che sono tutte ipotesi. Coi fatti, si spera, risponderanno i giocatori. In campo, possibilmente...



MODENA-EMPOLI L'azzurro Valdifiore osserva il gialloblù Pinardi, uno dei migliori nel match di martedì

La statistica Cinque sconfitte in sei gare E' mal di trasferta? I numeri della crisi

L'ULTIMA volta fu Francesco Lodi. Gol allo scadere e azzurri vittoriosi fuori casa. Era l'8 novembre dell'anno scorso, 1-0 in casa del Frosinone e da quella volta lì mai più tre punti fuori casa. Anzi, all'epoca si diceva che l'Empoli andava meglio in trasferta che in casa. Pensa te quanto è strano il calcio. Eppure, da quella partita lì — e sono passati quasi quattro mesi — l'Empoli non solo non ha più vinto fuori casa, ma è proprio al di fuori delle mura amiche che ha cominciato ad affondare.

I NUMERI. Si dice che le vittorie si costruiscano anche e soprattutto fuori casa. Perché se sei una squadra ambiziosa devi riuscire a far punti ovunque. Invece, dall'8 novembre del 2008 gli azzurri in trasferta hanno conquistato soltanto un punto, due settimane fa a Bergamo contro l'Albinoleffe, e soprattutto hanno rimediato la bellezza di 5 sconfitte in 6 partite. Incredibile ma vero, il mal di trasferta è diventato un vero e proprio cruccio per la formazione di Baldini, che non solo non è più riuscita a conquistare lo straccio di un punto, ma addirittura non ha più segnato nemmeno un gol. Infatti, l'ultima rete realizzata lontano

dal «Castellani» è proprio quella di Lodi a Frosinone, dove, tra l'altro e a voler essere proprio pignoli, gli azzurri neanche meritavano di vincere, visto che quello del cannoniere napoletano fu l'unico vero tiro in porta della partita.

LE PICCOLE. Ad aggravare la situazione, c'è il fatto che gli azzurri, in questi mesi, non abbiano giocato

Zero gol fatti
Gli azzurri non riescono a segnare fuori casa dal match di Frosinone

contro cosiddette corazzate, anzi. Con tutto il dovuto rispetto per le dirette interessate, le sconfitte rimate dall'Empoli sono arrivate contro Ascoli, Treviso e Modena che, al tempo in cui hanno affrontato gli azzurri, erano ultime in classifica, oltre ai ko con Brescia — e qui, volendo, ci può anche stare — e Triestina. Insomma, va da sé che così proprio non va ed è fondamentale a questo punto ritrovare presto la continuità di risultati anche lontano dal «Castellani», altrimenti anche la zona play-off potrebbe diventare presto un obiettivo irraggiungibile.

t.c.

Le ultime dal campo L'attaccante deve svolgere qualche seduta di lavoro differenziato Saudati si allena a parte, ok tutti gli altri

PER fortuna, almeno l'infermeria è clemente con gli azzurri. Silvio Baldini, nonostante tutto, può infatti lavorare col gruppo completo, il che di questi tempi non è affatto male, se consideriamo la delicatezza del momento attraversato da Vannucchi e compagni. A parte il lungodegente Negrini, ancora alle prese con problemi al ginocchio che a questo punto gli stanno facendo perdere più tempo del previsto, i venti e passa effettivi a disposizione del tecnico azzurro sono quasi

tutti a disposizione. Tranne Saudati. Il centravanti milanese, infatti, dovrà lavorare a parte per un certo periodo per recuperare la giusta condizione fisica, condizione probabilmente minata dal rientro in campo dopo un anno di assenza. Uno stop prevedibile, insomma, e poco preoccupante. Per il resto, quella di ieri al «Castellani» è stata una seduta defaticante per chi ha giocato a Modena, più intensa per gli altri. Dalla mattinata di oggi, invece, si passerà al Cittadella.



A PARTE Luca Saudati ancora non è pronto per riprendere il suo posto in squadra

I risultati del vivaio Con la Primavera ferma ai box dopo gli impegni alla 'Viareggio Cup', restano a secco soltanto due tra le formazioni minori Un altro fine-settimana di grandi successi per il settore giovanile

FERMA la Primavera, che ha preso parte alla 1ª fase della «Viareggio Cup» ma è stata eliminata alla prima fase, il fine-settimana del vivaio azzurro è stato una lunga teoria di successi, con due sole eccezioni: quella degli **Esordienti '98 «A»** di mister Macri che si sono dovuti arrendere sul campo del Fucecchio col risultato

Allievi Nazionali
La squadra di Del Rosso fa il pieno ad Arezzo con Cicali e Di Stefano

di 1-0 e quella dei **Pulcini '99 «B»** di Caciccia che si sono dovuti arrendere in casa alla Fiorentina: 0-2. Fanno festa invece tutte le forma-

zioni maggiori, con gli **Allievi Nazionali «A»** di del Rosso che vincono 2-0 in casa dell'Arezzo grazie a Cicali e Di Stefano e gli **Allievi Nazionali «B»** di Galasso che invece si impongono in casa della Pistoiese con un perentorio 4-2, firmato da Arzo, Massacci, Campus ed un'autogol. Fuori casa invece arriva un netto 4-0

dei **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini a spese della Sangiovese (doppietta di Rovini, gol di Bozzetti e Frugoli) mentre i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi regolano in casa il Siena per 2-0 grazie a Saccà e Tempesti. Stesso risultato, sempre in casa, anche per gli **Esordienti Regionali** di Bombardieri che hanno bat-

Giovanissimi «A»
Bella vittoria per il team guidato da Cecchi in casa del Siena: 2-0

tuto la Cuoioielli con Albano e Nuti. Fra le formazioni minori vittoria casalinga degli **Esordienti '97 «A»** di Arrighi che battono in casa il

Vicchio 3-1 con doppietta di El Khiram e gol di Fantacci, e goleada degli **Esordienti '98 «B»** di Diolaiuti con il Montespertoli (9-0, coi gol di Campinoti, Tardi-buono e Buscè, la doppietta di Bellini e il poker di Gianni). Fuori casa infine vincono gli **Esordienti '97 «B»** in casa del Ponzano: 2-0, reti di Safina e Di Grande.

VITTORIO TOSTO

«Basta parole, viviamo alla giornata»

Empoli F.c. Il terzino calabrese prova ad individuare i motivi del rendimento altalenante

Baldini torna all'antico

CIAO ciao turn-over. E ritorno all'antico. Silvio Baldini prende atto della debacle di Modena e contro il Cittadella sembra intenzionato a riproporre la formazione che sabato passato ha sconfitto il Rimini. Una decisione che deriva non soltanto dall'allenamento di ieri, nel quale il tecnico azzurro ha provato sì il 4-2-3-1 — ma mescolando le carte —, quanto piuttosto da una logica conseguenza delle cose, visto che la squadra messa in campo col Rimini ed in particolare il centrocampiano sembrano aver risposto meglio rispetto alla gara del «Braglia». Così, di nuovo spazio al tandem Marzoratti-Kokoszka al centro della difesa, con Vinci a destra e Tosto a sinistra. Sulla linea mediana, come detto, Baldini si appresta a riproporre Marianini e il neo acquisto Carrus, elemento fondamentale per dare fosforo alla manovra e centrare più verticalizzazioni. Non cambieranno, invece, i tre alle spalle della punta, anche se Buscè, Lodi e Vannucchi non sono apparsi in grande spolvero col Modena. In attacco confermato ancora Corvia, in buona sostanza quello dei tre che attualmente sembra stare meglio fisicamente. Tutto questo anche se Saudati, ieri, si è allenato coi compagni. Il centravanti milanese, in ogni caso, dovrà svolgere ancora per qualche giorno lavoro differenziato per recuperare una condizione che non è tuttora quella necessaria. Nessun problema, invece, per Nicola Pozzi, che col Cittadella dovrebbe essere regolarmente in panchina.

t.c.



Tommaso Carmignani

VITTORIO Tosto è uno che se ne intende. In carriera vanta tre promozioni in serie A, con Fiorentina, Salernitana e Piacenza, e più in generale un'esperienza che in pochi, tra gli azzurri, possono dire di avere. «Forse significa che non sono più tanto giovane», direbbe il diretto interessato, ma anche che per analizzare certe situazioni è il giocatore più indicato, aggiungiamo noi.

Dopo la vittoria col Rimini è arto il ko di riva-Modena: non ci voleva... proprio

«Eh no. Eravamo riusciti a dare continuità al successo col Vicenza e al pareggio di Bergamo. Siamo andati a Modena con la convinzione di poter recuperare altri punti alle rivali, invece è successo quello che era successo altre volte, cioè una sconfitta con una piccola...».

Come mai, secondo te?

«È veramente difficile dare una spiegazione logica a quello che è successo. Purtroppo è una costante che si ripete dall'inizio e, credo, la discriminante che ci fa essere così lontani dalla vetta. È ve-

ro, abbiamo perso troppi punti con le ultime in classifica ed è naturale che una squadra come la nostra che punta in alto certo non possa permettersi passi falsi così».

La soluzione?

«E chi lo sa. Se avessimo la ricetta non saremmo qui a commentare un ko come quello del Braglia».

Tu che di serie B ad altissimi livelli te ne intendi, i 6 punti dalla vetta sono colmabili?

«Io penso di sì, ma penso anche che in un momento del genere sia inutile perdere tempo a parlare. Quando le cose vanno male l'unica soluzione è and-

re in campo e vincere, perchè da una situazione così ci dobbiamo tirare fuori soltanto coi risultati».

Il mister ha detto che non molla la presa e che continua a credere nella serie A. Lo spogliatoio come risponde?

«Siamo tutti d'accordo. Mollare non è un verbo che ci si addice. E poi perchè dovremmo? Chi è convinto che questa squadra abbia le carte in regola per andare in serie A è con noi, chi, invece, pensa il contrario se ne può anche andare. Ma vi assicuro che nessuno di noi è disposto ad arrendersi».

Qual è il piano di battaglia?

«Vivere alla giornata. Questa categoria è particolare. Non è la serie A dove si verificano certe situazioni. In B serve una mentalità diversa, una mentalità utile per fare risultato anche con formazioni inferiori sulla carta ma che ti impediscono di giocare al massimo e che dunque ti mettono in difficoltà».

Quindi?

«Quindi evitare di guardare cosa fanno gli altri, evitare di concentrarsi sulla classifica. La cosa migliore in questo momento è preparare le gare una alla volta, concentrarsi sui prossimi avversari senza pensare a cosa riusciranno a fare gli altri».

Insomma, niente piani a lunga scadenza...

«Assolutamente. Ora come ora, dobbiamo pensare solo al Cittadella, poi ci concentreremo sulla sfida di Livorno e così via. Se ci mettiamo a fare progetti sulla base dei punti che mancano rischiamo di perdere di vista l'avversario che abbiamo davanti».

Quindi, la sconfitta di Modena è alle spalle e si pensa solo al Cittadella?

«Secondo me è la cosa migliore da fare in questo momento».

VIV@SHOWGIRLS FIRENZE
SEXY LAP DANCE - RISTOSEX

stasera Venerdì 20 e domani Sabato 21 Febbraio



GRETA MARTINI

CENA SEXY CON PRIVÈ a € 45

FIRENZE Campi Bisenzio

P.zza Matteucci, 11 ex Manila Disco info & cene erotiche 348 3039844

www.showgirlsfirenze.com

La curiosità Ben tre ko contro le ultime sette

Maledette piccole Quanti punti persi!

ORMAI è diventato un vizio. Un brutto vizio. Quando gli azzurri affrontano le ultime della classe, le cosiddette 'piccole', vanno in crisi e regalano un sacco di punti. Specie in trasferta, dove non arriva un successo dallo scorso 8 novembre, 1-0 al Frosinone. Individuare i perchè è cosa ardua, ma riassumendo le partite giocate contro le ultime sette della classifica si nota che la tendenza è amplificata dai numeri.

Tre delle otto sconfitte complessive dell'Empoli in questo campionato sono infatti arrivate contro coloro che in teoria avrebbero dovuto essere battuti con relativa comodità. L'Ascoli, ad esempio, che in questo momento si trova al 15° posto in classifica ha battuto gli azzurri 1-0, per giunta in un momento in cui era addirittura ultimo. Ultimo come il Treviso, che, adesso, si trova in 20ª posizione, ma che quando battè gli azzurri 2-0 in casa era fanalino di coda. Esattamente come il Modena, ancora ultimo, ma vittorioso con gli azzurri, 3-0, appena tre giorni fa. Bene alla formazione di Baldini, contro le piccole, è andata solo con Frosinone (1-0 fuori casa, rischiando moltissimo), Cittadella all'andata (2-0) e Salernitana (1-0). L'unico pareggio è quello contro l'Avellino al «Castellani», 1-1 dopo essere stati in svantaggio. Il bilancio, dunque, parla di 3 vittorie, 3 sconfitte e 1 pareggio, per un totale di 5 gol fatti e 7 subiti. Troppo poco davvero...

Empoli, ri... Alzati e riprendi la corsa

SERIE B

Azzurri in campo contro il Cittadella per dimenticare lo scivolone di martedì a Modena e riconquistare altri tre punti scacciando Baldini pronto a confermare la formazione che sabato scorso ha battuto il Bari, ma intanto tiene aperta l'ipotesi delle due punte

Tommaso Carmignani

PUNTO e a capo. Che significa voltare pagina, che qualche volta potrebbe pure voler dire un qualcosa di positivo, ma che per gli azzurri, ahimè, significa solo tornare al punto di partenza. Prima c'erano i successi con Vicenza e Rimini, in mezzo lo 0-0 con l'Albinoleffe, più in generale una situazione che dopo la crisi poteva pure far ben sperare. Ora c'è di nuovo un qualcosa da dimostrare, una partita da vincere in tutti i modi per risollevarsi da una situazione scomoda. E triste. Triste perché ancora una volta e forse una volta per tutte si prende atto di un problema di fondo, derivato chissà da dove, che impedisce agli azzurri di competere ai livelli che i discorsi di inizio anno descrivevano come raggiungibili. Perché la verità è che l'Empoli è stato sopravvalutato: continuità di risultati, costanza di rendimento, gioco. Questi sono concetti che vanno e vengono, concetti che per una squadra in lotta per un posto in paradiso dovrebbero essere pane quotidiano.

I MOTIVI. L'Empoli si sta rassegnando. Non i giocatori, non Baldini. Loro giurano che non molleranno e ci crediamo. Ma qui non è un problema di arrendersi oppure no. Qui i problemi sono altri e ben più gravi. Ecco perché la gara di oggi col Cittadella assume contorni piuttosto strani. Certo, i sei punti che separano l'Empoli dalla vetta sono colmabili, ma alzi la mano chi si sente di dichiarare che con una vittoria oggi gli azzurri tornerebbero in corsa

Così in campo

ore 16,00 11°

■ **Stadio:** Castellani di Empoli
 ■ **Arbitro:** Calvarese di Teramo
 ■ **Tv:** Sky Calcio 8

■ **EMPOLI**

4-2-3-1

4-4-2

■ **CITTADELLA**



IN PANCHINA

37 Dossena
 4 Piccolo
 19 Sabato
 5 Moro
 6 Valdifiore
 11 Saudati
 9 Pozzi

■ **Allenatore:**
 Baldini

LNZ



IN PANCHINA

23 Villanova
 89 Rossini
 24 Marchesan
 18 Gerardi
 14 Carteri
 10 De Gasperi
 19 Bonvissuto

■ **Allenatore:**
 Foscarini

Gli ex di turno

Coralli, Volpe e Carparelli, un trio che ha vestito entrambe le maglie

SARANNO in tutto tre gli ex di turno nella gara col Cittadella, anche se solo due di loro saranno in campo. Si tratta del veneto **Gennaro Volpe**, che negli anni tra il 1998 e il 2000 ha militato nel vivaio azzurro, senza tuttavia collezionare presenze in prima squadra e del centravanti **Marco Carparelli**, che ha vestito la casacca azzurra nella stagione 1998/99 e dal gennaio 2003 al gennaio 2004: 39 presenze e 6 gol il suo score. Infine, c'è **Claudio Coralli**, adesso infortunato, che ha giocato col Cittadella nella passata stagione, collezionando 33 presenze e 20 gol. Lui, come detto, non ci sarà.

per i primi due posti. La verità, purtroppo, è che questa squadra si porterà dietro i suoi limiti fino alla fine del campionato. Però è anche vero che i play-off sono lì e sono alla portata. Bisogna provarci e l'Empoli lo può e lo deve fare. Poi si vedrà. Intanto, però, c'è da superare questo Cittadella, ennesima 'piccola' che spaventa, ma anche squadra ampiamente alla portata che gli azzurri dovranno battere cercando di sfruttare il fattore campo.

LA CHIAVE. Baldini pensa. Da una parte c'è la squadra

che ha battuto il Rimini la settimana passata, dalla parte opposta l'idea delle due punte. Medita, il tecnico azzurro. Anche perché la seconda ipotesi prevederebbe la rinuncia ad uno tra Buscè, Lodi e Vannucchi. Servirà anche questo, per archiviare la pratica Cittadella al meglio. Intanto, si può sorridere perché ai veneti mancherà capitano Iori. E poi, si può e si deve sorridere perché da oggi Francesco Flachi è di nuovo un giocatore a tutti gli effetti. La sua voglia, la sua determinazione e la sua esperienza saranno armi di grande importanza. Basta che non diventi l'ultima spiaggia.

Quote e tv

Gara in diretta su Sky Calcio

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta sul canale Calcio 8 di Sky, acquistabile in pay per view al prezzo di 6,50 euro. Alla radio, appuntamento su Radio Lady (97,7 fm) a partire dalle 15. Queste le quote: Snai paga la vittoria degli azzurri a 1,60, il pareggio a 3,30, il blitz del Cittadella a 6. Identiche le quote di Match Point e Better: le due agenzie pagano il segno «1» a 1,55, l'«X» a 3,30, la vittoria esterna del Cittadella addirittura a 7.



ARBITRO Giampaolo Calvarese, sarà lui oggi a dirigere Empoli-Cittadella

L'arbitro

E a dirigere c'è Calvarese una novità per gli azzurri

UNA NOVITA' assoluta oggi per gli azzurri. Infatti a dirigere la sfida col Cittadella sarà Calvarese di Teramo, arbitro alla sua prima esperienza con gli azzurri e anche alla prima stagione nella Can di A e B, visto che ha esordito fra i cadetti solo quest'anno (7 settembre, Grosseto-Piacenza 3-0). In tutto ha arbitrato finora 12 gare e ben 9 si sono chiuse col successo dei padroni di casa, due con quello degli ospiti ed una in parità. In queste partite 6 i rigori concessi e 8 le espulsioni comminate. Col Cittadella invece sono 8 i precedenti con 3 vittorie dei veneti e 3 sconfitte, oltre a due pareggi. Quest'anno ha all'attivo Cittadella-Frosinone 0-0 e Salernitana-Cittadella 1-2. I suoi assistenti oggi saranno La Rocca e Bianchi, il quarto uomo sarà Colasanti.

Oltre 50 milioni di proprietari.

vi aspettiamo per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
 Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

Empoli-Cittadella

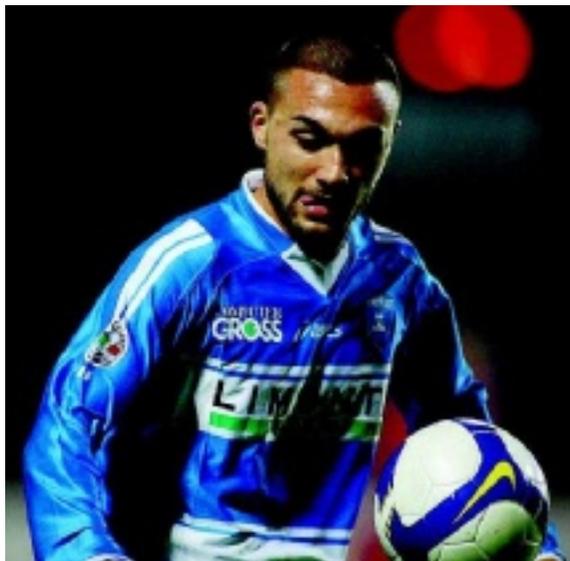
Solo due sfide al «Castellani» e gli azzurri sono imbattuti

IL CITTADELLA è stato ospite degli azzurri al «Castellani» soltanto in due occasioni, entrambe in anni recenti come è comprensibile visto che fino a non molte stagioni fa la formazione veneta militava nelle categorie inferiori. Le due sfide sono entrambe del torneo cadetto ed il bilancio è favorevole ai padroni di casa che hanno vinto la prima gara, nella stagione 2000-01 col risultato di 2-0 ed hanno chiuso invece sullo 0-0 la sfida del campionato successivo. In tutto quindi l'Empoli ha messo a segno due reti, senza subirne alcuna.

Scendendo nel dettaglio, l'ultima sfida fra le due squadre è stata giocata quasi 7 anni fa precisi, il 24 febbraio 2002 e ad arbitrarla fu il signor Preschern di Mestre. L'Empoli, anche allora allenato da Silvio Baldini, giocò con Berti, Belleri, Cribari, Fusco, Cupi, Giampieretti (72' Tavano), Bresciano, Rocchi, Cappellini (53' Grella), Di Natale, Maccarone. Questo invece il Cittadella di mister Glerean: Redaelli, Turato, Zanon, Paschetta, Esposito, Giacomini, Mazzoleni, Musso (84' De Gasperi), Martusciello, Scarpa (70' Migliorini), Sturba (61' Boudouma). Turato e De Gasperi sono ancora nell'organico amaranto.



EMPOLI-CITTADELLA L'azzurro Maccarone alle prese con un avversario nell'ultima sfida, finita 0-0



CHE MEDIA! Daniele Corvia ha in febbraio il mese nel quale riesce a trovare con più facilità la via del gol

Solo 8 i bomber azzurri Corvia vola a febbraio

Empoli-Cittadella Le curiosità della gara di oggi pomeriggio

LE POCHE SOLUZIONI OFFENSIVE AZZURRE

— L'Empoli ha una caratteristica in questo campionato relativa ai marcatori. E' infatti una delle tre squadre della serie B ad aver segnato con il minor numero di giocatori: appena 8. Il primato azzurro è condiviso con Livorno e Rimini. Gli 8 goleador empolesi sono stati finora: Buscè, Coralli, Corvia, Lodi, Pasquato, Pozzi, Saudati e Vannucchi. Il miglior marcatore rimane Lodi, che fino a questo momento ha segnato 10 gol.

CORVIA SCATENATO A FEBBRAIO

— Daniele Corvia sta attraversando un discreto periodo di forma. L'attaccante azzurro è sì reduce, come tutta la squadra, dalla sconfitta col Modena, ma anche dalla bella doppietta realizzata al Rimini e non è un caso che lo stesso Corvia stia andando così bene in questo periodo, visto che il centravanti azzurro ha in febbraio uno dei due mesi dell'anno solare in cui ha segnato il maggior numero di gol in sole gare di campionato nel corso del-

la propria carriera professionistica: sono 4 sui 16 totali, stessa cifra di maggio.

BUSCÈ ED I GOL A PIEROBON

— Antonio Buscè ha in Andrea Pierobon il suo bersaglio preferito in carriera professionistica: il centrocampista empolese ha infatti segnato all'attuale portiere del Cittadella 4 dei 56 gol ufficiali realizzati in carriera.

Pericolo Meggiorini

Il cannoniere veneto è il giocatore più decisivo dell'intero campionato

GARE DEL CITTADELLA MOLTO "RIGOROSE"

Una statistica davvero curiosa riguarda gli uomini di Foscarini. Il Cittadella infatti è, assieme al Pisa, una delle due squadre dell'attuale campionato nelle cui gare è stato complessivamente assegnato il maggior numero di calci di rigore: sono ben 16, di cui 8 a favore ed 8 contro i veneti. Per il Pisa la somma è data da 10 a favore e 6 contro.

FOSCARINI AD UN PAS-

SO DALLA 100ª SCONFITTA IN CARRIERA TECNICA

— Claudio Foscarini è ad un solo passo dal subire la 100ª sconfitta ufficiale da tecnico professionista. Le attuali 99 battute d'arresto sono così suddivise: 25 in serie B, 48 in C1, 4 in C2, 9 in Coppa Italia, 9 in Coppa Italia di C e 4 in altri tornei. Il bilancio delle attuali 341 panchine ufficiali è completa da 125 vittorie e 117 pareggi. La prima sconfitta ufficiale di Foscarini risale al 18 maggio 1997: Prato-Alzano Virescit 1-0, in serie C1.

LA GRANDE DECISIVITÀ DI MEGGIORINI

— Riccardo Meggiorini è il giocatore più decisivo in percentuale dell'intera serie B 2008/09: il suo contributo di gol ha prodotto 13 punti sui 29 del Cittadella, equivalenti al 44,8% del totale. E' una statistica che una volta vedeva al comando il cannoniere dell'Empoli Lodi: anche lui per un discreto periodo di tempo è stato l'uomo più decisivo del torneo cadetto.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Pane anche la domenica
Pizza anche a domicilio
Pranzo - pizza e primi

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



Baldini cerca risposte «Dobbiamo reagire»

Empoli-Cittadella Il tecnico: «Ora dimentichiamo Modena»

DICE quello che deve dire, fa quello che deve fare. Baldini non molla. Cerca risposte dai suoi calciatori, cerca soprattutto un appiglio per dimenticare il crollo di Modena, crudele non tanto nel risultato in sé per sé, quanto per i molteplici interrogativi che si porta dietro. Vincere oggi è di fondamentale importanza: il tecnico lo sa ed è per questo che ai giocatori chiede quello che è successo altre volte: una reazione di forza.

«Lo abbiamo già fatto tante volte in passato — dice Baldini — anche se ne avremmo fatto volentieri a meno. Però, anche adesso dobbiamo risollevarci da una situazione difficile e quindi chiedo ai miei giocatori una risposta importante. Dobbiamo cercare di ripetere la gara di sabato scorso col Rimini. Quello è l'Empoli che ci piace».

Il Cittadella è una 'piccola' e con le 'piccole' gli azzurri sono andati spesso in difficoltà. Però è anche vero che si gioca in casa, dove l'Empoli nell'ultimo periodo sta ottenendo risultati positivi. «Il Cittadella è un avversario da temere e da non sot-

Il monito
«Restiamo in corsa per la A, ma dobbiamo far parlare solo il campo»

tovalutare — dice ancora il tecnico — ma è anche vero che dipende da noi e dal modo in cui affrontiamo la gara. Giochiamo in casa e questo senza dubbio è un ottimo vantaggio in un momento così, ma questo deve comunque farci tenere alta la concentrazione».

INEVITABILE tornare sul ko di Modena. L'intoppo che non ci voleva, la sconfitta che ha rimesso tutto in discussione.

«Ancora una volta non abbiamo saputo esprimerci al meglio — ammette Baldini — e c'è molto rammarico perché dispiace fare figure così. Adesso però dobbiamo archiviare questo ko e pensare al Cittadella. Questo campionato è ancora tutto da decifrare e noi restiamo in corsa, ma è anche vero che le risposte dobbiamo fornirle sul campo e non a parole».

Affrontare le partite una alla volta. Ecco la ricetta per risalire la china...

«Esatto — conclude Baldini — per ora pensiamo solo al Cittadella, poi verrà il Livorno e così via. La classifica la guarderemo solamente alla fine».

Tommaso Carmignani



EMPOLI-CITTADELLA Il tecnico azzurro Silvio Baldini

Il Cittadella

Mister Foscarini:
«Temo gli azzurri ma vista l'andata sono ottimista»

■ **Cittadella**
UN PUNTO a Empoli per avvicinare la salvezza. Claudio Foscarini ha fretta di centrare l'obiettivo della vigilia, ma sa che non sarà semplice uscire imbattuti dal 'Castellani'. «La squadra toscana è costruita per la serie 'A' — spiega — e la incontriamo nel momento peggiore. La sconfitta di Modena obbliga infatti gli azzurri a cercare il successo con tutte le forze. I tifosi non perdonerebbero un nuovo passo falso e, soprattutto, aumenterebbe il distacco dalle dirette avversarie per la promozione».

Che gara s'aspetta?

«Forse ci aggrediranno subito per sbloccare il risultato e, quindi, i miei calciatori dovranno andare in campo con la massima concentrazione e decisi a lottare su ogni pallone. Baldini ha più di un elemento in grado di trovare il gol e numerose alternative di ugual valore. Peccato non ci sia Coralli, un ex a cui tutti vogliamo bene».

L'Empoli ha un leader?

«Ritengo Vannucchi la pedina chiave, perché la sua prestazione determina quella dei compagni. Se si esprimerà ai suoi livelli, per noi si farà dura ma resto ottimista pensando all'andata quando giocammo meglio di loro. Gli azzurri non meritano proprio i 3 punti».

Carlo Salvadori

Empoli-Cittadella I tecnici a confronto

Mai un pareggio nei 5 precedenti tra il mister azzurro e il collega

QUELLO di oggi sarà il sesto confronto ufficiale tra Silvio Baldini e Claudio Foscarini. I due tecnici, infatti, fino a questo momento si sono affrontati cinque volte e il bilancio pende leggermente a favore dell'allenatore azzurro. Il primo confronto risale addirittura alla stagione 1996/97, in serie «C1», quando la Carrarese di Baldini, nell'unico confronto di quell'anno, perse 1-0 con l'Alzano Virescit di Foscarini.

I due allenatori si sono incontrati di nuovo nella stagione 1999/2000: Baldini era già all'Empoli, Foscarini ancora all'Alzano. Finì 2-1 per gli azzurri al «Castellani», stesso risultato, ma per i lombardi, al ritorno. Gli ultimi confronti risalgono invece alla stagione in corso: in Coppa Italia l'Empoli ha battuto il Cittadella 1-0, in campionato, all'andata, 2-0. La curiosità è che nel confronto tra i due allenatori non è mai uscito il segno «X».

Una giornata intensa per il vivaio azzurro

A RIPOSO la Primavera il pomeriggio del vivaio azzurro inizia alle 15 con gli Esordienti '97 «B» di Scali che ospitano la Sestese a Monteboro, coi Pulcini '99 «D» di Rimorini in casa del Limite e coi Pulcini '99 «E» di Porta in casa del Giglio Rosso a Pozzale. Quindi alle 15.30 ecco gli Esordienti Regionali di Mazzantini a Faella,

con la Figliese. Alle 16 poi Esordienti '97 «A» di Arrighi ospiti della Cattolica Virtus mentre alle 16.15 gli Esordienti '98 «A» di Macri ospitano la Sc Desolati a Monteboro. Alle 17.30 poi i Pulcini '99 «C» di Becchi col Castelfiorentino a Monteboro e alle 18.20 gli Esordienti '98 «B» di Diolaiuti ospiti della Castellana.



Santini Ardelio
ABBIGLIAMENTO

L'ASSORTIMENTO PIU' VASTO DELLA ZONA

**saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.**

SERIE B Sotto di due gol la capolista è riuscita a ribaltare il risultato con un Grosseto che ha dimostrato ancora una volta i soliti problemi. Decisivo il gol di Bergvold a metà del secondo tempo

Livorno vince il derby e va in fuga

GROSSETO 2
LIVORNO 3

GROSSETO (4-4-2): Polito, Freddi, Porchia, Abruzzese, Garofalo; Gessa (25' st Lazzari), Valeri (31' st Capone), Cordova, Vitiello; Sansovini, Pichlmann (36' st Marconi). All. Rossi.

LIVORNO (4-3-1-2): De Lucia, Rosi, Perticone, Miglionico, Bonetto; Candrea (1' st Volpe), Loviso, Bergvold; Diamanti (27' st E. Filippini); Tavano (40' st Galante), Rossini. All. Acori.

Arbitro: Rosetti di Torino.

Marcatori: pt. 20' Perticone (aut), 25' Abruzzese, 42' Diamanti; st. 7' Tavano, 24' Bergvold.

Note: angoli 3-6. Amm. Freddi, Bergvold, Polito, Marconi. Rec. pt. 0'; st. 4'.

■ Grosseto

CINQUE GOL e spettacolo nel derby del mar Tirreno tra il Grosseto e il Livorno. Al termine dei novanta minuti è il Livorno a fare festa grazie ad una prova di carattere e determinazione contro un Grosseto che dopo 25' minuti si trovava in vantaggio di due reti grazie anche ad altrettanti svarioni della difesa di amaranto. Il Livorno a quel punto ha calato l'asso dalla manica — Alessandro Diamanti — che prima dell'intervallo ha realizzato un gol fantastico dai 25 metri con un missile che si è infilato nel sette della porta di Polito. La ripresa si è aperta con una perla di Ciccio Tavano che con un diagonale dal limite dell'area ha portato la gara in parità.

Il Grosseto a quel punto ha avuto una reazione e prima con Sansovini e poi con Cordova ha sfiorato il gol del vantaggio, ma sulla sua

Lo sfogo

Il presidente Camilli: «In serie B ormai c'è puzza di scommesse»

strada ha trovato un grande De Lucia. Poi al 24' è salito in cattedra il danese Martin Bergvold che presa palla sulla tre quarti è salito fino al limite dell'area senza che nessun difensore del Grosseto lo contrastasse e ha fatto partire un gran tiro che si è infilato sotto la traversa. A quel punto il Grosseto non ha più avuto la forza di reagire e così il derby è andato ai labronici che con questi tre punti si sono portati da soli in vetta alla classifica con due punti di vantaggio su Bari fermato in casa dall'Ascoli. Per il Grosseto una sconfitta che brucia soprattutto per il fatto di essersi fatto rimontare due

Serie B

Il Bari fermato dall'Ascoli

GLI altri risultati della B.

Avellino-Vicenza 1-0; Bari-Ascoli 2-2; Mantova-Triestina 0-1; Piacenza-Albinoleffe 1-2; Sassuolo-Rimini 1-0; Treviso-Modena 0-1; stasera (20.30) Parma-Brescia; domani ore 20.45 Ancona-Frosinone e Pisa-Salernitana.



TRIONFO L'esultanza di Diamanti autore del gol dell'2-1

gol. La formazione di Rossi ha confermato le solite lacune in fase difensiva, basta pensare che in 27 gare ha subito 46 reti.

Al termine della gara dura e polemica la presa di posizione del presidente del Grosseto Piero Camilli: «Questo campionato di serie B puzza, puzza di scommesse». Il presidente ha spiegato di non riferirsi però al derby con il Livorno ed ha aggiunto: «Sento strane e insistenti chiacchiere in giro. Non ho prove anche perché se ne avessi denuncierei subito a chi di dovere la vicenda. Vedo però cose poco chiare. Il calcio, ha continuato il presidente del Grosseto, è più incontrollabile di prima. Faccio queste dichiarazioni di proposito perché voglio che qualcuno capisca che sta succedendo qualcosa di strano soprattutto in ambiti medio-bassi, per gli interessi che può offrire una promozione. Il campionato deve essere regolare».

Lo sfogo di Camilli è poi continuato: «Per quanto mi riguarda io sono pulito, ma chiedo a chi controlla questo sport di tenere gli occhi aperti su certi dirigenti e certe squadre che adesso magari sono più avanti di noi in classifica ma che alla fine potrebbero trovarsi molto più indietro. Alla domanda, se il riferimento alle scommesse è legato alle minacce ricevute nei giorni scorsi dai portieri di Empoli, Treviso, Ascoli e Piacenza, Camilli ha concluso: «Non lo so, credo che l'ambito sia diverso, ma non ho elementi precisi, altrimenti, ribadisco, sarei già andato nei palazzi che contano».

La classifica

Gli amaranto allungano sui pugliesi



BOMBER Tavano sigla il pari livornese

ECCO la classifica del campionato di serie B dopo la ventisettesima giornata. Livorno 49 punti; Bari 47; Sassuolo 45; Parma 44; Brescia 43; Triestina 42; Grosseto 41; Empoli 40; Albinoleffe 38; Vicenza 37; Cittadella, Ancona, Rimini, Mantova, Ascoli e Pisa 32; Piacenza 31; Frosinone e Salernitana 29; Modena e Avellino 24; Treviso 23. (Parma, Brescia, Ancona, Pisa, Frosinone e Salernitana una partita in meno. Avellino e Ascoli 2 punti di penalizzazione; Treviso 4 punti di penalizzazione).

Azzurri Brutta sconfitta in casa, decide un gran gol di Meggiorini. Continua il momento negativo della squadra di Baldini

L'Empoli battuto dal Cittadella (1-0) è contestato dai tifosi

EMPOLI 0
CITTADELLA 1

EMPOLI (4-3-1-2): Bassi, Busce', Marzoratti, Kokoszka, Tosto, Marianini, Carrus, Lodi (10' st Vinci), Vannucchi, Corvia (20' st Saudati), Pozzi. (37 Dossena, 4 Piccolo, 19 Sabato, 5 Moro, 34 Pasquato). All.: Baldini.

CITTADELLA (4-4-2): Pierobon, Turato (21' st Rossini), Cherubin, Pesoli, Teoldi, Volpe, Castiglia, Iori, Oliveira, Gerardi (27' st Carparelli), Meggiorini (36' st De Gasperi). (23 Villanova, 4 Gorini, 7 Di Matteo, 24 Marchesan). All.: Foscarini.

Arbitro: Calvarese di Teramo.

Marcatore: nel pt 46' Meggiorini.

Note: recupero: 1' e 3'. Angoli: 6-3 per l'Empoli. Ammoniti: Meggiorini e Marianini per gioco scorretto. Spetta-



CROLLO La disperazione empolese dopo il gol di Meggiorini

tori: 3.000 circa.

■ Empoli

GIRA MALE e ormai anche il pubblico non ne può più di promesse di riscatto che puntualmente diventano delusioni. Quel coro che accompagna gli azzurri all'uscita del campo ('a lavorare, andate a la-

vorare') non si sentiva da anni ed è un altro segnale di come la stagione azzurra stia volgendo al peggio. Un peggio che la squadra di Baldini non meriterebbe per quello che fa nei primi 45' con un Cittadella tutt'altro che da disprezzare, ma che a lungo andare

Sfortunati

E' mancata anche un po' di buona sorte per evitare una nuova battuta d'arresto

Vannucchi e soci meritano per come finiscono con l'assestare gli sberleffi di un destino che una volta era amico e che invece adesso soffia contro. Il secondo tempo è infatti lo specchio impietoso di una squadra che non ha evidentemente la forza e la capacità di venire fuori da problemi che probabilmente sono congeniti.

QUESTA VOLTA la novità è il modulo: Baldini sceglie le due pun-

te, affiancando Pozzi a Corvia, mentre la linea mediana torna ad essere formata da Carrus e Marianini e Lodi a centrocampo, Busce' retrocesso sulla linea dei terzini e Vannucchi dietro ai due attaccanti.

LA RETE che decide la partita è realizzata da Meggiorini allo scadere del primo tempo. Meggiorini tenta il controllo di petto al limite dell'area, pressato da Marzoratti. Poi, mentre il pallone ricade, tenta la rovesciata. L'impressione è che cerchi solo di guadagnare tempo, la realtà è che segna un gran gol proprio un attimo prima di andare negli spogliatoi. Un gol che decide il match.



Serie B Paloschi in gol col Brescia (1-0) Il Parma è secondo

■ Parma

UN GOL Paloschi regala al Parma il successo sul Brescia (1-0) nel posticipo in programma ieri sera. Grazie a questo successo gli emiliani agganciano il Bari al secondo posto in classifica (47 punti) a due lunghezze dalla capolista Livorno (49). Per il Brescia lo stop di ieri sera significa rimanere fermi a quota 43, praticamente un mezzo passo falso nella corsa alla promozione. Stasera intanto, oltre a Pisa-Salernitana, si gioca (ore 20.45) un altro posticipo, Ancona-Frosinone.

Livorno

Acori tira il freno «La fuga buona? E' ancora presto»

Lorenzo Gremigni

■ Livorno

«È PRESTO per dire che sia la fuga buona. Il campionato è ancora lungo e nel giro di pochi punti siamo in molte squadre, ma una cosa è certa. Noi stiamo veramente bene e la squadra sta dimostrando di avere grande carattere e continuità». Leo Acori all'indomani della partita vinta a Grosseto sembra sempre più convinto delle possibilità del Livorno di fare il grande salto. Che non era nei programmi iniziali, ma si è palesato possibile nel corso del campionato attraverso il gioco ed i risultati. E il derby di Grosseto ha dimostrato che la squadra ha un'anima. Perché non si riesce a reagire ad un doppio colpo in 5' che avrebbe messo ko chiunque come è successo allo stadio Zecchini se non si ha carattere, forza d'animo ed anche individualità di spicco.

E IL LIVORNO ha confermato di averle. Soprattutto con Diamanti che è l'elemento in più della formazione di Acori, colui che da la scossa anche sul piano caratteriale con la sua grinta e la sua voglia di aggredire l'avversario, di non sentirsi mai domato. Insomma questo Livorno sembra avere qualcosa in più delle avversarie. Qualcosa in più del Bari che si è bloccato dopo quattro pareggi consecutivi, qualcosa in più del Sassuolo anche se resta lì attaccato ai primi posti, continuità maggiore di Parma e Brescia che pure rimangono tra le sfidanti più pericolose. E quel qualcosa è dato da una 'rosa' che ha tanti titolari intercambiabili più Diamanti e De Lucia, il primo che inventa, fa i gol e gli assist e il secondo che para tutto il parabile e qualcosa di più. E magari metteteci anche quel Tavano che talora sembra sonnecchiare avulso dal clima partita, ma che quando gli capita l'occasione sa come sfruttarla ed ha già collezionato 14 gol. Poi ha ritrovato proprio in questa fase in cui il campionato lancia la volata il miglior Bergvold.

PISA

Crocevia nerazzurro nel posticipo di stasera

Saverio Bargagna
■ Pisa

IL SENSO comune suggerirebbe l'uso di questa frase fatta: il Pisa non è ancora né carne né pesce. Il dibattito è aperto ma la nostra asserzione deve essere letta alla luce di una classifica ancora troppo poco chiara. A complicare ogni tipo di analisi ci pensano inoltre i contraddittori risultati dell'ultimo week-end. Nell'ambito di questa incertezza collettiva — che parte dal Bari e scende giù lungo tutta la classifica — allora possiamo andare a leggere il posticipo odierno con la Salernitana. I nerazzurri con una vittoria sarebbero lanciati nella parte sinistra della classifica capovolgendo così — nel giro di pochi giorni — le an-

Una vittoria con la Salernitana potrebbe rilanciare la corsa alla zona play off
Altrimenti c'è da pensare solo alla salvezza

sie e le angosce di un gennaio disastroso. Playoff a sette punti: tanti, non troppi per abdicare. Pareggio e sconfitta, invece, sarebbero da interpretare come l'ultima bandiera bianca sulla quale vengono sacrificati i so-

Assenze e dubbi
Ventura senza Geneviev
In attacco ballottaggio
tra Antenucci e Gasparetto

gni di protagonismo. L'unica parola nel vocabolario pomponiano allora dovrebbe diventare «salvezza».

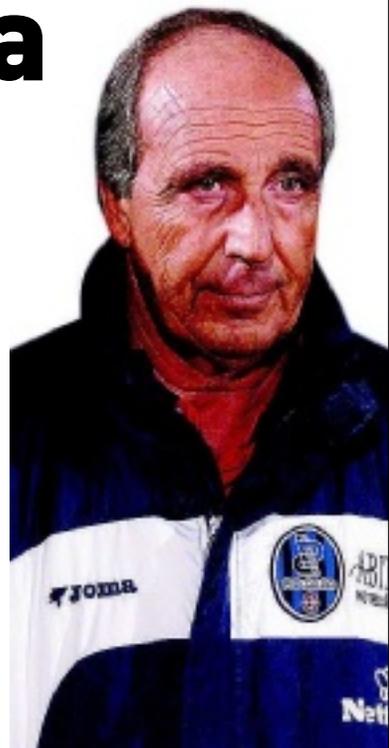
CONSIDERAZIONI teoriche che (almeno apparentemente) non scalfiscono Ventura che in-

vece è alle prese con problemi molto più concreti. Senza Geneviev (l'ultimo dei «non sostituibili») il Pisa si ritrova in campo (ore 20.45) senza un regista di ruolo. Ogni alternativa risponde al titolo «emergenza» e quindi come tale non può soddisfare. In mediana, allora, Braiati alle spalle di D'Anna e Degano appare l'ipotesi più plausibile. In attacco a fianco di Greco si giocano una maglia Antenucci favorito su Gasparetto. Non ci sarà invece il nuovo acquisto Sebastian Cejas (34) i cui tempi di tesseramento richiedano ancora qualche ora. Il portiere argentino (ex Roma, Siena e Fiorentina) è arrivato ieri mattina a Pisa direttamente dal Sudamerica. Cejas prenderà il posto di Daniele Balli che ha rescisso in settimana per problemi personali.



TECNICO

Giampiero Ventura.
Sopra, il centrocampista Mirko Antenucci



Empoli

La settimana del derby Aspettando Flachi

DERBY A LIVORNO e rientro di Flachi. La settimana dell'Empoli ruota su due momenti chiave della stagione. La gara di venerdì sera sul terreno della capolista con l'ex sampdoriano tra i convocati. In casa azzurra è meglio guardare all'immediato futuro piuttosto che al recente passato. Il ko inferto dal Cittadella ha scavato un solco di 9 punti tra la squadra di Baldini e quella di Acori, spingendo Vannucchi e soci fuori dalla zona play-off. L'ingresso tra le quattro formazioni che a giugno si contenderanno la terza promozione in A, è ora l'unico traguardo realistico per il club di Corsi. Ma è concreto pure il rischio di scivolare ancora più in basso finendo in un anonimato dalle conseguenze imprevedibili. Un altro torneo cadetto non sarebbe drammatico, se alla vigilia il ritorno nel massimo campionato non fosse stato un traguardo imprescindibile. Per questo, è indispensabile una grande prova con gli amaranto, anche per dare un senso concreto alla disponibilità di Flachi.

Carlo Salvadori



Scommesse nella gara col Livorno? Se la Procura mi chiama mi chiama confermo tutto
Piero Camilli



Grosseto Clima rovente dopo il 2-3 col Livorno. Il presidente conferma le accuse

I maremmani concedono troppo Camilli: «Ombra scommesse»

Paolo Pighini
■ Grosseto

L'ALLENATORE Rossi nel presentare il derby contro il Livorno aveva chiesto alla squadra due cose: non concedere spazi agli avversari e mantenere l'equilibrio fra i vari reparti. Ma così non è stato e il risultato si è visto con la vittoria degli amaranto. I biancorossi hanno accusato grossi limiti e i soliti difetti: e quando i difetti si ripetono vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Sia Diamanti prima sia Tavano dopo sia Bergvold alla

fine hanno avuto la possibilità di calciare senza sentire la pressione dell'avversario. Concedere troppi spazi a giocatori di questo calibro è come invitarli a nozze. La sconfitta rimediata nel derby con gli amaranto, quindi, ha allontanato la squadra dalla zona «nobile» facendo scendere i biancorossi al settimo posto in classifica. Una squadra davvero «strana» quella biancorossa con la peggiore difesa del campionato con i 46 gol subiti: per una formazione che vuole puntare alto questo è sicuramente un indice negativo. Subire il gol, ormai, è nel

«dna» della squadra, un fattore genetico e, a questo punto del campionato, non si può più parlare di errori e di mentalità sbagliata. Forse c'è qualcosa di oscuro che non si riesce ad individuare. Un Grosseto dai due volti che alterna a momenti convincenti momenti negativi. Buon lavoro Rossi. E sul fronte delle dichiarazioni rilasciate dopo la sconfitta con il Livorno ieri il patron Piero Camilli ha riconfermato: «Se la Procura federale mi convoca sono pronto a ribadire quanto ho dichiarato sulle scommesse».

SERIE

B

Risultati
27ª giornata

MANTOVA	1
TRIESTINA	1
PARMA	1
BRESCIA	0

ANCONA	Oggi
FROSINONE	20.45

AVELLINO	1
VICENZA	0

PIACENZA	1
ALBINOLEFFE	2

BARI	2
ASCOLI	2

PISA	Oggi
SALERNITANA	20.45

EMPOLI	0
CITTADELLA	1

SASSUOLO	1
RIMINI	0

GROSSETO	2
LIVORNO	3

TREVISO	0
MODENA	1

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Livorno	49	27	12	13	2	13	7	6	0	14	5	7	2	41	21	-4
Parma	47	27	12	11	4	14	8	6	0	13	4	5	4	35	21	-8
Bari	47	27	12	11	4	14	7	5	2	13	5	6	2	31	23	-8
Sassuolo	45	27	12	9	6	13	9	2	2	14	3	7	4	37	24	-8
Brescia	43	27	12	7	8	14	10	3	1	13	2	4	7	32	24	-12
Triestina	42	27	11	9	7	13	6	5	2	14	5	4	5	36	28	-11
Grosseto	41	27	12	5	10	14	9	2	3	13	3	3	7	45	46	-14
Empoli	40	27	11	7	9	14	6	5	3	13	5	2	6	30	29	-15
AlbinoLefte	38	27	9	11	7	13	6	4	3	14	3	7	4	25	25	-15
Vicenza	37	27	9	10	8	13	5	6	2	14	4	4	6	30	19	-16
Cittadella	32	27	7	11	9	13	2	8	3	14	5	3	6	28	27	-21
Ancona	32	26	9	5	12	13	8	2	3	13	1	3	9	32	34	-20
Ascoli	32	27	9	7	11	13	6	3	4	14	3	4	7	23	29	-19
Mantova	32	27	8	8	11	13	4	5	4	14	4	3	7	26	32	-21
Rimini	32	27	8	8	11	13	4	4	5	14	4	4	6	30	36	-21
Pisa	32	26	8	8	10	13	6	3	4	13	2	5	6	33	40	-20
Piacenza	31	27	8	7	12	14	5	4	5	13	3	3	7	27	33	-24
Frosinone	29	26	7	8	11	13	6	3	4	13	1	5	7	29	36	-23
Salernitana	29	26	8	5	13	13	5	2	6	13	3	3	7	27	37	-23
Modena	24	27	5	9	13	14	4	6	4	13	1	3	9	35	45	-31
Avellino	24	27	5	11	11	14	3	7	4	13	2	4	7	24	39	-29
Treviso	23	27	5	12	10	14	5	5	4	13	0	7	6	27	35	-28

28ª GIORNATA Sabato 28-02-09 ore 16:00

29ª GIORNATA 07-03-09 ore 16:00

AlbinoLefte-Grosseto	02-03 ore 20:45
Ascoli-Avellino	
Frosinone-Brescia	
Livorno-Empoli	27-02 ore 20:45
Mantova-Bari	
Modena-Parma	
Rimini-Ancona	
Salernitana-Piacenza	
Treviso-Sassuolo	
Triestina-Pisa	
Vicenza-Cittadella	

Ancona-Vicenza	
Avellino-Mantova	09-03 ore 20:45
Brescia-Rimini	
Cittadella-Triestina	
Empoli-Salernitana	
Frosinone-Livorno	
Grosseto-Ascoli	
Parma-Treviso	
Piacenza-Modena	
Pisa-AlbinoLefte	
Sassuolo-Bari	08-03 ore 20:30

I marcatori

15 reti: Vantaggiato (Parma). 14 reti: Tavano (Livorno). 11 reti: Mastronunzio (Ancona); Barreto (Bari); Meggiorini (Cittadella). 10 reti: Nassi (Brescia); Lodi (Empoli); Sansovini (Grosseto); Diamanti (Livorno); Bruno (Modena); C. Lucarelli (Parma). 9 reti: Pichlmann (Grosseto); Greco (Pisa); Zampagna (Sassuolo); Bjelanovic (Vicenza). 8 reti: Caracciolo (Brescia); Caputo (Bari); Di Napoli (Salernitana); Sgrigna (Vicenza).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Pro Patria	41	23	12	5	6	12	8	2	2	11	4	3	4	37	19	-6
Cesena	41	23	12	5	6	12	8	3	1	11	4	2	5	31	20	-6
Reggiana	40	23	11	7	4	11	7	2	2	11	4	5	2	25	22	-4
Spal	34	23	8	10	4	10	3	5	2	12	5	5	2	23	17	-8
Novara	33	23	8	9	6	12	5	5	2	11	3	4	4	27	24	-14
Ravenna	32	23	8	8	7	11	6	3	2	12	2	5	5	32	29	-13
Pergocrema	32	23	7	11	5	12	4	7	1	11	3	4	4	21	20	-15
Padova	31	23	8	7	8	11	5	5	1	12	3	2	7	23	24	-14
Cremonese	30	23	7	9	7	11	5	4	2	12	2	5	5	26	24	-15
Verona	30	23	7	9	7	11	5	2	4	12	2	7	3	24	25	-15
Lumezzane	29	23	6	11	6	12	5	5	2	11	1	6	4	26	23	-18
Pro Sesto	28	23	6	10	7	12	5	5	2	11	1	5	5	25	31	-19
Monza	27	23	6	9	8	12	4	6	2	11	2	3	6	29	35	-20
Portogruaro	27	23	7	6	10	12	5	4	3	11	2	2	7	22	31	-20
Lecco	24	23	4	12	7	11	2	4	5	12	2	8	2	19	21	-21
Legnano	23	23	5	8	10	12	4	4	4	11	1	4	6	25	34	-24
Sambenedettese	21	23	5	6	12	11	3	4	4	12	2	2	8	18	29	-24
Venezia	16	23	4	8	11	11	3	5	3	12	1	3	8	23	28	-25

girone B

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Gallipoli	47	23	14	5	4	11	9	2	0	12	5	3	4	39	21	2
Crotone	45	23	14	3	6	12	10	1	1	11	4	2	5	35	23	-2
Arezzo	40	23	11	7	5	11	7	3	1	12	4	4	4	42	27	-5
Benevento	40	23	11	7	5	12	9	2	1	11	2	5	4	34	23	-7
Cavese	38	23	10	8	5	11	6	5	0	12	4	3	5	28	23	-7
Foggia	36	23	9	9	5	12	8	4	0	11	1	5	5	28	24	-11
Ternana	30	23	7	9	7	12	6	4	2	11	1	5	5	25	24	-17
Perugia	29	23	7	8	8	12	4	6	2	11	3	2	6	20	18	-18
Sorrento	28	23	7	7	9	11	5	3	3	12	2	4	6	29	31	-17
Pescara	28	23	7	8	7	11	7	2	2	11	0	6	5	23	27	-15
R.Marcian.	27	23	6	9	7	12	6	4	2	10	0	5	5	16	18	-19
Foligno	27	23	6	9	8	11	4	3	4	12	2	6	4	23	27	-18
V. Lanciano	27	23	8	3	12	11	6	1	4	12	2	2	8	28	34	-18
Paganese	27	23	7	6	10	12	5	4	3	11	2	2	7	16	25	-20
Taranto	26	23	7	5	11	12	4	4	4	11	3	1	7	21	29	-21
Juve Stabia	22	23	5	9	9	11	3	5	3	12	2	4	6	23	29	-21
Potenza	16	23	4	7	12	11	3	5	3	12	1	2	9	14	25	-26
Pistoiese	15	23	2	9	12	11	1	6	4	12	1	3	8	13	29	-30

Risultati		Prossimo turno	
Cesena-Leggiano	1-1	Lecco-Monza	1-1
Cremonese-Lecco	0-0	Legnano-Pro Sesto	2-2
Lumezzane-Sambenedettese	2-2	Pergocrema-Cesena	2-2
Novara-Ravenna	2-2	Pro Patria-Cremonese	0-0
Portogruaro-Padova	0-0	Ravenna-Verona	3-0
Pro Patria-Venezia	3-0	Reggiana-Novara	2-2
Pro Sesto-Monza	2-2	Sambenedettese-Portogruaro	0-1
Spal-Reggiana	Oggi	Spal-Lumezzane	1-2
Verona-Pergocrema	0-1	Venezia-Padova	2-1

Risultati		Prossimo turno	
Arezzo-V. Lanciano	1-2	Benevento-Sorrento	2-1
Crotone-Juve Stabia	2-1	Cavese-Paganese	1-1
Foggia-Pistoiese	1-1	Foligno-R.Marcian.	0-2
Paganese-Gallipoli	4-0	Gallipoli-Foggia	4-0
Juve Stabia-Perugia	2-0	Perugia-Potenza	1-1
Pescara-Taranto	2-0	Pistoiese-Arezzo	0-1
R.Marcian.-Cavese	0-1	Potenza-Crotone	1-2
Sorrento-Foligno	1-2	Taranto-Ternana	2-1
Ternana-Benevento	2-1	V. Lanciano-Pescara	

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Varese	42	23	11	9	3	38	19		
Rodengo Saiano	39	23	10	9	4	29	18		
Alessandria	39	23	9	12	2	26	16		
Olbia	39	23	12	3	8	24	17		
Sambonifac.	39	23	11	6	6	30	25		
Como	38	23	11	5	7	29	25		
Canavese	35	23	10	5	8	25	25		
Pavia	33	23	9	6	8	23	22		
Ivrea	30	23	8	6	9	27	26		
Itala S.Marco	29	23	6	11	6	19	19		
Valenzana	27	23	6	9	8	19	20		
Mezzocorona	26	23	6	8	9	24	30		
Carnedolo	25	23	6	7	10	21	26		
Montichiari	25	23	6	7	10	28	33		
Alto Adige	22	23	4	10	9	20	29		
Pro Vercelli	22	23	4	10	9	17	27		
Pizzighettone	22	23	5	7	11	18	31		
Alghero	20	23	4	8	11	21	30		

girone B

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Figline	45	23							

VIAREGGIO CUP La Sampdoria non ha opposto resistenza
Dopo un'autorete di Perazzo, doppietta di Immo-

bile e gol di Daud. In tribuna era presente anche
il ct della Nazionale, Marcello Lippi

Il sesto sigillo della Juve baby

JUVENTUS 4
SAMPDORIA 1

JUVENTUS (4-2-3-1): Pinosoglio; Duravia (34' st Mirarchi), Ariardo, De Paola, D'Elia; Marrone, Castiglia; Esposito (26' st Rossi), Giovinco (17' st Ekdal), Daud; Immobile. All. Maddaloni.

SAMPDORIA (3-5-2): Fiorillo; Patacchiola, Perazzo, Regini; Grieco, Muratore, Soriano, Mustacchio (14' st Zamblera), Pondaco (32' st Di Leva); Marilungo (26' st Lamorte), Ferrari. All. Pea.

Arbitro: Rocchi di Firenze.
Marcatori: 13' pt aut. di Perazzo, 38' pt Immobile; 3' st Daud, 42' st Di Leva, 47' st Immobile.

Note: angoli 9-7 per la Juventus Ammoniti: Giovinco e Immobile. Spettatori: 5.100 per un incasso di 65 mila euro. Note: prima dell'incontro osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Candido Cannavò.

Dominio bianconero
I ragazzi di Maddaloni mettono alle strette Fiorillo sin da subito

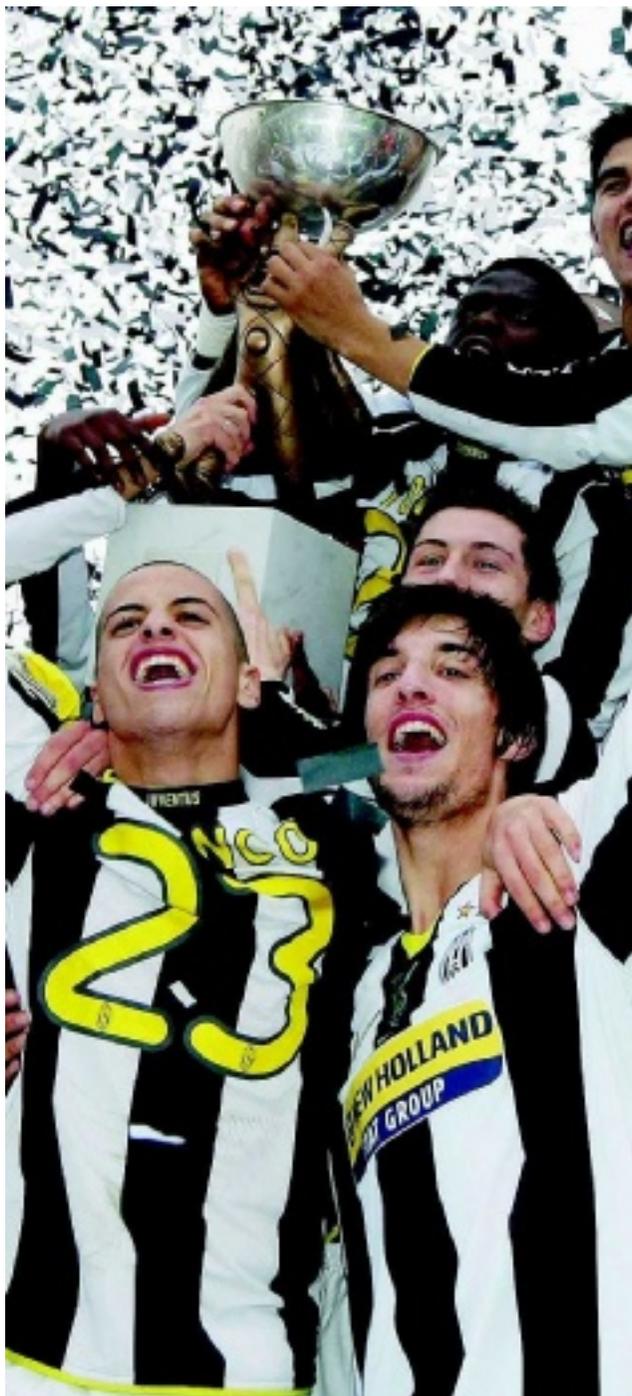
Viareggio
■ Enrico Salvadori

SENZA STORIA La Juventus mette il sigillo, il sesto nell'albo d'oro, a quella che era la Coppa Carnevale (oggi Viareggio Cup) battendo facilmente la Sampdoria che si è sciolta come neve al sole dopo l'impresa della semifinale in cui aveva eliminato i campioni in carica dell'Inter. Troppo superiori i bianconeri di Massimiliano Maddaloni (profeta in patria, lui che è viareggino di adozione) per una Samp mai entrata in parti-

ta. E che finisse così lo si è capito sin dai primi minuti. Al 3' e all'8' Vincenzo Fiorillo — che merita l'appellativo di «Buffon del futuro» — ha fatto due autentici miracoli su Esposito e Beppe Giovinco. Per capitolare nel modo più inaspettato al 13' quando su iniziativa della sinistra dello scatenato Daud si è visto superare dalla beffarda traitteoria impresa alla sfera da Perazzo, nel tentativo di liberare la minaccia. Non potendo agire di rimessa secondo le caratteristiche che le sono più congeniali la Samp è crollata sotto i colpi di una Juve che andava a mille nonostante le assenze del folletto spagnolo Yago Falquè, di Ekdal e di Fausto Rossi. A questi ultimi due, acciaccati, Maddaloni ha concesso la passerella finale a gara decisa. Ma chi ha giocato non li ha fatti rimpiangere. La reazione dorianiana si

La curiosità
Il record dei Giovinco

■ Viareggio
NEL GIORNO del sesto successo della storia, tante curiosità in tinte bianconere. Sebastian (ora in prima squadra) e Beppe Giovinco (ieri in campo) sono gli unici due fratelli ad aver vinto il Torneo. Ayub Daud (capocannoniere con 8 gol) è il primo somalo che si fregia della Viareggio Cup.

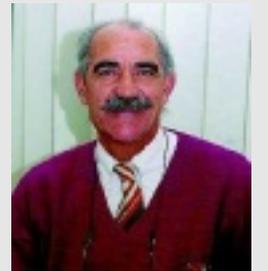


FELICI La Juventus baby alza la coppa al «Viareggio»

è esaurita (17') su un colpo di testa di Patacchiola finito a lato. Per il resto è stato un monologo della Juventus che ha raddoppiato al 37' con un tocco sottomisura di Immobile dopo bella iniziativa sulla sinistra di D'Elia. Castiglia e Marrone hanno dettato legge in mezzo, innescando un Daud ispiratissimo che al 3' della ripresa ha suggerito la sua splendida Viareggio Cup (è il capocannoniere del Torneo) con un diagonale imparabile anche per super Fiorillo. La finale si è chiusa qui. Solo per la statistica sono arrivate la meritata rete della bandiera dorianiana di Di Leva e il poker servito a tempo scaduto da Ciro Immobile per la doppietta personale. Poi il trionfo bianconero davanti a Ciro Ferrara, al rappresentante del Cda bianconero ed ex tecnico del volley Giampaolo Montali e al ct azzurro Marcello Lippi, festeggiatissimo doppio ex in tribuna.

PER LA SAMP, rappresentata dal presidente Garrone e dall'ad Marotta, la consolazione dell'elezione di Guido Marilungo come 'Golden boy' (il premio al miglior giocatore istituito quest'anno) mentre Fiorillo è stato incoronato miglior portiere. La Juve ritrova il successo in Versilia a distanza di 4 anni. E' la prima grande vittoria della gestione di Ciro Ferrara come responsabile del settore giovanile (c'era comunque stata una Supercoppa Primavera nel 2007), nella speranza che da questa squadra escano altri Marchisio, De Ceglie e Giovinco. Impresa possibile.

L'ex centravanti
Il Livorno piange Vitulano



BOMBER Miguel Vitulano

■ Livorno
IL LIVORNO piange uno dei suoi miti recenti. Ieri, mentre faceva footing, è morto Michele 'Miguel' Vitulano, 58 anni, centravanti amaranto degli anni Settanta, naturalizzato argentino e autore di un gol vincente - storico per i suoi tifosi - in un derby a Pisa, che regalò il successo e la rivincita (gli amaranto erano stati sconfitti all'andata) contro i cugini nerazzurri il 22 aprile 1979. Fino alla scorsa stagione era anche dirigente del settore giovanile della società di Spinelli.

Il personaggio Ha scontato la squalifica per positività alla cocaina
Flachi ritorna dopo due anni d'inferno

■ Empoli
STA PER COMPIERE 34 anni e sta per vivere «il secondo esordio in carriera». Così Francesco Flachi definisce il suo ritorno al calcio giocato dopo due anni di squalifica, di esilio forzato dal calcio vero. Venne trovato positivo ad un metabolita della cocaina, la benzoilecgonina, al controllo antidoping dopo Sampdoria-Inter del 28 gennaio 2007. Il 21 febbraio 2007 la notizia della positività. Il 21 marzo le controanalisi avevano confermato il risultato. Domenica è terminato il periodo di squalifica e il rientro di Flachi avverrà con la maglia dell'Empoli che quest'estate lo ha messo sotto contratto. «Sono felice come un ragazzino alla sua prima gara in prima



FLACHI Venerdì potrebbe giocare

squadra — dice l'ex viola —. Mi sto preparando a questo momento da due anni, da quando sono stato fermato per un errore di cui mi sono sempre assunto le responsabilità. Non so se giocherò, se lo farò sarà un'incognita: mi sono allenato tanto, prima con il Pietra-

santa poi con l'Empoli da luglio, ma la partita è un'altra cosa».

VENERDÌ c'è il derby a Livorno con gli amaranto primi in classifica, l'Empoli viene da due sconfitte consecutive: «Sono pronto, ormai non ho paura di niente. Il bello è che sento il groppo allo stomaco come se fosse il mio esordio». Sono stati due anni difficili, in cui l'idea di chiudere col calcio lo ha sfiorato più volte: «Sì, ho pensato anche di smettere. Ma poi è nato Tommaso, oggi ha due anni. Mi dispiaceva non fargli vedere che il babbo giocava a pallone e allora mi sono fatto una promessa. Anche Benedetta, 6 anni, che mi aspetta. Lei non sa la verità, non avrebbe capito. Quando sarà grande gli spiegherò tutto».



Palermo
Hernandez operato al cuore: sta bene

CONTROLLI medici per Abel Hernandez: ha un'«aritmia ventricolare benigna in assenza di cardiopatia». L'attaccante uruguayano del Palermo, 19 anni, è stato già operato.

Serie B Il posticipo
Il Pisa si fa bloccare in casa
Con la Salernitana è solo 0-0

■ Firenze
IL PISA sciupa un'occasione per incamerare tre punti, e nel posticipo di ieri sera contro una delle pericolanti della B, la Salernitana, si fa imporre un deludente 0-0 casalingo. Pioggia di gol nell'altro posticipo, con il Frosinone che sbanca Ancona 4-1. La classifica: Livorno 49, Parma, Bari 47, Sassuolo 45, Brescia 43, Tristina 42, Grosseto 41, Empoli 40, Albinoleffe 38, Vicenza 37, Pisa 33, Ancona, Cittadella, Ascoli (-2), Mantova, Rimini, Frosinone 32, Piacenza 31, Salernitana 30, Modena, Avellino (-2) 24, Treviso 23 (-4). Prossimo turno (sabato ore 16): Albinoleffe-Grosseto (lunedì 2 marzo ore 20,45), Ascoli-Avellino, Frosinone-Brescia, Livorno-Empoli (venerdì 27 ore 20,45), Mantova-Bari, Modena-Parma, Rimini-Ancona, Salernitana-Piacenza, Treviso-Sassuolo, Tristina-Pisa, Vicenza-Cittadella.

Flachi, il ragazzo è tornato «Finalmente... libero»

Empoli F.C. L'attaccante, scontata la squalifica, è a disposizione

Tommaso Carmignani

IL RAGAZZO che gioca bene ha una voglia matta e una promessa da mantenere. Voglia di tornare a fare quello che gli riesce meglio, per dimostrare al figlioletto quello che fa per guadagnarsi da vivere. Perché Francesco Flachi è prima di tutto un giocatore di calcio. Stop. E' uno che ha sbagliato, ma è anche uno che ha pagato. Tutto e senza sconti, senza dover dire grazie a nessuno se non alla sua famiglia. Indipendentemente dall'errore, tanto di cappello e zitti tutti.

«Finalmente libero – attacca Flachi – e vi dirò che mi sento come un giovane al debutto. Contento? E come potrei non esserlo. Dentro di me c'è un mix di sensazioni: voglia di tornare, frenesia, attesa, tensione. Dovrò essere bravo a gestire il tutto fino a venerdì».

Due anni non sono pochi. Flachi li ha scontati tutti, dal primo all'ultimo giorno. E a chi gli chiede se ha mai pensato di smettere lui risponde così. «Ci ho pensato eccome – dice – ma non l'ho fatto e per questo devo ringraziare la mia famiglia.



FUORI DAL TUNNEL Ci siamo: Francesco Flachi è tornato

Ai miei figli non ho spiegato come mai non giocavo, ma lo farò. Perché un padre non deve mai dire le bugie ai propri figli». Però.

E IL RAGAZZO che gioca bene sogna. Sogna di tornare in campo alla sua maniera, di tornare a segnare, soprattutto, e ad essere quello che la Curva Fiesole ha apprezzato agli esordi, e che la Gradinata Sud a Marassi, sponda Samp, ha visto nel

pieno delle sue capacità. Lo deve all'Empoli.

«Io ho un debito nei confronti di questa squadra. O meglio, ho un debito nei confronti di Empoli – dice ancora l'attaccante fiorentino – e quando intendo Empoli intendo la società, i compagni, la gente e tutta la città. Mi hanno preso quando ero squalificato, mi hanno dato la possibilità di tornare, mi hanno atteso in questi sette mesi dalla fir-

ma del contratto a questo benedetto 22 febbraio».

ED ORA eccolo qua. Francesco Flachi da Firenze, quartiere Isolotto. Il ragazzo che gioca bene c'è ancora, in un momento in cui la squadra ha dannatamente bisogno di uno così. Tanto per caricare ulteriormente il suo rientro.

«Io non ho la bacchetta magica – spiega Flachi – ma farò del mio meglio. Diciamo che la ricetta giusta per uscire dal momento-no ce l'ha tutta la squadra, perché nonostante tutto siamo ancora l'Empoli, i giocatori sono gli stessi che nella prima parte di stagione erano primi e quindi abbiamo ancora tutte le carte in regola per far male al campionato». Parole giuste. Fare male al campionato. Riassumono lo spirito che serve in un momento così, alla vigilia della sfida in casa del Livorno. E se Flachi dovesse giocare? «Figure di m... in vita mia ne ho fatte tante, una in più o una meno». Mentre lo dice ride, perché è una battuta. Flachi adesso è l'ultima carta da giocare in una squadra alla sbaraglio. Ma la sua potrebbe essere una carta pesante.



A DISPOSIZIONE Francesco Flachi ieri in allenamento. L'attaccante, dopo due anni di stop forzato, può giocare

La storia dello strano 'deb' azzurro Da Firenze alla Samp Adesso la rinascita

IL CALVARIO di Francesco Flachi inizia nel febbraio del 2007. Il 21, gli comunicano la positività alla cocaina, come risultato di un controllo antidoping effettuato al termine della gara Sampdoria-Inter del 28 gennaio. Un mese dopo, il 21 di marzo, le controanalisi di rito confermano che Flachi è positivo alla benzoilecgonina, un metabolita della cocaina. Il giocatore viene così sospeso in misura cautelare dall'attività agonistica. Il 30 maggio, la Commissione Disciplinare commina 16 mesi di squalifica al giocatore, e poco meno di un mese dopo, il 21 giugno, la stessa Commissione aumenta la squalifica a 24 mesi, dopo aver accolto il ricorso della procura antidoping del Coni e respinto quello dei legali del giocatore. La decisione viene confermata nel settembre 2007 dal giudice di ultima istanza in materia di doping del Coni. Inizia così il cammino di Flachi verso il rientro, prima con gli allenamenti col Pietrasanta, squadra di Eccellenza, poi con l'Empoli che lo ingaggia alla fine della scorsa stagione.

IL GIOCATORE. La carriera di Francesco Flachi inizia nella Fiorentina, la

squadra della sua città e per la quale fa il tifo fin da quando era bambino. Per la «Fiesole», lui è il «ragazzo che gioca bene», perché non serve certo uno scienziato per capirne il talento sopraffino. Esordisce in serie B nel 1993, ma a Firenze rimarrà solo 3 anni, fino al '96, totalizzando 34 presenze e 4 gol. Poi va a Bari, dopo ad Ancona, infine di nuovo a Firenze.

In blucerchiato
A Genova, Flachi vanta 250 presenze e 107 gol. E' stato uno dei simboli

Ma l'avventura in viola è destinata a finire presto, perché il giovane Flachi, nel 1999, si accorda con la Sampdoria. In maglia blucerchiata vive gli anni più belli della sua carriera, collezionando in 8 stagioni la bellezza di 250 presenze e addirittura 107 gol. Per anni, è considerato uno dei giocatori più forti del campionato nel suo ruolo. Dopo la squalifica, in molti lo danno per finito. Ma Flachi non molla: al termine della passata stagione l'Empoli lo chiama e gli offre la possibilità di ripartire dalla serie «B». Il ragazzo che gioca bene accetta e adesso eccolo qua. Il futuro, ovviamente, è ancora tutto da scrivere.

Tifosi in fermento Al «Sussidiario» sono apparsi cartelli a favore di Lodi, contestato sabato Anche il pubblico azzurro è spaccato in due

SE LA SITUAZIONE è delicata in campo, anche sugli spalti Empoli non sta vivendo un bel momento. La tifoseria è spaccata: da una parte c'è lo zoccolo duro della Maratona, i gruppi organizzati, che anche sabato scorso hanno continuato ad incitare la squadra fino alla fine. Dall'altra il resto dello stadio, che ancora una volta ha subissato di fischi gli azzurri all'uscita dal campo. Non siamo ancora ai livelli di una vera e propria contestazione, ma il momento è comunque difficile. La spaccatura c'è ed è tangibile: dopo la gara col Cittadella ci sono stati at-

timi di tensione in Maratona e pare si sia andati anche alla mani. Un episodio poco simpatico che per un ambiente come quello azzurro fa comunque notizia. Vedremo nei prossimi giorni che posizione deciderà di assumere l'Unione Clubs Azzurri. Intanto ieri al campo qualcuno ha tappezzato i muri con alcuni cartelli con su scritto «Forza Lodi». Il giocatore era stato fischiato sabato all'uscita dal campo.



MESSAGGI DI STIMA Uno dei tanti cartelli 'pro Lodi' apparsi ieri sui muri del Sussidiario

Le ultime dal campo Per il difensore azzurro si sospetta uno stiramento all'inguine, ma se ne saprà di più soltanto dopo ulteriori accertamenti Un'altra tegola per Baldini: ora ai box c'è il polacco Adam Kokoszka

A LIVORNO senza Kokoszka. Perché se non inizi la settimana con una cattiva notizia che la inizi a fare? E per la serie piove sempre sul bagnato, ieri il polacco è rimasto ai box per un problema muscolare all'inguine, problema attualmente impossibile da valutare con la canonica ecografia. Serviranno un paio di giorni al

Pozzi va ko
L'attaccante romagnolo è di nuovo alle prese con una brutta influenza

massimo, ma il sospetto è di quelli brutti: stiramento, il che significa almeno un paio di settimane di stop. Meglio è andata a Nicola

Pozzi, bloccato solo – si fa per dire – dalla febbre, ma comunque in procinto di rientrare nei prossimi giorni. Infine, si è allenato a parte Angella, vittima di una botta subita in allenamento. Lui oggi ci sarà, quando gli azzurri affronteranno in amichevole – ore 15 al Castellani – il Sextum Bientina di Nicola Marianini, fra-

tello di Francesco. Intanto, però, Baldini ha già iniziato a preparare la sfida di venerdì sera in casa del Livorno, a questo punto ultima prova d'appello per una squadra che di esami ne ha già falliti diversi. Il tecnico azzurro, ieri, ha impegnato i suoi in una lunga seduta pomeridiana, incentrata sulla parte atletica in pale-

Oggi test amichevole
Allo stadio arriva il Sextum Bientina. Nel gruppo anche Saponara

stra, ma anche su una serie di esercitazioni tecnico tattiche al «Sussidiario». Presente per la prima volta in gruppo anche il neo acqui-

sto Riccardo Saponara, giovane attaccante classe 1991 acquistato dal Ravenna nella finestra di gennaio ma fino a ieri aggregato al gruppo della Primavera. Vedremo se col rientro in gruppo di Pozzi lo stesso Saponara continuerà a lavorare con la prima squadra o se concluderà la stagione con gli azzurrini di Donati.

I tifosi

Dall'Unione Club arriva un invito alla compattezza nell'ambiente

SE IL MOMENTO è delicato in campo, anche sugli spalti Empoli sta vivendo giorni difficili. Sabato dopo la partita si sono verificati attimi di tensione in Maratona e in qualche caso si è passati pure dalle parole ai fatti. Questo non ha fatto piacere a nessuno, tantomeno ai rappresentanti dei tifosi, che si stanno parlando in questi giorni per chiarire la situazione. «Stiamo pagando tutti l'isteria della squadra — spiega Angelo Briganti, segretario dell'Unione Clubs — e c'è stato un po' di tutti contro tutti in Maratona. Non credo sia il caso di enfatizzare la cosa, ma noi del Coordinamento invitiamo tutti a stare vicini alla squadra durante la partita. Poi alla fine ognuno è libero di trarre le proprie conclusioni e fare quello che meglio crede. Nessuno può imporre le proprie idee con la forza: questo è un presupposto basilare. Non vorrei speculare sulla figura di Emiliano Del Rosso, ma sono certo che uno come lui avrebbe rasserenato l'ambiente e invitato tutti a fare quadrato. Per il bene della squadra e dei tifosi».



UN GRANDE EX 'Ciccio' Tavano, beniamino di due tifoserie: in alto in azzurro, sotto in amaranto

Tavano, ex da temere

«Empoli, ti batterò»

Verso il derby Il bomber amaranto sfida il suo passato

Tommaso Carmignani

MANNAGGIA, chi si rivede. Non ce ne voglia il direttore interessato, ma in un momento così ne avremmo fatto anche volentieri a meno. Eh sì, perché il derby di Livorno vuol dire anche e soprattutto l'Empoli contro il suo passato, ovvero l'Empoli contro Francesco 'Ciccio' Tavano. Cinque stagioni in maglia azzurra, con 142 presenze e 43 gol che hanno portato ad una promozione in serie «A» e una salvezza, entrambe vissute da protagonista assoluto. Non a caso il club azzurro lo vendette al Valencia. Lì, però, non ha avuto una gran fortuna, e nemmeno a Roma subito dopo. Ma col Livorno Tavano sembra aver trovato finalmente la sua dimensione ideale e ne sono testimonia le 14 reti realizzate fin qui.

«Non mi pongo mai degli obiettivi in termini realizzativi perché in ogni partita cerco sempre di sfruttare al massimo tutte le occasioni che mi capitano — spiega Tavano stesso — quest'anno sta andando bene e voglio continuare a segnare

ancora, anche perché giustamente tutti da me si aspettano molti gol visto che sono un finalizzatore».

QUELLA con l'Empoli è una partita dal sapore particolare per il numero 10 livornese. Tavano all'andata si rese protagonista in negativo sbagliando un calcio di rigore, ma c'è da scommettere che adesso vorrà rifarsi...

L'analisi

«Loro in crisi? Non me lo aspettavo ma penso che non sia il caso di fidarsi»

«Quella con gli azzurri sarà una gara molto difficile perché l'Empoli è veramente un'ottima squadra e non deve trarci in inganno questo momento di crisi dei miei ex compagni. Sinceramente non mi aspettavo questo crollo così pesante, ma noi dobbiamo guardare in casa nostra perché vogliamo mantenere la vetta e ci servono assolutamente questi tre punti».

Prelevato in seguito al fallimento della Fiorentina, Tavano incrociò Silvio Baldini ai tempi della sua prima

e fortunata gestione azzurra. Arrivò nella stagione in cui gli azzurri vennero promossi in serie A e da lì prese il via quel fortunato periodo che lo portò a segnare i 20 gol in serie B che valsero un'ulteriore promozione in A qualche anno dopo e l'altra splendida stagione nella quale, stavolta nella massima categoria, segnò 19 gol. Se è vero insomma che Empoli deve molto a Ciccio Tavano, anche lui stesso deve molto all'Empoli.

«Arrivai nel 2001 e c'era proprio Silvio Baldini in panchina. — dice ancora Tavano — Fummo subito promossi in A e l'anno successivo riuscimmo a salvarci. Con lui mi sono sempre trovato bene, è un allenatore preparato e non credo che l'attuale situazione dell'Empoli derivi da sue mancanze, anche perché in campo vanno i giocatori. Purtroppo nel calcio quando le cose non funzionano sono gli allenatori ad esser messi sotto accusa. Comunque sono contento che questa partita arrivi proprio ora, con loro in difficoltà e noi in ottima forma, perché è chiaro che battere l'Empoli vorrebbe dire superare una diretta concorrente pericolosa».

Prezzo Nudo

NON TI ABBIAMO MAI FATTO
UNA PROPOSTA COSÌ INDECENTE.

€ 1.580

€ 3.190

Da oggi Liberty 125 e Beverly Tourer 250 sono tuoi con un'offerta davvero imbarazzante:

- Fino a 420 euro di incentivo Piaggio.
- 500 euro di incentivo rottamazione statale.

Con finanziamento in 3 anni a interessi zero.

* Prezzi indicati franco concessionario inclusivi di incentivo Piaggio (Liberty 125cc €420 Beverly 250cc €400) ed incentivo rottamazione statale € 500 D.L. 5 del 10/02/2009, per info: Gazzetta Ufficiale n° 34 dell'11 Febbraio 2009. Offerta valida fino al 31/03/2009 presso la rete che aderisce all'iniziativa. Non cumulabile con eventuali e/o ulteriori offerte del concessionario. Fogli informativi disponibili in concessionaria. Salvo approvazione Agos

PIAGGIO

RUGI MOTORI
P.za Berlinguer, 1/4
Signa tel. 0558734231

MOTOMANIA
Via Caverni, 201
Montelupo Fi.no tel 0571 913523

CRASH MOTO
Via L.Da Vinci ,89
Sovigliana tel. 0571 501881

CICLOSHOPPING
Via Largo VIII Marzo, 2
Empoli tel. 0571 73047



Flachi sugli scudi nel test Partirà titolare a Livorno?

Empoli F.C. Nel test col Bientina l'attaccante a segno due volte

5-0

EMPOLI 1°TEMPO: Bassi; Musacci, Vargas, Angella, Sabato; Marianini F., Valdifiori; Lodi, Flachi, Vannucchi; Corvia.

EMPOLI 2°TEMPO: Dossena; Cupi, Marzoratti, Piccolo, Tosto; Buscè, Moro, Carrus, Pasquato; Pozzi, Saudati. All. Baldini.

SEXTUM BIENTINA: Montagnani (46' Testi); Marianini N., Balzelli (46' Susini), Frassi (60' Benedetti), Bellini, Rossi (55' Pacini), Lazzari (70' Gherardini), Del Grande (46' Bortoli), Menciarelli (46' Mattoni), Boni (70' Orsucci), Guazzini. All. Chetoni
Arbitro: Mannozi di Empoli
Marcatori: 32' e 34' Flachi, 48' Saudati; 50' e 85' Pasquato.

Tommaso Carmignani

■ **Empoli**
FLACHI c'è. Segna una doppietta e si candida con forza ad una maglia da titolare per il derby di venerdì in casa del Livorno. Ultima speranza? Per gli azzurri forse sì, per lui è l'occasione giusta per tornare a dimostrare ciò che realmente vale a due anni e passa di distanza da quel maledetto 28 gennaio, data in cui lo trovarono positivo ad un controllo antidoping al termine della gara Sampdoria-Inter.



EMPOLI-BIENTINA Flachi in azione. A Livorno ci sarà

IL TEST. Anticipata di un giorno perché a Livorno si gioca venerdì, la consueta partitella infrasettimanale vede ancora protagonista il Sextum Bientina, la formazione nella quale gioca il fratello di Francesco Marianini, Nicola. Dicevamo di Flachi perché la notizia principale è questa qua, vuoi perché secondo le prime indiscrezioni Baldini sembra in-

tenzionato a schierarlo dal primo minuto, vuoi perché nel 5-0 finale è lui il grande protagonista, grazie alla doppietta siglata nel primo tempo. Per ovvi motivi in ritardo di condizione, Flachi è comunque disponibile e voglioso: se il tecnico azzurro avesse bisogno di lui, lui risponderrebbe presente. Già, ma come? Come fantasista alle spalle della punta,

che ieri era Corvia, con Lodi e Vannucchi sugli esterni.

I PIANI. Ancora è presto per parlare di formazione, ma un'idea in testa Baldini ce l'ha già. Partendo da dietro, l'ipotesi più probabile è il pacchetto visto nel secondo tempo, vale a dire Marzoratti e Piccolo centrali, Tosto a sinistra e Cupi a destra. Il difensore romano non gioca una partita da diverso tempo, ma con Vinci acciaccato e Kokoszka sicuro indisponibile sembra lui il candidato numero uno per prendere in consegna l'ex Tavano. A centrocampo, Carrus più uno tra Moro e Marianini, mentre in avanti non è da escludere, sempre che parta titolare Flachi, la rinuncia ad uno tra Lodi e Buscè. Entrambi non stanno attraversando un gran periodo di forma, ma si tratta comunque di giocatori importanti nello scacchiere di Baldini. Gioco forza, qualcuno il derby, almeno inizialmente, lo vedrà dalla panchina.



MOMENTO-NO Francesco Lodi nel test di ieri col Bientina. Il fantasista è stato fischiato col Cittadella

Il personaggio

Lodi, bomber fischiato E' tempo di reagire

QUEI fischi, c'è da scommetterci, non gli sono proprio andati giù. E c'è pure da scommettere che si sarà chiesto anche il perché di così tanto accanimento nei suoi confronti. Francesco Lodi non sta attraversando un bel periodo, ma niente di più, nè di meno, rispetto al resto dei compagni. E, del resto, i fischi se li sono beccati tutti, nessuno escluso, ma l'eccessivo accanimento nei suoi confronti è parso sinceramente ingeneroso.

fuoco principale degli azzurri quest'anno e di sicuro non è un caso che il rendimento al di sotto dei suoi standard abituali stia coincidendo con il peggiore momento della squadra nella sua totalità.

REAGIRE. Quali siano le caratteristiche di Lodi ormai lo sappiamo. Lui non è un giocatore appariscente, ma quando è in campo sai già che da un momen-

I numeri

Il fantasista napoletano ha collezionato 26 presenze e ben 10 gol

I NUMERI. Fino ad oggi, Lodi ha totalizzato 27 presenze in campionato, vale a dire che ha giocato tutte le partite, collezionando 2417 minuti complessivi. E' il capocannoniere dell'Empoli con 10 reti e fino a qualche settimana fa una statistica diceva anche che Lodi era il giocatore più decisivo della serie B. Non segna dalla sfida interna dello scorso 17 gennaio contro l'Avellino: con gli azzurri sotto di un gol, tutti hanno ancora in mente la sua splendida punizione dalla distanza. Scorrendo indietro, Lodi è stato decisivo a Vicenza, quando realizzò il rigore dell'1-1, è stato decisivo a Frosinone, quando a pochi minuti dalla fine segnò il gol parita, ed è stato decisivo anche in diverse altre occasioni. Tanto per intenderci, è la bocca da

to all'altro può risolvere la gara. Non è uno capace di creare superiorità numerica, ma col sinistro la mette dove vuole e questa è sicuramente un'arma che lo stesso Lodi dovrà cercare di ritrovare al più presto. I suoi gol sono stati fondamentali nella prima parte di stagione e dovranno esserlo anche nell'ultima: le prestazioni azzurre passano anche e soprattutto dai suoi piedi e quindi si spera che i fischi di sabato gli servano da stimolo. Come anche i messaggi di stima che qualcuno gli ha lasciato lunedì al campo. Lodi è un giocatore fondamentale e farne a meno davvero non si può.

Tommaso Carmignani

Dal campo Per il difensore, lesione di un centimetro circa all'inguine della gamba sinistra

Kokoszka torna in Polonia: si è strappato

KOKOSZKA torna in Polonia. No, non per sempre. Giusto il tempo di curarsi da uno specialista di fiducia. Perché il problema muscolare all'inguine non è uno stiramento, ma uno strappo di un centimetro che costringerà il giocatore a rimanere fuori per tre settimane almeno. Una la spenderà in Polonia - parte oggi - le altre due al Castellani, per curarsi e rientrare al più presto. Gioco forza, Baldini sarà dunque costretto

a rinunciare al suo difensore di fiducia per un bel po'. Intanto, però, dall'infermeria arrivano anche buone notizie, perché ieri sono tornati in gruppo Angella e Pozzi. Problemi invece per Alessandro Vinci: il terzino, è alle prese con un affaticamento muscolare e ieri non ha preso parte alla partitella col Bientina. Col Livorno forse non ci sarà, ma la sua è una questione di giorni. Oggi allenamento pomeridiano.

t.c.



INFORTUNATO Adam Kokoszka in azione. Il polacco dovrà rimanere ai box a lungo

Il vivaio Tutte vittoriose o quasi le squadre azzurre. Oggi in campo gli Allievi Nazionali «A» con il Livorno e gli Esordienti '96 con il Grosseto

Ecco la solita raffica di successi per le formazioni giovanili dell'Empoli

SOLITA pioggia di risultati eccellenti per il vivaio azzurro. A riposo la **Primavera** di mister Donati, dopo la fine della «Viareggio Cup», si sono fatte onore le altre squadre. Gli **Allievi Nazionali «A»** di Del Rosso hanno giocato in casa col Siena, battendolo 2-1 con due gol di Shekiladze. Oggi alle 15.30 è in programma

Giovanissimi

I «Nazionali» di Cecchiok a Viareggio, i regionali dominano la Figliese

il recupero di Vicarello col Livorno. Vittoria interna anche per gli **Allievi Nazionali «B»** di Galasso che con Massacci e Piovani metto-

no sotto la Carrarese (2-1). Fuori casa hanno vinto invece i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi grazie ad una doppietta di Franz: 2-1 al Viareggio. In casa vincono invece i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini con la Figliese: 4-1, grazie ai gol di Silvestri e Bozzetti e alla doppietta di Rovini. Fuori casa poi netto 5-0 de-

gli **Esordienti '96** di Bombardieri sulla Figliese stessa: in gol Fontanelli e Cappelli (tripletta) oltre ad un'autorete. Oggi alle 16 per questi ragazzi recupero interno col Grosseto a Monteboro.

Fra le formazioni minori è andata male agli **Esordienti '97 «A»** di Arrighi, battuti 3-1 in casa della Cattolica

Pulcini

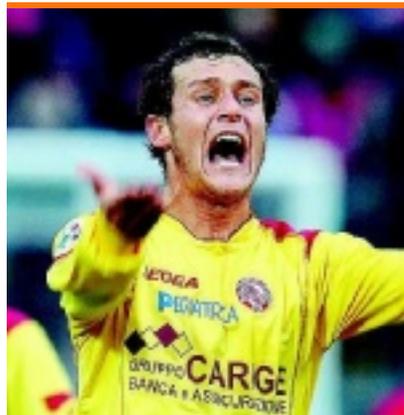
I classe '98 fanno il pieno a spese di Sc Desolati e Castellana. Ok pure i '99

Virtus (a segno Tuccori) mentre gli **Esordienti '97 «B»** di Scali hanno fatto 2-2 in casa con la Sestese (gol di Di Grande e Caponi). Le

vittorie tornano coi **Pulcini '98 «A»** di Macri che battono in casa la Sc Desolati per 6-1 (doppietta di Damiani, gol di Motti, Fall e Andrea Zini), i **Pulcini '98 «B»** di Diolaiuti che passano in casa della Castellana per 2-0 (gol di Giampà e Baldini) e i **Pulcini '99 «A»** di Rossi che con Riccobono vincono 1-0 in casa del Ponzano.

Quale sarà l'escluso di lusso?

Empoli F.c. Domani all'Ardenza, Baldini gioco forza rinuncerà a un pezzo da novanta



Livorno Bonetto: «Gara difficile» Diamanti ce la fa

«DI EMPOLI ho bellissimi ricordi, in quella squadra ho esordito e segnato in serie A, ma adesso penso solo al bene del Livorno». A parlare è Riccardo Bonetto, ex azzurro di qualche anno fa. «Loro in crisi? Sì, ma Baldini è un motivatore — dice ancora — quindi non dobbiamo fidarci, ma anzi mantenere alta la concentrazione per ripetere l'impresa di Grosseto». Intanto, il tecnico Acori può sorridere per l'abbondanza nella 'rosa'. Anche Diamanti (nella foto) ha recuperato ed è disposizione.

Tifosi Ultimo giorno per acquistare i biglietti del derby

ULTIMO giorno disponibile per acquistare i tagliandi in vista del derby di domani in casa del Livorno. Nonostante si giochi in anticipo e nonostante soprattutto il momento delicato della squadra, saranno in molti i tifosi azzurri che seguiranno la squadra al «Picchi». Questo grazie anche ai buoni rapporti tra le due tifoserie. I biglietti, acquistabili al prezzo di 13 euro, sono disponibili presso l'Agenzia Turandot in via Tinto da Battifolle ad Empoli.

Le ipotesi al vaglio

FLACHI
Il giocatore sta bene e non vede l'ora di rientrare dopo il lungo stop

LODI
Il fantasista è in un momento difficile: Baldini potrebbe pure farlo riposare

BUSCÈ
L'esterno offre più copertura nell'eventuale 4-2-3-1 con Flachi titolare



La rifinitura Di nuovo al lavoro alle 15 allo stadio

Ultima seduta di allenamento prima della partenza per Livorno oggi per gli azzurri. Squadra al lavoro alle 15 al Castellani. Il tutto a porte chiuse.



QUANTI DUBBI! Baldini medita sulla formazione. Contro il Livorno, il tecnico azzurro dovrà tenere fuori qualcuno

Tommaso Carmignani

CHISSÀ se si era già posto il problema. Aggiungere abbondanza all'abbondanza. Come se la scelta su coloro da spedire in panchina — o in tribuna — non fosse di per sé già complicata. Silvio Baldini medita. Medita su chi spedire in campo all'Ardenza, medita su Francesco Flachi. Sarà sicuramente in panchina: dopo il calvario, dire che se lo merita è giusto e scontato. Ma potrebbe, perché no, anche partire dal primo minuto. Perché l'abbondanza diventa difficile da gestire quando le cose girano e vanno bene, non quando la situazione è come quella che si vive in casa azzurra.

FLACHI SÌ, FLACHI NO. Difficile capire se l'ex attaccante di Sampdoria e Fiorentina giocherà da subito. Lui è fermo da due anni: si è allenato sempre con regolarità, senza infortuni gravi e complicazioni di sorta, ma a conti fatti non gioca una gara vera da un sacco di tempo. Fattore che fa la differenza, specie se l'avversario da affrontare è la capolista. Insomma, se da una parte Baldini è tentato all'idea, dall'altra l'allenatore azzurro potrebbe decidere di inserire Flachi a gara in corso e non dal primo minuto. Il problema è che gli azzurri sono immersi nei problemi: due sconfitte di fila contro Modena e Cittadella e una situazione di classifica e di gioco che si sta facendo

assai delicata. Tanto per intendersi: la presenza di Flachi dal primo minuto potrebbe essere la scossa che cerca Baldini, in una gara che potrebbe se non rilanciare gli azzurri quantomeno farli prendere un po' di morale. In questo senso, Flachi potrebbe essere utile non soltanto a livello di gioco, ma anche e soprattutto sul piano dell'esperienza, della personalità e dell'entusiasmo.

Ai box c'è soltanto il polacco Kokoszka

ALLENAMENTO a porte chiuse ieri per gli azzurri. Baldini, come al solito, cerca di blindare gli ultimi due allenamenti prima della gara per non fornire particolari indicazioni ai colleghi. Così, la probabile formazione che domani affronterà il Livorno resta un mistero, anche perché gran parte dell'allenamento di ieri gli azzurri lo hanno svolto in palestra. Sono di nuovo in gruppo Vinci, Angella e Bianco, ma restano ai box Kokoszka e Negri. Il polacco è già nel suo paese, dove si curerà lo strappo all'inguine rimediato dopo il match col Cittadella.

CHI VA IN PANCHINA? Se gioca Flachi, la domanda è: chi si accomoda accanto a Baldini? Partiamo dalle cose certe: il tecnico azzurro sembra ancora intenzionato ad affidarsi al 4-2-3-1. Flachi, nel caso in cui dovesse esserci, giocherebbe alle spalle della punta e quindi nel ruolo di Lodi. Il cannoniere azzurro non sta attraversando un bel momento e proprio per questo motivo lasciarlo fuori potrebbe voler dire abatterlo ancora di più. Baldini medita anche su questo, senza contare che stiamo discutendo del bomber della squadra. L'impressione, ora come ora, è che i dubbi dell'allenatore riguardino anche Buscè. Ipotesi numero uno: Flachi dall'inizio alle spalle del centravanti, il pendolino a destra, Vannucchi a sinistra e Lodi in panchina. Altra opzione: lo stesso Lodi invece di Buscè a destra. Oppure: Buscè terzino, Lodi più avanti con Flachi e capitano Vannucchi. Sarebbe molto offensivo, ma ci potrebbe stare. Se invece Flachi dovesse partire inizialmente in panchina allora lo schieramento iniziale degli azzurri ricalcherebbe da vicino quello visto a Modena, con la novità Cupi in difesa. Lui non gioca dall'inizio da tempo, ma è uno che in velocità può battere a armi pari con Tavano. In avanti, invece, Corvia sembra ancora il favorito su Pozzi e Saudati.

La curiosità In quattro hanno vestito le due maglie: oltre al bomber ci sono Vargas, Bonetto e Diamanti Non solo Tavano: coi labronici è sfida tra ex

CHIAMATELO pure derby tra ex. Perché nella gara di domani col Livorno saranno in quattro i giocatori che durante la loro carriera hanno vestito entrambe le maglie. Tre di loro giocano attualmente nel Livorno, uno invece è azzurro. Si tratta del cileno Jorge Vargas, che al «Picchi» ha giocato proprio al termine della prima avventura in maglia azzurra. In amaranto è rimasto due stagioni (2004/05 e 2005/06), collezionando in tutto 61 presenze senza reti in partite ufficiali.

La colonia livornese è molto più ricca. L'esponente di spicco è senza dubbio Francesco Tavano. Acquistato dall'Empoli in seguito al fallimento della Fiorentina, l'attaccante è

rimasto in azzurro negli anni dal 2001 al 2006. In 5 stagioni, ha collezionato la bellezza di 158 presenze e 48 gol. Tavano è anche il miglior marcatore azzurro della storia in un singolo campionato di serie «A» con 19 reti.

Molto meno apprezzato dal pubblico azzurro è sicuramente Riccardo Bonetto, che ad Empoli ha giocato a più riprese dal 2001 al 2006. In tutto ha collezionato 73 presenze e 3 reti, ma dalle parti del Castellani lo ricordano in particolare modo per la vicenda che lo vide protagonista e che lo portò a svincolarsi grazie a un cavillo senza che la società azzurra potesse intervenire. Andò alla Lazio.

Infine, c'è Alessandro Diamanti. Lui ad Empoli ha giocato nella stagione 2000/01, ma solo nel settore giovanile.



GRANDI EX Tavano e Bonetto nella stagione 2005/2006

UN DERBY PER LA RI

L'ultima chiamata per gli azzurri Ed è vietato fallire

Serie «B» L'Empoli sfida il Livorno all'Ardenza C'è Flachi, ma forse non partirà sin dall'inizio

Tommaso Carmignani

L'ULTIMO treno per la serie «A» passa da Livorno alle 20,45 di stasera. E non ce ne voglia il buon Baldini: il tecnico azzurro evita di caricare la gara del «Picchi», ma la verità è che il derby in casa del Livorno è forse l'ultima vera prova d'appello per gli azzurri. Non fare risultato oggi significherebbe salutare definitivamente il lotto delle pretendenti alla vittoria in campionato e compromettere la qualificazione alla zona play-off. Insomma, se quella di oggi non è l'ultima spiaggia ci manca davvero molto poco.

I MOTIVI. C'è Flachi ed è una buona notizia. Per lui e per Baldini. Dopo due anni di calvario, l'ex di Fiorentina e Sampdoria torna al calcio giocato. La sua voglia, il

I motivi
Una sconfitta al «Picchi» avrebbe il sapore della rinuncia alle ambizioni

suo carattere, le sue motivazioni potrebbero essere l'arma che cerca Baldini. Peccato che quella azzurra sia prima di tutto una squadra allo sbaraglio. Da fuori, appare come una nave alla deriva, un gruppo di giocatori che difficilmente avrà anco-

ra qualcosa da dire in questo campionato. E se è vero che dopo il 3-0 di Modena si parlava ancora di reazione, adesso c'è solo la curiosità di vedere se e come questa squadra sarà ancora capace di combinare qualcosa in questo campionato.

A questo punto, guardare la classifica non ha più molto senso. Ha ragione il tecnico Baldini quando dice che da ora in poi si dovrà vivere alla giornata e fare i conti soltanto alla fine. L'unico modo per uscire dalla crisi e almeno provare a fare una seconda parte di stagione dignitosa è quello di affrontare le partite una alla volta. I cattivi pensieri non si possono più cancellare con una

Così in campo

ore 7°
20,45

Stadio: Picchi di Livorno
Arbitro: Girardi di S. Donà
Tv: Sky Sport 1



vittoria qua e là, ma provare quantomeno a battere la capolista potrebbe essere veramente il primo passo verso la rinascita. Tanto per essere chiari: anche se gli azzurri si trovano nei guai fino al collo e nessuno sarebbe disposto, ora come ora, a scommettere un soldo bucatto su un successo stasera, vale la pena di crederci per un altro po'.

LA CHIAVE. Flachi titolare? Sì, no, forse. Baldini ha blindato la rifinitura, glissato alla domanda e fatto capire solo che il figliol prodigo sarà quantomeno in panchina. Detto questo, ognuno è libero di pensarla come cre-

Il pronostico

Quote a favore dei labronici

LIVORNO favorito. Questo dicono le quote relative al derby di stasera. Sani, infatti, paga la vittoria dei labronici a 1,80, il pareggio a 3, il blitz azzurro a 5. Match Point, invece, quota l'«1» a 1,90, l'«X» a 2,90, il «2» a 4,50. Better, infine, paga il segno «1» a 1,85, l'«X» a 3, il «2» a 4,65.

de. Flachi in campo dal primo minuto vuol dire tenere fuori Lodi, ma vuol dire anche affidarsi a uno che non gioca una partita vera da diverso tempo. Logica vorrebbe insomma che Flachi partisse in panchina per poi entrare nella ripresa, ma Baldini, sia con Saudati che anche con Pozzi, ci ha abituati a spedire in campo i giocatori a sorpresa e senza timori reverenziali. Alla chiamata, poi, Flachi non risponderebbe mai di no e quindi la sua candidatura non è da assolutamente da tenere fuori considerazione. In fondo, è l'ultima carta che Baldini è in grado di giocare: se nemmeno questa funziona, ciao ciao sogni.



DERBY Sarà riscatto?

Gara in diretta su Sky Sport e su La7

IL DERBY di stasera al «Picchi» verrà trasmesso in diretta sul canale Sport 1 di Sky (visibile a tutti senza costi aggiuntivi) e sul digitale terrestre di La7 Cartapiù. Alla radio, invece, l'appuntamento come di consueto è sulle frequenze di Radio Lady, che seguirà l'evento col pre-gara a partire dalle 19,45 e poi con la radiocronaca diretta sempre da Livorno.

Le formazioni Tegola pesante sulla testa di Baldini alla vigilia del match dell'Ardenza: fermi Valdifiori, Bianco, Marzoratti, Negrini, Pasquato e Carrus

La gastroenterite mette tutti ko Restano a casa ben sei giocatori

VIENE da ridere, ma ci sarebbe da piangere. Con Koszka in Polonia e bloccato da uno strappo all'inguine, a rovinare ulteriormente la vigilia del derby col Livorno è arrivato il virus della gastroenterite. Marzoratti, Carrus, Valdifiori, Negrini, Bianco e Pasquato: a turno, questi sei giocatori hanno abbandonato il ritiro della squadra, tutti ko e tutti alle prese con problemi intestinali. Un'epidemia nel vero senso della parola, insomma, ed una tegola in più per

“ Gli infortuni fanno parte del gioco: li accettiamo

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI

Baldini, visto che due di loro, Carrus e Marzoratti, sarebbero sicuramente partiti titolari a Livorno.

CHI GIOCA? Baldini, dunque, ha dovuto rimodellare

la formazione all'ultimo secondo. Non dovrebbe cambiare il modulo, ma specialmente in difesa è emergenza. A destra, non è da escludere il ritorno di Cupi, ma è anche vero che Vinci ha recuperato e che la sua candidatura non è da escludere a priori. Al centro, Baldini si affiderà al tandem Angella-Piccolo, mentre a sinistra il titolare sarà Tosto. In mezzo spazio al duo Moro-Marianini, mentre in avanti rimane da capire se Flachi sarà in campo dall'inizio inve-



INDISPONIBILE
Anche Lino Marzoratti stasera dovrà dare forfait

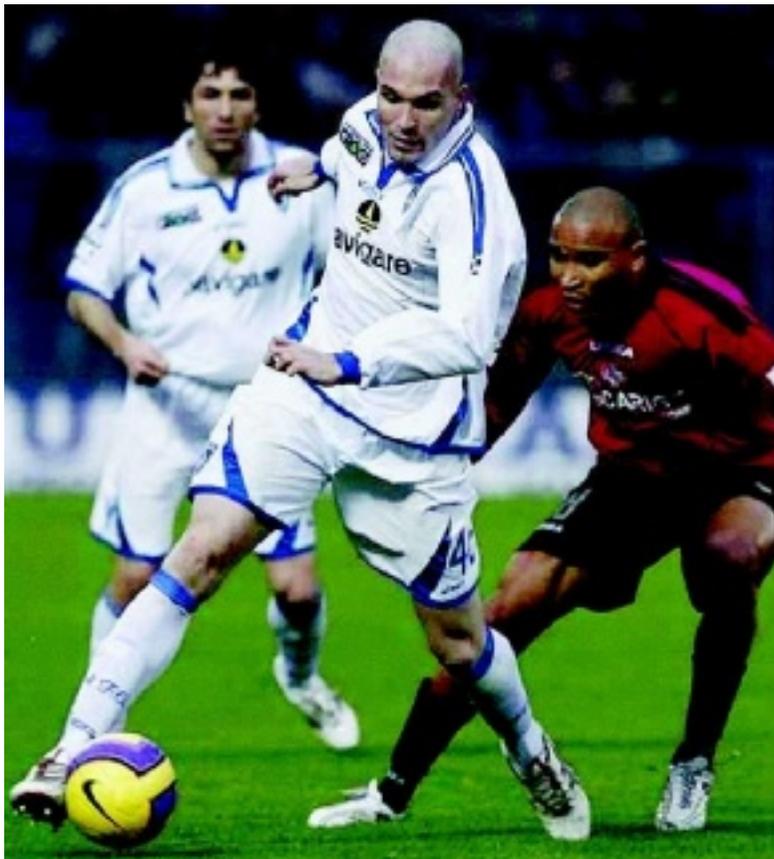
ce di Lodi o se Baldini continuerà ad affidarsi al napoletano più Lodi e Vannucchi alle spalle del centravanti che dovrebbe essere ancora Corvia.

QUI LIVORNO. Acori deve rinunciare al lituano Danilevicius, ma potrà contare su Diamanti che in settimana ha avuto qualche problema fisico ma che comunque sarà in grado di giocare dal primo minuto. A centro-campo torna Pulzetti al posto di Candreva, in avanti, invece, Tavano e Rossini.

t.c.

INASCITA

LIVORNO-EMPOLI Raggi alle prese con Vidigal nel match della passata stagione, l'ultimo al «Picchi», perso 1-0.



Livorno-Empoli Sono 18 i precedenti in campionato: 5 pareggi e 13 ko. La tradizione è tutta con la formazione amaranto. Per gli azzurri nemmeno una vittoria al «Picchi»

IL «PICCHI» (o «Ardenza», come si chiamava una volta) è uno dei campi meno fortunati per l'Empoli, ospite degli amaranto per 18 gare di campionato (una in serie «B», tre in «A», le altre in «C») con appena 5 pareggi raccolti e ben 13 sconfitte. Si inizia nel 1949-'50, proprio fa i cadetti, e i labronici ottengono la loro vittoria più larga: 3-0. Poi ecco il 3-1 del 1952-'53 e l'1-0 del 1953-'54. Quindi il primo pareggio, 0-0 nel 1954-'55. Poi ancora un ko (2-1 nel 1961-'62) e l'1-1 del 1963-'64 che ha preceduto una serie di 6 successi consecutivi amaranto: 2-0 nelle

stagioni 1972-'73, 1973-'74 e 1975-'76, 1-0 nel 1974-'75, 1976-'77 e 1977-'78. Poi le cose hanno iniziato ad andare meglio: tre pareggi per 0-0 (nel 1978-'79, nel 1979-'80 e nel 1982-'83). Quindi un balzo, fino agli anni 2000 e alla serie «A» col pareggio per 0-0 nel 2006-'07 e le due ultime vittorie amaranto, 2-0 nel 2005-'06 e 1-0 un anno fa, rigore di Tavano. Per la coppa Italia invece le sfide a Livorno sono state 4 ed i padroni di hanno vinto 2 volte (3-2 nel 1979-'80 e 2-1 nel 1993-'94) e altre due è invece finita 1-1 (nel 1972-'73 e nel 1981-'82).

I tifosi

Saranno 200 i supporters all'Ardenza

SARANNO all'incirca 200 i tifosi azzurri presenti oggi sugli spalti del «Picchi». Una presenza non certo massiccia, considerando anche la vicinanza della trasferta e i discreti rapporti tra le due tifoserie. Ma il momento azzurro è quello che è e la gara va in scena di venerdì. Organizzati due pullman, ci saranno anche tanti mezzi propri.



LIVORNO-EMPOLI Daniele Corvia in azione nel corso del match di andata, quando mise a segno una rete



ARBITRO A dirigere sarà il signor Girardi

L'arbitro
Il derby va a Girardi di San Donà

SARA' Girardi di S. Donà a dirigere il derby di stasera a Livorno. Decisamente buoni i precedenti azzurri con lui. Il fischietto veneto infatti ha già diretto l'Empoli in 7 occasioni, sei in campionato ed una in Coppa, e il bilancio parla di ben 4 vittorie e 2 pareggi a fronte di una sola sconfitta. Si comincia nel torneo cadetto 2004-'05 quando Girardi ha diretto Empoli-Pescara 2-1 ed Empoli-Ternana 1-1. Poi nel 2005-'06 l'unico ko, Inter-Empoli 4-1, mentre nella stagione successiva ha arbitrato Empoli-Catania 2-1 e Palermo-Empoli 0-1. Infine nel 2007-'08 ecco Empoli-Torino 0-0 e poi in questa stagione Cittadella-Empoli 0-1 in Coppa Italia. I suoi assistenti saranno saranno i signori Faverani e Stefani mentre il Quarto Ufficiale sarà il signor Irrati.

L'intervista La parola al tecnico

Baldini sereno: «Giochiamocela con tranquillità»

Tommaso Carmignani

ACQUA sul fuoco e un capolavoro di diplomazia. Ecco Silvio Baldini prima della gara col Livorno. Acqua sul fuoco quando parla della gara, capolavoro di diplomazia nel rispondere all'affaire Flachi. Andiamo con ordine: mister, quella contro gli amaranto è l'ultima chiamata per la serie A?

«No — risponde il tecnico azzurro — quella col Livorno è una partita importante, ma alla fine del campionato mancano ancora tante partite e non ha senso parlare ora di queste cose. Capirei se fossimo alla penultima giornata, e poi, se è vero che per ora siamo lontani dalla vetta, non dobbiamo dimenticarci che restano i play-off da centrare».

Contro la capolista di Tavano, Diamanti e compagnia bella, Baldini spera nel riscatto dei suoi giocatori.

«C'è tempo per recuperare — dice ancora il tecnico azzurro — l'importante è andare a Livorno a giocarsela con tranquillità. Spesso abbiamo parlato di svolta, ma io credo che adesso le somme si debbano tirare alla fine. Certo, una vittoria ci darebbe fiducia e ci consentirebbe di risalire la china».

RASSEGNAZIONE? No, grazie. Baldini non ne vuole neanche sentire parlare, ma anzi spera che i suoi siano vogliosi e cattivi. Quello che finora è mancato.

«Il problema non sono tanto

i punti che ci separano dalla capolista — spiega ancora Baldini — quanto la mancanza di una fisionomia, di un'entità di squadra che non abbiamo ancora trovato. Ci mancano la cattiveria e la compattezza necessarie per vincere certe parite e questo purtroppo ci sta costando carissimo. Io comunque sono fiducioso riguardo alla partita col Livorno, perchè se è vero che affrontiamo un'ottima squadra penso che un successo dipenda prima di tutto da noi».

Sui tanti infortuni, Baldini preferisce non piangersi ad-

Flachi sì, Flachi no
«Siamo contenti di averlo recuperato, anche come uomo»

dosso. «Sono cose che capitano e non dobbiamo farle diventare un alibi».

INFINE Flachi. Un capolavoro di diplomazia. Sarà in campo dall'inizio?

«Se lo merita — dice Baldini — visto che in questi anni non ha mai smesso di lavorare e di lottare. E' un uomo che ha sbagliato e che ha pagato e noi siamo contenti di recuperarlo sotto il profilo umano ancora prima che sportivo. Avrebbe meritato un piccolo sconto e dispiace che non sia arrivato, ma ormai è andata così». Quindi parte titolare?

«Si merita di essere presente almeno in panchina, per tutti i motivi detti prima». Di più non dice. Oggi vedremo.

Il Livorno Non mancano certo gli stimoli stasera per il team amaranto. Amaranto a caccia di una vittoria per la fuga e per onorare Vitulano

■ **Livorno**
UNA VITTORIA da dedicare a Miguel Vitulano. Gli amaranto vogliono battere gli azzurri anche per onorare sul campo uno dei calciatori più amati dai tifosi quando i derby si giocavano in serie 'C'. Adesso, invece, un successo con l'Empoli innescherebbe la fuga forse decisiva verso la serie 'A', ma Leonardo Acori minimizza. «Siamo appena alla 7ª di ritorno — sottolinea il tecnico — e il torneo cadetto è equilibrato. Molte squadre sono in corsa per la promozione, anche se noi cercheremo di mantenere il primato il

Mister Acori
«Non è una gara decisiva visto che siamo appena alla 7ª tappa del ritorno»

più a lungo possibile. Poi dobbiamo temere la sete di riscatto dei nostri avversari, frenati da due sconfitte consecutive ma sempre in grado di tornare nel massimo campionato. La presenza di Flachi è inoltre un motivo di preoccupazione in più. Ma non abbiamo dimenticato la gara d'andata in cui avremmo meritato almeno il pari».

Quello al 'Castellani' è stato l'unico ko fino alla rovinosa caduta a Pisa...

«Siamo ancora dispiaciuti per aver perso la partita più sentita dai tifosi, ma si è trattato soltanto di un episodio. A Grosseto abbiamo, infatti, dimostrato di non essere primi per caso».

Avete però rischiato la terza battuta d'arresto...

«Sì, ma la reazione dei ragazzi è stata fantastica e abbiamo meritato i 3 punti. Se giocheranno così, pure l'Empoli dovrà arrendersi».

Carlo Salvadori

SERIE B

Diamanti in serata difficile e gli amaranto soffrono più del

previsto. Gli azzurri conquistano un punto prezioso per dare uno

scossone al periodo di crisi. Flachi è tornato: in punta di piedi

Livorno-Empoli, emozioni senza gol

LIVORNO

0

EMPOLI

0

LIVORNO (4-3-1-2): De Lucia; Rosi, Perticone, Miglionico, Bonetto (39' Paulinho); Pulzetti, Loviso (24' st Candrea), Bergvold; Diamanti (1' st Volpe); Tavano, Rossini. All. Acori.

EMPOLI (4-4-2): Bassi; Cupi, Angelica, Piccolo, Tosto; Buscè, Marianini (32' pt. Lodi), Moro, Vannucchi; Flachi (7' st Pozzi), Saudati (15' st Corvia). All. Baldini

Arbitro: Girardi di San Donà.

Note: angoli 4-4. Amm. Tosto, Buscè, Saudati, Candrea. Spett. 9591 per incasso di 83.469 euro. Rec. pt. 2'; st 4'.

Francesco Foresi

■ Livorno

L'EMPOLI porta a casa quel punto che voleva per rasserenare l'ambiente dopo le due sconfitte consecutive mentre il Livorno non riesce a scacciare la maledizione dei derby. Ma questa volta, al di là dei meriti della formazione azzurra per Acori c'è la scusante delle condizioni non ottimali di Diamanti, in campo solo 15 minuti, l'uomo in grado di dare qualità e inventiva alla squadra amaranto.

Silvio Baldini ridisegna il suo Empoli presentando un 4-4-2 dando spazio in attacco a Francesco Fla-



BENTORNATO Francesco Flachi in campo dopo un lungo periodo

chi, che torna così in campo dopo i due anni di squalifica, accanto a Saudati. Acori invece conferma il solito modulo con Diamanti, non al meglio, dietro all'ex Tavano e Rossini. È proprio le condizioni di Diamanti limitano il gioco degli amaranto che dopo i primi quindici minuti sono costretti a subire la manovra dell'Empoli che al 21' ha la grande occasione per portarsi in vantaggio: angolo dalla destra di Vannucchi e Angelica, lasciato incredibilmente solo in mezzo all'area, colpisce di testa ma manda a lato. I ragazzi di Bal-

cede il centrocampio agli amaranto che però non trovano mai l'azione giusta per innescare le due punte anche se al 38' Tavano ha una buona occasione ma Bassi si fa trovare pronto.

AD INIZIO ripresa Acori lascia negli spogliatoi Diamanti per Volpe mentre dopo sette minuti finisce la partita di Flachi sostituito da Pozzi. Per l'ex dorianone un rientro tutto sommato positivo anche se non ha fatto niente di trascendentale. L'importante era tornare ad assaporare il profumo del campo, poi la condizione arriverà. Baldini però non si ferma qui e dopo 15 minuti toglie anche Saudati per Corvia. La gara non decolla anche se il Livorno sembra essere più intraprendente. Acori corre ai ripari: toglie Loviso per Candrea per cercare di dare più qualità al centrocampio. Al 30' Moro accusa un problema alla coscia destra, esce per quattro minuti, poi rientra ma si vede che non è al meglio. Una brutta tegola per il centrocampio di Silvio Baldini. Ma il Livorno non riesce ad approfittarne. Ed anzi al 46' è l'Empoli con Buscè a sfiorare il gol ma trova sulla sua strada un De Lucia attento che risce a respingere il sinistro dell'esterno di Baldini.

Motivi

Per i padroni di casa i derby continuano ad essere un tabù Buscè sfiora il colpaccio al 91'

dini non hanno grosse difficoltà a contenere gli amaranto che non riescono a trovare sbocchi sulle corsie esterne e così la manovra diventa sempre troppo prevedibile. Al 32' Baldini è costretto a sostituire l'infortunato Marianini con Lodi che si piazza in mezzo al campo adattandosi ad un ruolo, quello di incontrista, che poco si adatta alle sue caratteristiche. Una sostituzione che di fatto con-

Serie B

Oggi le altre partite
Il Pisa va a Trieste

LE PARTITE di oggi (ore 16): Ascoli-Avellino; Frosinone-Brescia; Mantova-Bari; Modena-Parma; Rimini-Ancona; Salernitana-Piacenza; Treviso-Sassuolo; Triestina-Pisa; Vicenza-Cittadella. Lunedì (20.45) Albinoleffe-Grosseto.

Serie B La classifica

Parma e Bari inseguono
Il Sassuolo può sorprendere

QUESTA la classifica della B dopo l'anticipo di ieri: 50 punti Livorno; 47 Parma; 47 Bari; 45 Sassuolo; 43 Brescia; 42 Triestina; 41 Grosseto; 41 Empoli; 38 Albinoleffe; 37 Vicenza; 33 Pisa; 32 Cittadella; 32 Ancona; 32 Rimini; 32 Mantova; 32 Ascoli*; 32 Frosinone; 31 Piacenza; 30 Salernitana; 24 Modena; 24 Avellino*; 23 Treviso**. * 2 punti di penalizzazione. ** 4 punti di penalizzazione.



Francesco Tavano

MERCATO

L'indiscrezione dei tabloid inglesi dà per scontato l'allontanamento di Rafa dalla panchina dei Reds
Lo Special One è il candidato numero uno alla sua successione in Inghilterra

Se Benitez lascia il Liverpool
Mourinho va ad Anfield Road

■ Liverpool

MOURINHO al Liverpool al posto di Benitez? Al momento resta solo una voce da tabloid, ma nel caso nel futuro del tecnico spagnolo potrebbe esserci l'Italia. Magari a Milano o Torino. A lanciare la cosa è lo stesso Manuel Garcia Quilon, agente dell'allenatore dei Reds. «Non è impossibile ipotizzare un futuro in Italia per Rafa - dice Quilon a calciomercato.it- Quello italiano è un grande campio-

Colpo di scena

Il manager del tecnico spagnolo: «Potrebbe venire ad allenare in Italia»

nato e ci sono tre o quattro grandi club interessati. Se uno di questi presenta un progetto importante siamo pronti a valutarlo e studiare se ci sia o meno la possibilità di realizzarlo. Non sono

ancora stato contattato direttamente, ma attraverso terze persone. Domande e piccoli sondaggi. Ma al momento mai direttamente dalle società. Per rispetto del Liverpool e di Rafa, però, non posso fare nomi, anche perché non si è mai concretizzato nulla». Il rapporto con il Liverpool, intanto, sembra essersi logorato per via dei risultati che tardano ad arrivare in questa stagione e il rinnovo del contratto di Benitez non è ancora



INDECISO

Rafa Benitez potrebbe lasciare la panchina del Liverpool

quindi per parlare di un possibile sostituto sulla panchina del Liverpool: «Su questo non sappiamo niente, non siamo a conoscenza di nulla». Ma a Benitez piace già molto il calcio italiano. «E' un allenatore che studia ed è sempre in contatto con altre realtà calcistiche. A lui piace molto questo tipo di lavoro e apprezza molto l'ordine, la disciplina e il compromesso tra tattica e risultato. E' una cosa che apprezza del vostro calcio».

arrivato. «Ci stiamo lavorando. Continuiamo a parlare, ma fino ad ora non abbiamo chiuso niente - racconta l'agente - C'è ancora qualche dettaglio di cui di-

scutere. E' normale che ci sia qualche difficoltà, perché ogni parte ha il suo punto di vista, ma noi stiamo cercando di trovare un punto d'incontro». Ed è presto

Silvio Baldini ha ritrovato la sua squadra

EMPOLI

Tommaso Carmignani
■ Livorno

VECCHIA storia. Baldini orgoglioso dei suoi giocatori, della prestazione, del risultato. È già successo. Poi però succedeva anche che il sabato dopo eravamo di nuovo punto e a capo. A capo basso, per inciso, a commentare una sconfitta come a Modena o col Cittadella. Ma siccome l'Empoli deve vivere alla giornata, questa è una buona giornata. Baldini lo sa e sorride. Come uno che andrà a letto tranquillo, ma con la consapevolezza che il punto strappato a Livorno non è che un altro punto di partenza. Staremo a vedere...

«Intanto ci prendiamo questo pareggio — dice il tecnico — e ce lo prendiamo pure volentieri, perché secondo me abbiamo fatto una gran bella gara. Venivamo da una settimana difficile: sapevamo di dover fornire una risposta importante, ma non siamo stati fortunati perché abbiamo perso tanti giocatori alla vigilia. Adesso speriamo di poter acquisire la fiducia necessaria per il proseguo del campionato. All'orizzonte abbiamo due partite in casa da sfruttare al meglio: se vogliamo andare in A, e noi vogliamo andare in A, dobbiamo sfruttare al massimo i prossimi quindici giorni». Missione decollo. Partendo dalla difesa, che ieri sera ha retto, ma partendo anche e soprattutto dal rientro di Flachi... «Francesco ha vissuto due anni difficilissimi — dice ancora Baldini — e si meritava di giocare. L'Empoli ha creduto in lui, prendendolo nonostante la

Dopo la sfida col Livorno il tecnico non nasconde la sua soddisfazione e aspetta conferme: «Prendiamoci questo pareggio perché è più che meritato. Ci serve per la classifica ma ci deve anche servire per ritrovare la fiducia»



Ha detto

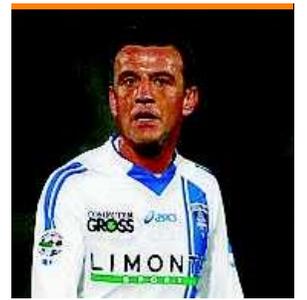
«Bella gara, dopo una settimana davvero difficile...»

«Flachi è stato bravo ma anche la difesa ha fatto bene»

«Ecco la prova che questi ragazzi non sono svogliati»

SILVIO BALDINI
ALLENATORE AZZURRO

LIVORNO-EMPOLI
Silvio Baldini può essere soddisfatto della prova della sua squadra sul campo degli amaranto



LIVORNO-EMPOLI
Francesco Flachi ieri al debutto in maglia azzurra

Il punto

Segnali molto importanti ma non solo da Flachi

■ Livorno

PERÒ. Che non si lasciasse tradire dall'emozione ce lo aspettavamo, che non fosse brillante, rapido e in grado di resistere a lungo pure. Ma la sufficienza la merita. Bella ampia, pure. Tocchi di classe, sprazzi di quello che sa fare un giocatore di esperienza e di categoria superiore. Francesco Flachi è pur sempre Francesco Flachi: dopo due anni, la sua voglia ha fatto paura ai tifosi di casa. Certo, svinolare su chi, alla fine, non ha mai tirato in porta può sembrare eccessivo, ma il 'ragazzo che gioca bene' se li merita tutti i complimenti. Con una promessa, quella cioè di tornare al più presto in condizioni tali da poter aggiungere alla classe, alla furbizia e all'esperienza anche un pizzico di gamba in più. Intanto, però, può bastare anche così. Ne avevano bisogno lui e anche l'Empoli. Non ce ne vogliono gli altri, ma in questa squadra strampalata che pareggia 0-0 in casa della capolista c'è molto anche del suo e della sua voglia in particolare. Della sua esperienza, insomma. Non è, né diventerà, manna dal cielo, e da qui a dire che risolverà i problemi dell'Empoli ce ne vuole. Ma quello del Picchi è un punto incoraggiante. Al quale però aggiungiamo un interrogativo. Resterà una goccia nel mare, l'ennesimo segnale positivo, o è un nuovo punto di partenza? Flachi a parte, l'Empoli non è dispiaciuto ma ora non deve sbagliare più. Perché se è vero che la bandiera bianca è momentaneamente ammainata, una sconfitta e tornerà a sventolare.

Livorno-Empoli Ospiti importanti al «Picchi»
E il presidente Corsi s'è gustato una bella gara e un pari prezioso

■ Livorno

NON E' sua abitudine seguire la squadra in trasferta. Vista la vicinanza con Livorno, però, Fabrizio Corsi ha voluto fare un'eccezione e ieri è apparso in tribuna al «Picchi», insieme ad una delle sue figlie, per seguire dal vivo la gara dell'Empoli contro gli amaranto. Una decisione che ha portato fortuna, visto che gli azzurri hanno conquistato un punto prezioso e soprattutto hanno giocato una buona gara. In tribuna anche due ex d'oro: Giovanni Martusciello, ora collaboratore tecnico del settore giovanile dell'Empoli, e Pietro Fusco.

squalifica e confidando nelle sue capacità di uomo e di calciatore. Speriamo sappia ripagarci. Sulla prova della difesa, invece, dico che sono contento perché abbiamo retto bene. Quella col Livorno è la prova tangibile che questa squadra lavora, si allena e non è per niente svogliata. In campo c'erano Angella e Cupi, due che non giocavano da tempo. Se in questi mesi non si fossero allenati bene, credete che avrebbero giocato così?». Felice per il risultato, ma felice anche per la classifica. Col Livorno non si poteva

perdere e l'Empoli non ha perso... «Dovevamo muovere le acque — sottolinea ancora il tecnico azzurro — e ci siamo riusciti in pieno. Il Livorno è una grande squadra e anche con noi ha dimostrato di valere in pieno la posizione in cui si trova. Ma non siamo stati da meno e questo mi conforta. L'importante adesso è trovare la continuità, perché se facciamo risultati così e poi perdiamo gare come quella di Modena non si va da nessuna parte». Parole sante. Per ora, l'appuntamento è rimandato alla prossima puntata.

Livorno-Empoli Fra i meno convincenti Pozzi, Vannucchi e Lodi. Ampiamente positivi i difensori e il 'deb' Flachi

Bei voti per quasi tutti gli azzurri scesi in campo



LIVORNO-EMPOLI Il giovane difensore Angella alle prese con il centravanti amaranto Rossini

BASSI 6 – Nessun intervento di particolare difficoltà, e lui è comunque sempre presente.

CUPI 6 – Limita Tavano nel migliore dei modi. Non è sempre impeccabile, ma nemmeno commette errori gravi.

ANGELLA 6 – Quando conta c'è. Basta e avanza.

PICCOLO 6,5 – Rossini non la vede mai. Il merito è suo.

TOSTO 6 – Un errore in partenza, poi controlla Diamanti nel primo tempo e Volpe nella ripresa.

BUSCE' 6 – Parte male, poi cresce con il tempo. Ma non è ancora ai suoi livelli.

MARIANINI 6 – Parte lento, poi cresce. Si fa male sul più bello.

LODI 5,5 – Prova a verticalizzare qua e là, ma questo non è il suo ruolo e si vede.

MORO 6 – Non male in copertura, ma è deficitario in im-

I migliori

Bene Flachi, autoritaria la prova di Piccolo. Anche il giovane Angella convince

postazione. Può fare di più.
VANNUCCHI 5,5 – Può e deve fare meglio, specie quando riparte. Non è mai incisivo.
FLACHI 6,5 – Dopo due anni di inattività, ti aspetti una gara così così. Invece dispensa tocchi di classe qua e là e tiene sempre in apprensione la

difesa amaranto. L'Ardenza lo fischia, ma il suo è un rientro più che positivo.

POZZI 5,5 – Fa quel che può, ma gli manca ancora la cattiveria che lo contraddistingue.

SAUDATI 6 – Generosissimo, ma è fuori condizione.

CORVIA 5,5 – Entra al 60' ma non si vede mai.

All. BALDINI 6 – Sfortunato nel dover effettuare tutti i cambi, ma il suo Empoli gioca comunque meno peggio del solito e strappa un punto meritato.

Arbitro GIRARDI 5 – Non indice sulla gara, ma la sua non è una prestazione sufficiente per tanti motivi. Incerto.

t.c.

t.c.

